



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MESSINA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA ( <i>IdSua:1577762</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/">https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unime.it/studenti">http://www.unime.it/studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LO GIUDICE Alessio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ASTONE	Antonino		PA	0,5	
2.	ASTONE	Francesco		PO	1	
3.	ASTONE	Maria Annunziata		PO	0,5	

4.	BASILICO	Giorgetta	PO	1
5.	BERLINGO'	Vittoria	PA	1
6.	BUCCISANO	Andrea	PA	0,5
7.	CAPPUCCIO	Antonio	PO	0,5
8.	COLLICA	Maria Teresa	PA	0,5
9.	COPPOLA	Giovanna	PO	1
10.	D'AMICO	Giacomo	PO	1
11.	D'ANDREA	Luigi	PO	1
12.	DISTEFANO	Marcella	PA	1
13.	DOMIANELLO	Rosaria Maria	PO	1
14.	FEDERICO	Angelo	PO	1
15.	FERLUGA	Loredana	PO	1
16.	FRENI	Fortunato	PO	1
17.	GALLETTI	Massimo	PA	0,5
18.	GIUFFRIDA	Marianna	PO	0,5
19.	GUERRERA	Fabrizio	PO	1
20.	LA ROSA	Elena	PO	0,5
21.	LA SPINA	Angela	PA	0,5
22.	LATELLA	Dario	PA	1
23.	LICASTRO	Angelo	PO	1
24.	LO GIUDICE	Alessio	PO	1
25.	MADERA	Adelaide	PO	1
26.	MARCIANO'	Angela	PA	0,5
27.	PACE GRAVINA	Giacomo	PO	0,5
28.	PANEBIANCO	Giuseppina	PO	1
29.	PARRINELLO	Concetta	PO	0,5
30.	PELLEGRINO	Francesca	PO	1
31.	QUATTROCCHI	Maria Letteria	RU	1
32.	RISICATO	Lucia	PO	1
33.	RIZZO	Corrado	RU	1
34.	RIZZO	Maria Piera	PO	0,5
35.	ROMEO	Anna	PO	1

36.	RUGGERI	Stefano	PO	1
37.	SAITTA	Antonio	PO	1
38.	SCARCELLA	Agatina Stefania	PO	1
39.	TIGANO	Marta	PO	1
40.	TOMMASINI	Alessandra	PO	1
41.	VITARELLI	Tiziana	PO	1

---

**Rappresentanti Studenti**

BARBERA Alessandro (proclamazione 06/08/2021)  
alessandro.barbera1@studenti.unime.it 3312525929  
CIANCI Linda (proclamazione 06/08/2021) linda.cianci@studenti.unime.it  
3802630201  
DI BARTOLO Benedetta Maria (proclamazione 06/08/2021)  
benedetta.dibartolo1@studenti.unime.it 3298888954  
FOTI Giovanni (proclamazione 06/08/2021) giovanni.foti@studenti.unime.it  
3933145192  
LISCIOFFO Giuseppa (proclamazione 06/08/2021)  
giuseppa.lisciotto@studenti.unime.it 3286203981  
MANNUCCIA Aurora (proclamazione 06/08/2021)  
aurora.mannuccia@studenti.unime.it 3404508920  
MOTTA Monica (proclamazione 06/08/2021) monica.motta@studenti.unime.it  
3492268720

---

**Gruppo di gestione AQ**

Andrea BUCCISANO  
Linda CIANCI  
Maria Teresa COLLICA  
Alessio LO GIUDICE  
Carmela PORTARO  
Antonio SAITTA  
Alessandra TOMMASINI

---

**Tutor**

Stefano AGOSTA  
Antonino ASTONE  
Maria Annunziata ASTONE  
Giorgetta BASILICO  
Vittoria BERLINGO'  
Andrea BUCCISANO  
Carla CAMBRIA  
Antonio CAPPUCCIO  
Maria Teresa COLLICA  
Giovanna COPPOLA  
Alessandro CUSMA' PICCIONE  
Luigi D'ANDREA  
Rosaria Maria DOMIANELLO  
Eugenio FAZIO  
Angelo FEDERICO  
Loredana FERLUGA  
Fortunato FRENI  
Massimo GALLETTI  
Marianna GIUFFRIDA

Marco GRADI  
Fabrizio GUERRERA  
Cinzia INGRATOCI SCORCIAPINO  
Carmela LA MACCHIA  
Elena LA ROSA  
Angela LA SPINA  
Dario LATELLA  
Anna LAZZARO  
Angelo LICASTRO  
Alessio LO GIUDICE  
Adelaide MADERA  
Filadelfio MANCUSO  
Angela MARCIANO'  
Giuseppina PANEBIANCO  
Francesca Maria PANUCCIO  
Concetta PARRINELLO  
Francesca PELLEGRINO  
Maria Letteria QUATTROCCHI  
Francesco RENDE  
Lucia RISICATO  
Corrado RIZZO  
Maria Piera RIZZO  
Anna ROMEO  
Stefano RUGGERI  
Antonio SAITTA  
Agatina Stefania SCARCELLA  
Giuseppa SORRENTI  
Marta TIGANO  
Alessandra TOMMASINI  
Grazia VITALE  
Tiziana VITARELLI  
Lidia DI MASI  
Francesco SICILIANO  
Marcella DISTEFANO  
Angela CONDELLO  
Giuseppe TOSCANO

---



## Il Corso di Studio in breve

08/05/2022

Il Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) è attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza "S. Pugliatti" dell'Università degli Studi di Messina, ospitato nella sede storica dell'antica Facoltà di Giurisprudenza (Plesso centrale dell'Ateneo, Edificio B, Piazza Pugliatti, 1), nei locali della Sezione di Diritto Privato "Orazio Buccisano" (Plesso centrale dell'Ateneo, Edificio ex biblioteca regionale) e nei locali della Sezione di Scienze Giurpubblicistiche "Temistocle Martines" (Plesso centrale dell'Ateneo, Edificio C).

Per le attività didattiche il Corso di laurea si avvale anche dei locali del moderno Aulario di via Pietro Castelli, 40. Dall'a.a. 2019-20 il medesimo Corso è erogato, altresì, presso la sede accreditata di Priolo Gargallo (SR) in via Alcide de Gasperi, 17.

L'accesso al Corso è libero. Gli immatricolati sono tenuti a sostenere un test iniziale online, volto a verificare sia le

conoscenze acquisite durante il percorso scolastico che le capacità logiche e di comprensione del testo.

Il Corso, sia nella sede di Messina che in quella di Priolo, si articola in un triennio di base, comune, volto ad assicurare l'acquisizione della piena conoscenza del metodo giuridico e dei fondamentali contenuti culturali e tecnici necessari per la formazione del giurista. Al triennio di base fa seguito un biennio professionalizzante, volto ad assicurare l'acquisizione di conoscenze avanzate, attraverso la trattazione approfondita di specifici istituti da un punto di vista pratico, ovvero mediante l'ampliamento dell'indagine ad ambiti precedentemente non trattati in ragione della particolare settorialità o specialità degli stessi. Il biennio è strutturato in percorsi (1) forense; 2) impresa, lavoro e pubblica amministrazione; 3) internazionale ed europeo.

Il percorso forense è volto a preparare il giurista alle professioni classiche (magistrato, notaio, avvocato). Il percorso su impresa, lavoro e pubblica amministrazione è volto ad assicurare una preparazione adeguata all'accesso alla carriera di funzionario, fino alle cariche direttive, nelle varie aziende ed uffici pubblici dell'amministrazione centrale e degli altri enti pubblici, nonché nel settore dei servizi pubblici, ma anche orientata all'impiego come responsabile dell'ufficio legale o consulente giuridico di impresa, in tutti i campi del diritto (compreso quello lavoristico) che coinvolgono la vita aziendale. Il percorso di respiro internazionale ed europeo si propone di far acquisire quelle conoscenze e competenze necessarie per lavorare come funzionari o dirigenti nelle organizzazioni internazionali e nelle istituzioni o organismi dell'Unione europea. Sono attivi complessivamente 38 insegnamenti affini e integrativi (non obbligatori), coerenti con i diversi percorsi. Tra gli insegnamenti affini e integrativi (non obbligatori) sono inoltre attive 14 materie in lingua inglese professionalizzanti. La didattica tradizionale è arricchita da numerose attività pratiche: simulazioni (diplomatiche, costituzionali, processuali e di soluzione stragiudiziale delle controversie), laboratori giuridici e cliniche legali (obbligatori) per la redazione di atti e contratti, coerenti col percorso scelto, tirocini e stage obbligatori presso uffici legali di enti, pubblici e privati, tribunali e studi professionali convenzionati, anche di rilievo internazionale, organizzazioni e organismi internazionali ed europei. Il tirocinio può anche consistere in un semestre di pratica forense o notarile anticipata.

Il Corso di laurea partecipa attivamente ai programmi di mobilità internazionale (quali ad esempio quelli rientranti nel programma Erasmus), valorizzando le esperienze di studio e di ricerca all'estero, anche ai fini della preparazione della tesi di laurea. Il rafforzamento della prospettiva internazionale è consentito anche dalle numerose presenze di docenti e ricercatori di Università straniere che svolgono attività didattiche e scientifiche presso il Dipartimento di Giurisprudenza come visiting professor e visiting researcher.

Nella scelta delle attività formative, gli studenti vengono guidati dal delegato e dalla Commissione orientamento del Dipartimento. Il Coordinatore del CdS svolge le funzioni di tutor universitario dei tirocinanti. Sono costantemente attivi servizi di tutorato didattico di diversa tipologia e corsi di recupero e potenziamento.

Ricco è anche il novero delle attività formative extracurricolari (cineforum giuridico, corso di eloquenza forense, laboratori di scrittura, corsi avanzati in lingua straniera, in varie discipline, tenuti da visiting professor, viaggi di studio e internship all'estero presso istituzioni europee o organizzazioni internazionali). Gli studenti possono conseguire un doppio titolo, italo-spagnolo, grazie ad un accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Messina e l'Universidad de Castilla-La Mancha (Spagna). I laureati interessati alle carriere internazionali hanno, tra l'altro, la possibilità di avvalersi di una convenzione stipulata col Collegio Europeo di Parma, che permette loro di iscriversi, a condizioni agevolate, a corsi post lauream per la formazione dei funzionari di istituzioni internazionali ed europee. Il corso di laurea garantisce, in generale, una preparazione ottimale per livelli successivi di formazione, rappresentati, ad esempio, da master in area giuridica, scuole di specializzazione per le professioni legali e dottorati di ricerca in ambito giuridico.

Link: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/il-corso-di-studi> ( Link alla sezione del sito web del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dedicata all'offerta didattica )

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2020

Per offrire le migliori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso formativo, la progettazione del Corso di studio ha rielaborato le indicazioni propositive espresse dalle principali organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. In una prospettiva tesa a valorizzare la dimensione tipicamente e prettamente nazionale (se non, ormai, addirittura sopranazionale) che caratterizza il profilo delle principali professioni cui dà accesso la laurea magistrale in Giurisprudenza, l'attivo coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative non si è limitato alla rilevazione delle specifiche dinamiche della domanda di formazione a livello locale, ma ha contribuito ad approfondire la definizione più generale delle conoscenze e abilità che il laureato dovrebbe conseguire per intraprendere con successo, e in un mercato del lavoro sempre più globalizzato, la propria carriera lavorativa e professionale.

L'incontro con le categorie più direttamente interessate, convocate con avviso del Direttore del Dipartimento dell'11 aprile 2013, prot. n. 341, si è svolto, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, il 22 aprile 2013 (si veda il verbale allegato della riunione, dove è altresì presente l'indicazione del soggetto accademico che ha effettuato la consultazione e l'elenco degli organismi consultati), a conclusione del quale sono state condivise dai rappresentanti delle categorie professionali presenti, le seguenti determinazioni:

1) occorrerebbe operare nella direzione di un potenziamento delle prove scritte rispetto a quelle attualmente esistenti, per rispondere meglio all'esigenza formativa della capacità di produrre testi giuridici processuali e/o negoziali chiari, ben argomentati, pertinenti ed efficaci in rapporto ai vari possibili contesti di impiego;

2) pur mantenendo un carattere il più possibile unitario nella formazione dei laureati della classe LMG/01, anche con lo studio di materie a prevalente valenza culturale, necessarie a stimolare nello studente buone capacità di adattare le proprie conoscenze in rapporto alle sempre più disparate e rapidamente mutevoli abilità richieste oggi dall'esercizio dell'attività professionale anche in campo strettamente giuridico, occorrerebbe operare per attuare una maggiore flessibilità del percorso formativo, orientando gli studenti nella scelta di gruppi di insegnamenti facoltativi, in funzione del tipo di sbocco professionale prescelto.

I rappresentanti delle categorie professionali esprimono vivo apprezzamento per la discussione e gli esiti dell'incontro e, quanto alla modalità e cadenza delle successive consultazioni, concordano con la proposta avanzata dal Direttore del Dipartimento di istituire una sorta di canale di comunicazione permanente, capace di garantire una sorta di riflessione e confronto continuo tra gli organi di gestione dei Corsi incardinati nel Dipartimento e i rappresentanti delle categorie professionali maggiormente interessate. I presenti concordano che le modalità attraverso cui attuare tale confronto dovrebbero essere il più possibile agili e snelle, avvalendosi in particolare degli strumenti di comunicazione e consultazione telematica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

In data 4 maggio 2020 sono state definitivamente approvate dal CUN le modifiche RAD al CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, sia per la sede di Messina che per la sede di Priolo Gargallo. Nella progettazione della nuova offerta didattica si è inteso far tesoro dei preziosi suggerimenti a suo tempo provenienti dalle organizzazioni rappresentative del territorio (verbali delle riunioni del 22/4/2013 e dell'11 aprile 2016, di cui al quadro A1a), ma in particolare delle preziose indicazioni fornite dal Comitato di indirizzo, istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 maggio 2019 (come risulta dai verbali delle riunioni del 16 luglio 2019 e del 6 novembre 2019).

Fanno parte del Comitato permanente di indirizzo i rappresentanti dei seguenti Enti (che a loro volta rappresentano i principali sbocchi occupazionali del CdS): Consiglio Notarile di Messina, Barcellona P.G., Patti e Mistretta, Magistratura, Ordine degli Avvocati di Messina, Ordine dei Commercialisti di Messina, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Messina e di Reggio Calabria, Provincia di Messina, Comune di Messina, Questura di Messina, Prefettura di Messina, Camera di Commercio di Messina, Confcommercio di Messina, Confindustria di Messina, Confesercenti di Messina, Capitaneria di Porto di Messina, Autorità portuale di Messina, CGIL di Messina, CISL di Messina, UIL di Messina, INPS di Messina, INAIL di Messina, Ispettorato del lavoro e Centro per l'impiego di Messina, Federpol di Messina, Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina, Fire SPA.

Detto Comitato viene convocato dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno e ogni volta che si renda necessario un suo coinvolgimento.

Nel corso delle due riunioni del Comitato di indirizzo del 2019 era emersa l'esigenza di apportare sostanziali modifiche all'offerta didattica (quali la trasformazione degli indirizzi per aree tematiche in percorsi individuati in base agli sbocchi professionali e l'alleggerimento dei crediti formativi per gli insegnamenti di base e caratterizzanti, a vantaggio di insegnamenti professionalizzanti), al fine di rendere il percorso qualitativamente più efficiente ed efficace. La Dott.ssa Vitale, in rappresentanza dell'INPS di Messina, suggeriva di avviare percorsi specialistici di orientamento, in particolare, alle carriere nella P.A., dotando gli studenti anche di competenze specifiche nelle attività gestionali. La Dott.ssa Puglisi, in rappresentanza dell'Ordine notarile di Messina, il Dott. Prestamburgo, in rappresentanza dell'INAIL di Messina e il Dott. Lembo, in rappresentanza dell'Autorità Portuale di Messina, insistevano sull'opportunità di adottare soluzioni che, per quanto volte a rendere il percorso più attrattivo, non penalizzassero un Corso prestigioso, di riconosciuta qualità formativa, quale è quello magistrale in giurisprudenza, ma mirassero ad aggiornare i programmi in funzione degli sbocchi occupazionali. La Dott.ssa De Francesco, in rappresentanza dell'Agenzia delle Dogane, rilevava la scarsa valorizzazione, nei programmi didattici, di insegnamenti volti a conferire una maggiore specializzazione in materie di interesse doganale (diritto tributario e doganale e diritto del commercio internazionale). L'Avv. De Matteis, in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, nel ribadire l'esigenza di garantire una solida preparazione sui principi e gli istituti generali del diritto, sottolineava l'importanza di un'adeguata offerta formativa di base, almeno nel triennio iniziale. Il C.V. Galletta, in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Messina, sottolineava l'esigenza di valorizzare l'esperienza professionale acquisita dagli iscritti in campo marittimo attraverso il riconoscimento di crediti formativi. Il Direttore del Dipartimento, Prof. Astone, evidenziava la necessità di immaginare una formazione proiettata non solo verso le carriere tradizionali, ma anche verso le nuove professioni legali, sulla scorta delle indicazioni provenienti dalla società civile, promuovendo e sviluppando nuove competenze giuridiche, utili al mercato del lavoro. La Coordinatrice del Corso di laurea Magistrale, Prof.ssa Pellegrino, sosteneva l'importanza di effettuare, in tempi brevi, una significativa rimodulazione dell'offerta formativa, muovendo da alcune fondamentali premesse: 1) l'esigenza di porre rimedio alle criticità evidenziate nelle relazioni ANVUR e Nucleo di Valutazione del 2019, di cui ha preso atto la Commissione Paritetica (verbale del 29/1/2020), il Gruppo Assicurazione Qualità del CdS (riunioni della Commissione AQ del 7/12/2018, 14/5/2019, 25/6/2019, 23/9/2019, 16/10/2019, 16/12/2019 e del Gruppo di Riesame Cds del 16/11/2018, 19/11/2018, 23/11/2018, 7/12/2018, 30/10/2019, 6/11/2019, 27/11/2019 e 16/12/2019). Sia l'ANVUR (Rapporto 'Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS' approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 22/5/2019) che il Nucleo di Valutazione (relazione annuale 2019, prot. N. 0107735 del 5/11/2019) hanno rilevato la bassa attrattività del CdS magistrale in Giurisprudenza in termini di calo degli iscritti, bassa percentuale di laureati entro i termini e di occupati nei tre anni successivi al conseguimento del titolo; 2) il recente accreditamento (dall'a.a. 2019-20) della sede di Priolo Gargallo ai fini dell'erogazione del CdL magistrale in giurisprudenza, in una realtà particolarmente vivace e propositiva dal punto di vista economico-sociale; 3) l'esigenza di recepire l'ultimo rapporto di riesame del CdS 2018 in merito all'obiettivo della caratterizzazione in senso «professionalizzante» del percorso formativo.

In sede di Comitato di indirizzo – anche alla luce delle indicazioni contenute nella relazione finale della Sottocommissione costituita in seno alla Commissione Paritetica (riunitasi nelle sedute del 2, 12 e 23 settembre 2016 e 5 ottobre 2016) – si era preso atto del fatto: a) che gli attuali sei indirizzi del CdL magistrale si erano mostrati eccessivi e generici, rischiando di

disorientare gli studenti e che occorreva ridurli e renderli professionalizzanti; b) che era necessario ridurre i CFU relativi ai diversi insegnamenti fondamentali ai minimi previsti nella tabella ministeriale; c) che era opportuno valorizzare i CFU così recuperati, attribuendoli a tirocini curriculari, attività a scelta dello studente, laboratori e insegnamenti di indirizzo professionalizzanti; d) che era importante potenziare la multidisciplinarietà del CdS attraverso seminari, eventi scientifici, incontri di studio, simulazioni e laboratori; e) che era necessario provvedere ad un adeguato coordinamento tra programmi e docenti; f) che era opportuno valorizzare le prove scritte anche nell'ambito di laboratori e cliniche legali; g) che era necessario incentivare ancor di più la stipula di convenzioni (quali le convenzioni col Collegio Europeo di Parma e col Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria), per promuovere sempre nuove occasioni di scambio con istituzioni e organismi nazionali, internazionali e dell'UE.

La nuova offerta, entrata a regime nell'a.a. 2020-21, prevede ora un triennio comune, volto a fornire delle solide basi giuridiche e un biennio di specializzazione, caratterizzato dall'articolazione in tre diversi percorsi, a scelta dello studente, un percorso (forense) più orientato alle professioni tradizionali, un secondo percorso (impresa, lavoro e pubblica amministrazione) teso a fornire conoscenze e competenze che mirano ad un efficace inserimento nella P.A. o in imprese, pubbliche e private, e un terzo percorso (internazionale ed europeo), volto alla preparazione alle carriere internazionali. I CFU di tutti gli insegnamenti fondamentali sono stati ridotti e riportati a valori pari o vicini ai minimi tabellari. I crediti così recuperati sono stati assegnati al tirocinio, ora previsto come attività formativa curricolare, ai laboratori (anche in forma di simulazioni processuali e cliniche legali), anch'essi curriculari, diversi a seconda del percorso scelto, e alle altre attività a scelta dello studente, nonché alla prova finale, che è stata valorizzata dal punto di vista dell'impegno richiesto (18 CFU rispetto ai precedenti 9 CFU) per rendere spendibile la tesi nel mercato del lavoro. Sono stati ridotti a due gli insegnamenti annuali. Sono stati valorizzati e potenziati gli insegnamenti processualistici e quelli professionalizzanti, quali il diritto tributario e il diritto agrario e sono stati introdotti nuovi insegnamenti, anche in lingua inglese, coerenti con i tre percorsi. Quanto all'esigenza di coordinamento dei programmi di studio tra docenti, per evitare doppioni e sovrapposizioni, si tratta di criticità di tipo organizzativo, già affrontate e ormai superate, grazie alla collaborazione e disponibilità del corpo docente. Quanto alla necessità di potenziamento delle prove scritte, non solo è stata per lo più raccomandata la realizzazione di almeno una esercitazione scritta in tutti gli insegnamenti fondamentali, ma si è, altresì, prevista l'attivazione di laboratori e cliniche legali curriculari per la redazione di atti e contratti. Quanto, infine, all'esigenza di multidisciplinarietà della formazione, il Dipartimento, per assicurare continuità all'intensa, tradizionale attività congressuale assicurata anche nella fase di emergenza sanitaria, nel corso degli anni accademici 19-20, 20-21 e 21-22 ha realizzato numerosi webinar multidisciplinari sulla piattaforma Teams Microsoft.

A causa dell'emergenza sanitaria, tra il 2020 e il 2021 è stato possibile riunire una sola volta il Comitato di indirizzo, precisamente in data 24 settembre 2020, al fine di illustrare nel dettaglio le modifiche di ordinamento apportate al CdS ed entrate a regime nell'a.a. 2020-21. In tale riunione, la Coordinatrice del CdS ha evidenziato la piena rispondenza delle modifiche apportate rispetto alle proposte dei rappresentanti dei diversi enti facenti parte del Comitato.

Il Comitato permanente di indirizzo è tornato a riunirsi in presenza in data 3 maggio 2022. Il coordinatore del Corso ha illustrato i primi riscontri positivi in relazione alla nuova offerta formativa entrata in vigore nell'anno accademico 2020-2021. In particolare, appare congrua, rispetto all'esigenza di regolarizzazione del percorso degli studenti, la scelta di semestralizzare tutti gli insegnamenti impartiti nel primo anno. Naturalmente, una verifica più compiuta degli effetti della nuova offerta formativa potrà essere svolta nei prossimi anni in corrispondenza con la graduale entrata a regime dell'offerta stessa. Dal dibattito è poi emersa l'importanza di potenziare negli studenti le competenze linguistiche applicate al diritto (soprattutto riguardo alla gestione della contrattualistica aziendale), le capacità inerenti alla funzione di personale responsabile della compliance, in azienda e nella pubblica amministrazione, e la formazione, anche nel quadro di laboratori e tirocini, orientata alla prevenzione sociale.

Link : <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/comitato-di-indirizzo> ( Link al sito del Dipartimento, Comitato di indirizzo )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Comitato indirizzo e precedenti verbali parti sociali 2022-05-09



## AVVOCATO

### funzione in un contesto di lavoro:

L'avvocato rappresenta e tutela gli interessi di persone fisiche e giuridiche nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi. Si occupa di interpretare le norme giuridiche al fine di fornire assistenza ai clienti (privati cittadini, imprese, organizzazioni ed enti pubblici e privati) nei diversi gradi dei processi (penali, civili, amministrativi ecc.), nonché consulenza legale in funzione di anticipazione e risoluzione delle controversie. Redige documenti e contratti; raccoglie e verifica dati o informazioni aventi valore legale; presenta istanze e pareri legali; risolve controversie; sovrintendere ai contenziosi; tenta la riconciliazione matrimoniale; presenta o accoglie richieste di patteggiamento ecc.

### competenze associate alla funzione:

Le competenze maturate dall'avvocato in vari campi del diritto vengono utilizzate in sede sia giudiziale che stragiudiziale.

Si richiede: una conoscenza delle caratteristiche, dei contenuti, dei principi fondamentali del diritto penale e della procedura penale; la conoscenza e padronanza dei principi fondamentali, dei contenuti e delle caratteristiche del diritto privato, in una prospettiva comunitaria e comparata, nonché dei principi fondamentali della giurisdizione civile; la capacità di analisi ragionata e di applicazione delle norme; la capacità di inquadrare gli istituti volti a disciplinare il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione per la tutela di interessi legittimi e interessi diffusi; la conoscenze del diritto internazionale, eurounitario e comparato per una visione transnazionale; la capacità di applicare soluzioni normative, anche con riferimento all'ordinamento europeo ecc.

Quanto alla carriera forense, la crescente complessità dell'ordinamento induce sempre più gli appartenenti a tale categoria professionale a sviluppare competenze altamente specialistiche, che si discostano da quelle tradizionali (ramo civile, amministrativo, penale): sono oggi richiesti avvocati matrimonialisti, esperti nella materia fallimentare, tributaristi, internazionalisti, navigazionisti, agraristi, avvocati dello sport, esperti nel contenzioso presso le corti europee ecc.

### sbocchi occupazionali:

Avvocato

Per accedere alla professione di avvocato è necessario superare il relativo esame di Stato. Il candidato deve aver svolto la pratica forense per diciotto mesi presso uno studio legale. Per chi frequenta anche la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali il periodo di pratica si riduce a un solo anno. E' prevista la possibilità di anticipare un semestre di pratica legale durante il corso di laurea..

## MAGISTRATO

### funzione in un contesto di lavoro:

Al magistrato è affidata l'amministrazione della giustizia (penale, civile, amministrativa, contabile, militare, ecclesiastica) nei diversi gradi di giudizio. Funzioni specifiche sono: accertare le condizioni dell'azione penale; emettere e trascrivere sentenze o provvedimenti; tenere udienze; esaminare o studiare gli atti processuali; istruire processi e cause; presentare istanze presso gli organi competenti; vigilare sulle carceri; predisporre misure cautelari alternative al carcere. esprimere pareri o prendere decisioni; presiedere o far parte di organi istituzionali; raccogliere e valutare informazioni o elementi di prova; condurre attività investigative; verificare la costituzionalità o l'applicazione delle leggi e dei regolamenti; ascoltare le parti e i loro procuratori; nominare consulenti; risolvere controversie o sovrintendere ai contenziosi.

**competenze associate alla funzione:**

Il magistrato matura approfondite competenze giuridiche in tutti i settori dell'ordinamento nazionale, e nelle sue relazioni con l'ordinamento internazionale e con quello dell'UE.

In particolare è richiesta una conoscenza dei contenuti e dei principi fondamentali del diritto penale e della procedura penale, nonché la capacità di utilizzare la corretta metodologia per la soluzione dei problemi di teoria generale del reato. Inoltre è richiesta la capacità di analizzare ed applicare le soluzioni normative, anche con riferimento all'ordinamento europeo. Per una visione transnazionale delle problematiche trattate, deve quindi possedere conoscenze di diritto internazionale, eurounitario e comparato. È altresì necessaria la conoscenza, competenza e padronanza dei principi fondamentali e dei contenuti del diritto privato, nonché della giurisdizione civile, in una prospettiva comunitaria e comparata. È, altresì, richiesta la capacità di esame critico delle norme applicative e la conoscenza dei meccanismi di funzionamento delle istituzioni giuridiche. È anche richiesta la capacità di evidenziare divergenze e analogie tra diversi sistemi giuridici. È necessaria anche la capacità di inquadrare gli istituti volti a disciplinare il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione per la tutela di interessi legittimi e interessi diffusi.

**sbocchi occupazionali:**

Magistrato

Per diventare magistrato occorre superare il concorso pubblico in magistratura, indetto dal Ministero della Giustizia. Per l'accesso al concorso bisogna aver frequentato una Scuola di specializzazione biennale per le professioni legali, oppure aver svolto un tirocinio della durata di almeno 18 mesi presso gli uffici giudiziari oppure all'Avvocatura dello Stato, oppure aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato; oppure aver conseguito un dottorato di ricerca triennale in materie giuridiche.

**NOTAIO****funzione in un contesto di lavoro:**

Il notaio è un pubblico ufficiale che svolge le seguenti principali funzioni: riceve e redige atti e contratti; verifica la legalità di atti e sottoscrizioni posti in essere dalle parti, attribuendo loro pubblica fede; conserva gli atti e ne rilascia copia, estratti e certificazioni; accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto; consiglia alle parti l'atto più idoneo al raggiungimento degli obiettivi perseguiti; verifica la legalità di accordi e transazioni ecc.

Funzioni specifiche del notaio sono le seguenti: predisporre e curare la stipula di atti aventi valore legale (testamenti, costituzione di società e modifiche societarie, ecc.); curare gli atti per la compravendita di immobili (rogito, mutui, convenzioni, ecc.); autenticare e rilasciare ai clienti atti pubblici e privati; svolgere funzioni di pubblico ufficiale; fornire consulenza specialistica di tipo fiscale, civile, tributario, ecc.; registrare e trascrivere gli atti nei pubblici registri; verificare la conformità dei documenti; eseguire accertamenti ipotecari, catastali, ecc.

Il notaio riscuote, per conto dello Stato, le imposte collegate a tutti gli atti (imposte di registro, ipotecarie, catastali, ecc.).

**competenze associate alla funzione:**

Lo Stato demanda al notaio due principali compiti: attribuire pubblica fede agli atti e procedere alla riscossione delle imposte per attività ed operazioni economicamente rilevanti. Deve accertare personalmente qual è la volontà delle persone che a lui si rivolgono e lo scopo da raggiungere, al fine di predisporre l'atto, conforme alla legge, più idoneo ed economico. A tal fine è imprescindibile l'attività di consulenza del notaio prima della stipula dell'atto.

Svolge, quindi, una funzione di controllo preventivo di legalità. Delicato è il suo ruolo, ad esempio, nell'attuazione del controllo in materia di anticiclaggio.

Nell'esercizio della sua funzione il notaio deve essere indipendente e imparziale: deve quindi tutelare gli interessi di tutti i contraenti in uguale misura. Deve, pertanto, astenersi ogniqualvolta si trovi in conflitto di interessi con le parti. Può ricorrere a diverse soluzioni contrattuali, nel rispetto dei principi di deontologia notarile vigenti.

Per svolgere questo ruolo lo Stato richiede al Notaio un'elevata preparazione giuridica, in particolare nel diritto civile e di famiglia, commerciale e societario, tributario.

**sbocchi occupazionali:**

Notaio

Per accedere alla professione notarile occorre superare un concorso pubblico indetto dal Ministero della Giustizia. Gli aspiranti debbono essere in possesso della laurea magistrale in giurisprudenza (o di titolo riconosciuto equipollente) ed aver conseguito un periodo di praticantato di diciotto mesi presso un notaio, di cui almeno un anno continuativamente dopo la laurea, con la possibilità di anticipare, per un massimo di sei mesi, la pratica durante l'ultimo anno del corso di laurea.

**ESPERTO LEGALE D'IMPRESA****funzione in un contesto di lavoro:**

L'esperto legale che opera nelle imprese fornisce consulenza giuridica e assistenza alle imprese e alle società, sia nazionali che internazionali. Gestisce e coordina le attività di appositi uffici, cura gli aspetti legali propri dell'attività di impresa, rappresentandola e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali e nei diversi gradi, nei processi penali, civili ed amministrativi; stila documenti, contratti ed atti legali. Applica le conoscenze per implementare e migliorare l'organizzazione, la progettazione e la definizione di procedure e servizi amministrativi; gestisce contenziosi o controversie; cura o supervisiona la stipula dei contratti, nazionali e internazionali; gestisce o verifica gli aspetti legali dell'impresa; fornisce consulenza legale di diritto nazionale, europeo ed internazionale; redige o presenta pareri legali; partecipa alle udienze; predisporre atti, pratiche o provvedimenti; individua o valuta rischi; valuta le procedure di gestione dell'impresa, proponendo innovazioni ecc.

**competenze associate alla funzione:**

L'esperto legale d'impresa è in possesso di un alto livello di competenze giuridiche, in particolare nelle materie commercialistiche e societarie, privatistiche e tributaristiche, nonché internazionali e dell'Unione europea. Ha una conoscenza delle regole e dei principi in materia di esercizio dell'attività d'impresa, anche sotto forma di società, della normativa sulla libera concorrenza e sulla tutela della proprietà industriale, delle procedure concorsuali destinate alla composizione delle crisi aziendali, dei criteri di redazione dei contratti d'impresa e di tutela dei consumatori, del funzionamento del sistema bancario, finanziario e assicurativo ecc.

E', altresì, richiesta la conoscenza del processo di integrazione europea e la capacità di cogliere analogie tra i vari ordinamenti ed istituti, in una prospettiva comparata, padroneggiando il sistema multilivello delle fonti, affrontando le problematiche in una visione sovranazionale e internazionale.

**sbocchi occupazionali:**

Responsabile dell'ufficio legale

Giurista d'impresa

Esperto legale di società (nazionali e internazionali)

Esperto contrattistica internazionale

Esperto risorse umane

Per svolgere queste funzioni occorre superare un'apposita selezione, indetta dall'impresa.

**FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO O DIRIGENTE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE****funzione in un contesto di lavoro:**

Il funzionario della pubblica amministrazione svolge compiti di gestione e coordinamento delle attività degli uffici, in particolare curando gli aspetti legali dell'attività amministrativa, redigendo documenti e atti legali, fornendo consulenza legale all'amministrazione di appartenenza.

In particolare, compete a tale figura professionale predisporre atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curare la fase istruttoria di procedimenti o atti amministrativi; curare o supervisionare la stipula dei contratti; fornire consulenza legale; curare i rapporti con altri enti; partecipare alle udienze; redigere memorie difensive; formulare o rispondere a interpellanze; gestire controversie; esaminare o studiare gli atti processuali; gestire ricorsi presso il tribunale; rappresentare e difendere l'ente di fronte agli organi giudiziari; gestire tutti gli aspetti legali e amministrativi dell'ente.

**competenze associate alla funzione:**

Il funzionario della pubblica amministrazione è in possesso di solide competenze giuridiche, in particolare nelle materie amministrativistiche e pubblicistiche, tributaristiche e privatistiche, nonché ha una conoscenza approfondita dei principi fondamentali della giurisdizione civile e della giustizia amministrativa. Le capacità di esaminare criticamente le norme applicative e le abilità esegetiche ed argomentative gli consentono di operare un corretto inquadramento giuridico delle fattispecie.

Deve essere in grado di comprendere le dinamiche dello Stato nelle sue diverse articolazioni, centrali e periferiche, sì da cogliere adeguatamente le prospettive evolutive, in relazione alle molteplici istanze provenienti dalla società. Tali competenze gli consentono di trovare le soluzioni più appropriate a casi specifici, derivanti dalla prassi.

**sbocchi occupazionali:**

Procuratore dello Stato  
Responsabile dell'ufficio legale di ente pubblico  
Consigliere di Prefettura  
Segretario comunale  
Funzionario giudiziario  
Cancelliere  
Funzionario di ente pubblico  
Dirigente di ente pubblico  
Funzionario delle forze armate  
Commissario di polizia  
Ispettore amministrativo  
Insegnante di discipline giuridiche ed economiche  
Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)  
Consigliere parlamentare

Il laureato magistrale in giurisprudenza può accedere a questi ruoli, previo superamento del relativo concorso pubblico.

**FUNZIONARIO EUROPEO / FUNZIONARIO INTERNAZIONALE****funzione in un contesto di lavoro:**

Il funzionario europeo o internazionale presta la propria attività all'interno di un'istituzione o agenzia dell'Unione europea o presso un'organizzazione internazionale. L'attività può spaziare dalla redazione della nuova normativa europea in campo ambientale, alla partecipazione a negoziati con paesi terzi, alla gestione della politica agricola comune, alla partecipazione al processo legislativo dell'Unione o ancora all'interpretazione e all'applicazione del diritto internazionale ed europeo, alla verifica della gestione finanziaria delle istituzioni europee, alla partecipazione ad un determinato programma di ricerca scientifica ecc.

**competenze associate alla funzione:**

Per svolgere tale attività occorre una padronanza di più lingue straniere, nonché un'approfondita conoscenza del diritto internazionale, del diritto dell'Unione europea e delle politiche europee, oltre ad una forte motivazione e alla capacità di risolvere complesse problematiche giuridiche di diritto internazionale, europeo e comparato e di lavorare in team.

**sbocchi occupazionali:**

Funzionario amministrativo nelle istituzioni e agenzie europee  
Funzionario amministrativo nelle organizzazioni internazionali  
Cancelliere delle Corti europee

Il laureato magistrale in giurisprudenza può accedere a questi ruoli previo superamento del relativo concorso, bandito dalle istituzioni europee o dalle organizzazioni internazionali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2020

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 6.3. del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 e dell'art. 5 del D.M. 25 novembre 2005.

Quanto alle conoscenze richieste l'accesso al Corso di studi è prevista, al primo anno, una verifica delle conoscenze di base, di cultura generale negli ambiti storico-umanistici, nonché delle capacità di comprensione del testo.

Gli studenti che non superano la verifica, sono tenuti al recupero, entro il primo anno accademico, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), secondo le modalità previste nel regolamento didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/05/2022

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si richiede il possesso del titolo di scuola secondaria superiore previsto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

La verifica della preparazione personale (ex art. 6, comma 1, del D.M. n. 270/04) viene effettuata mediante test OnLine CISIA o equivalenti, in linea con quanto disposto dall'Ateneo nelle sedute del Senato Accademico dell'8 aprile 2020 e del 28 settembre 2020, e come previsto dall'art. 5 del vigente Regolamento didattico del CdS (ultime modifiche D.R. n. 1485 del 8 luglio 2021, v. pdf).

Gli studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea devono obbligatoriamente sostenere una verifica delle competenze in ingresso (valutazione delle conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi) che viene effettuata tramite

Test OnLine CISIA Studi Umanistici (TOLC-SU).

Il test è composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: 1) comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 quesiti); 2) conoscenze e competenze acquisite negli studi (10 quesiti); 3) ragionamento logico (10 quesiti).

Il punteggio minimo richiesto per il superamento del test è di 16 risposte esatte sul totale delle 50 domande delle tre sezioni. Le risposte sbagliate non comportano penalizzazione.

Nel caso in cui la verifica della preparazione personale non sia positiva, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di Corso. Le modalità di recupero delle eventuali carenze nella preparazione iniziale sono rese note nel sito del CdS. Il Consiglio del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, in seduta congiunta con il Consiglio di Dipartimento, nelle adunanze del 22 aprile 2020 e del 19 luglio 2021, ha deliberato che il debito OFA si considera assolto con il superamento dell'esame di Istituzioni di diritto romano (IUS/18) o di Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19). La scelta degli insegnamenti indicati è giustificata dai contenuti di carattere storico e culturale di tipo generale che essi comprendono. L'apprendimento di tali contenuti consente infatti di soddisfare il requisito delle conoscenze minime richieste per affrontare con successo il Corso di Laurea.

Per gli studenti che non assolvono il debito superando uno degli esami sopra indicati sono attivati specifici corsi di recupero e servizi di tutorato.

In caso di mancato assolvimento degli OFA, lo studente sarà iscritto al primo anno ripetente.

Tutte le informazioni sullo svolgimento dei TOLC sono rese disponibili sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza alla seguente pagina: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/guida-ai-test-cisia-tolc-su>

Link : <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/come-iscrivarsi> ( Link alla pagina del CdS su come iscriversi )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Art. 5 Regolamento didattico CdS

 QUADRO A4.a	<b>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</b>
---	---

10/04/2020

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza (D.M. 25/11/2005), il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'omonimo Dipartimento di Messina, erogato sia nella sede centrale che in quella decentrata, si pone i seguenti obiettivi formativi:

- assicurare, nella prima fase del processo formativo (primo triennio), l'acquisizione della piena conoscenza del metodo giuridico e dei fondamentali contenuti culturali e tecnici necessari per la formazione del giurista, garantendo la completezza della formazione, sia di base sia caratterizzante, prevista per la classe di laurea, orientando i contenuti degli insegnamenti in rapporto agli obiettivi formativi della classe stessa;
- permettere, nella seconda parte del percorso formativo (biennio finale), l'acquisizione di conoscenze avanzate e professionalizzanti, quale completamento e arricchimento della formazione accademico-culturale del giurista, attraverso:  
a) la trattazione approfondita di specifici istituti (già ricompresi, ma in forma istituzionale, nei 'corsi base') da un punto di vista pratico e professionalizzante, ovvero b) l'ampliamento dell'indagine ad ambiti precedentemente non trattati in ragione della particolare settorialità o specialità degli stessi;
- indirizzare così gli studenti, a partire dal quarto anno, verso percorsi più professionalizzanti e orientati agli sbocchi occupazionali, in vari ambiti: delle professioni legali, dell'impresa, del lavoro e della pubblica amministrazione, internazionale ed europeo;
- permettere lo sviluppo delle conoscenze giuridiche, anche in una prospettiva europea e internazionale, non solo attraverso gli insegnamenti obbligatori di diritto comparato, internazionale e dell'UE, ma anche attraverso l'offerta di insegnamenti affini e integrativi, alcuni dei quali impartiti sotto forma di laboratorio o in lingua inglese, nonchè mediante la promozione della mobilità internazionale degli studenti, offrendo opportunità di studio in prestigiose università straniere

convenzionate;

- assicurare una didattica sempre attenta a rispettare e valorizzare il forte legame sistematico ed interdisciplinare tra le varie conoscenze giuridiche, che tendono a isolarsi e frammentarsi, mediante seminari, conferenze, convegni, tavole rotonde e workshops nei quali coinvolgere esperti a livello nazionale e internazionale;
- assicurare, mediante appositi insegnamenti o, all'interno di insegnamenti già esistenti, l'acquisizione di adeguate conoscenze: a) degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari; b) della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica; c) del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera (inglese). Quest'ultimo obiettivo si realizza non solo mediante una prova idoneativa di lingua inglese, ma anche grazie ai laboratori legali e alle simulazioni processuali e diplomatiche, che già da anni caratterizzano il CdS, nonché attraverso insegnamenti in lingua inglese e corsi tenuti da 'visiting professors';
- sviluppare pertanto competenze finalizzate alla padronanza, in ambito giuridico, nell'uso degli strumenti informatici e di una lingua straniera per un'efficace ed efficiente operatività in ambito professionale;
- fornire gli strumenti metodologici e conoscitivi necessari per elaborare, anche in forma scritta, ragionamenti giuridici e argomentazioni complesse che, grazie ad una padronanza degli istituti e dei principi di base, conducano alla corretta soluzione di problematiche giuridiche per le quali sia richiesta una competenza specialistica. In tale quadro, particolare attenzione viene rivolta a tematiche di competenza dell'operatore forense e del giurista inserito nelle imprese, nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni internazionali e nelle istituzioni europee;
- sviluppare, oltre che conoscenze (sapere), anche competenze (saper fare) acquisite attraverso attività didattico-formative che stimolino la partecipazione attiva dell'aula e favoriscano l'interazione tra docenti e studenti, quali esercitazioni su casi pratici, simulazioni di processi, laboratori legali e tirocini obbligatori;
- sviluppare, con il supporto di attività di carattere seminariale e laboratori, di taglio interdisciplinare, l'acquisizione di competenze specifiche di tipo interpretativo, anche tramite tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo.

Quanto agli obiettivi specifici dei vari percorsi:

- un percorso, più orientato alle professioni legali, si propone di sviluppare nello studente la necessaria consapevolezza critica delle nozioni già oggetto di studio negli insegnamenti di base e caratterizzanti, con un potenziamento che riguarda gli aspetti processualistici pratici, anche attraverso i laboratori curriculari. Alla fine del percorso, lo studente sarà in grado di comprendere gli aspetti giuridici qualificanti le singole problematiche, attraverso l'analisi dei contrasti interpretativi e dell'evoluzione del 'diritto vivente';
- un percorso, più orientato all'impresa e alla P.A., nonché alle problematiche laburistiche sottese, si propone di approfondire le modalità con cui le imprese interagiscono sui mercati, anche internazionali, i meccanismi di sviluppo dei settori produttivi e i rapporti fra struttura produttiva e mercato. La rilevanza di insegnamenti specialistici proposti nel percorso valorizza anche quanto emerso nel corso della riunione di Comitato di indirizzo del 6 novembre 2019 rispetto all'esigenza di arricchire le conoscenze e competenze degli studenti, funzionali al superamento dei concorsi nella Pubblica Amministrazione (vista anche la recente riapertura dei concorsi pubblici e il successo in essi riscosso da tanti laureati del Dipartimento);
- un percorso, di respiro internazionale ed europeo, si propone di fornire gli strumenti necessari per poter analizzare le dinamiche di integrazione e collaborazione tra i vari ordinamenti e di acquisire quelle conoscenze e competenze necessarie per lavorare come funzionari nelle organizzazioni internazionali o nelle istituzioni dell'Unione europea.

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Al fine di rendere il CdS orientato agli sbocchi occupazionali, pur nella unitarietà del percorso formativo, si è prevista una diversa articolazione interna, basata su un triennio comune, volto a creare solide fondamenta e costruire un robusto bagaglio culturale di base, attraverso una serie di insegnamenti obbligatori che assicurino le conoscenze e competenze fondanti delle professioni giuridiche, e un biennio più elastico, che offre agli studenti la possibilità di seguire uno dei percorsi specialistici e professionalizzanti (nell'ambito delle professioni legali, in ambito di impresa e pubblica amministrazione, in ambito internazionale/europeo).

Tale modifica è, peraltro, in linea con le indicazioni provenienti dalle relazioni della CEV e del Nucleo di Valutazione del 2019 e dal Comitato di indirizzo.

In particolare, il primo anno è costituito da insegnamenti di base, tendenti a fornire gli elementi conoscitivi di carattere istituzionale, gli strumenti metodologici ed analitici di tipo generale negli ambiti disciplinari (storico-filosofico, privatistico, costituzionalistico) di riferimento e da un insegnamento internazionalistico di TAF B. Agli studenti è però data la possibilità di acquisire 8 CFU per le abilità linguistiche (5 CFU) e informatiche (3 CFU).

Il secondo anno si arricchisce di altri due insegnamenti di base, uno privatistico, vertente sulla parte speciale del diritto privato, e l'altro ecclesiasticistico, e di alcuni insegnamenti caratterizzanti, appartenenti all'ambito comparativistico, dell'UE

e penalistico, indispensabili a definire i contenuti culturali e le conoscenze che qualificano le figure professionali da costruire attraverso tale corso di laurea. Completa l'offerta del secondo anno un'attività formativa a scelta dello studente. Il terzo anno è costituito da altri insegnamenti caratterizzanti, di ambito amministrativistico, commercialistico, penalistico, processual-civilistico e storico-romanistico (questi ultimi due, di tipo avanzato).

Il IV anno, a partire dal quale lo studente dovrà scegliere il percorso tra quelli proposti, è caratterizzato da insegnamenti professionalizzanti, di area processualistica (penale e amministrativa), di area economica (diritto tributario) e di area laburistica (diritto del lavoro), da un insegnamento avanzato di ambito costituzionalistico e da un insegnamento caratterizzante il percorso, da scegliere all'interno di un pacchetto di materie (anche in lingua inglese), previamente individuate, volto a completare e arricchire le attività di base e caratterizzanti con elementi specialistici, a valenza sia metodologica, che contenutistica, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, ma posti in rapporto di funzionalità diretta con le finalità specifiche del singolo indirizzo.

Sono stati valorizzati, in termini di CFU, anche alla luce delle indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo, insegnamenti quali il diritto penale, che ha conservato 1 CFU in più rispetto al minimo tabellare, vista la sua valenza professionalizzante, il diritto tributario (che passa da 6 a 8 CFU) e la giustizia amministrativa (che passa da 9 a 10 CFU). È stata inoltre prevista, nell'ambito degli insegnamenti affini o integrativi, la giustizia tributaria e il diritto penale dell'economia. È stato, altresì, potenziato il diritto processuale penale (che passa da 14 CFU a 16, comprensivo della parte obbligatoria relativa agli ordinamenti giudiziari). Queste ultime modifiche intendono rispettare la raccomandazione del Nucleo di Valutazione di potenziare, nella revisione dell'offerta didattica, gli aspetti processualistici e professionalizzanti.

L'ultimo anno, oltre a due restanti insegnamenti di TAF A, di ambito privatistico (Diritto civile) e filosofico, ma di tipo avanzato, presenta altri insegnamenti di ambito economico (Diritto agrario ed Economia pubblica) e commercialistico (Diritto della navigazione). Peraltro, si è ritenuto opportuno valorizzare il settore IUS/03 (Diritto agrario), classificandolo come insegnamento di TAF B, nel rispetto di quanto sancito dal DM 25 novembre 2015, come modificato nel 2015.

Il quinto anno presenta anche un laboratorio legale/professionalizzante (obbligatorio, ma a scelta tra quelli proposti per il singolo percorso) e un insegnamento caratterizzante il profilo scelto, nonché un tirocinio curriculare (6 CFU) e un'attività formativa a scelta dello studente (6 CFU). Si precisa, peraltro, che per le materie annuali (diritto commerciale, diritto del lavoro e le due procedure, civile e penale) è stata prevista la prova intermedia obbligatoria. Durante l'intero percorso si offrirà un servizio permanente di accompagnamento e supporto agli studenti, opportunamente pubblicizzato, consistente in corsi di recupero, almeno per quanto riguarda tutti gli insegnamenti obbligatori, rivolti agli studenti che, per varie ragioni, incontrano difficoltà nello studio.

Dopo aver illustrato il nuovo percorso formativo, giova meglio evidenziare le ragioni specifiche che lo hanno ispirato. In particolare, per superare le criticità relative alla carriera studenti (elevato numero di fuori corso), si è modificata l'offerta, riportando il numero di CFU di alcuni insegnamenti obbligatori (si pensi in particolare a quelli privatistici, penalistici, laburistici ecc.) pressoché al limite tabellare previsto dalla classe di laurea. Ciò significa, dal punto di vista dello studente, programmi molto più contenuti e sostenibili, che rendano meno traumatico il passaggio dalla scuola all'università. Sono stati, altresì, trasformati gli insegnamenti annuali del primo anno in insegnamenti semestrali. Peraltro, al primo anno gli studenti hanno anche, come si è detto, la possibilità di acquisire 8 crediti per le abilità informatiche e linguistiche (lingua inglese). Si è alleggerito il quinto anno, si è lasciato spazio alla preparazione della tesi di laurea, che deve essere elaborata in modo 'originale'. Le modifiche apportate all'ultimo anno hanno, infatti, avuto come obiettivo quello di valorizzare la prova finale, alla quale sono stati attribuiti 18 CFU, il che richiederà un significativo impegno dello studente nella redazione dell'elaborato, ma gli permetterà poi di 'spendere' nel mercato del lavoro il tempo e le energie profuse. Quest'ultimo anno prevede, oltre ad un insegnamento caratterizzante il percorso, anche un laboratorio legale professionalizzante ('legal clinic') avente un peso di 6 CFU (con un rapporto CFU/ore pari a 10), coerente con l'indirizzo scelto e individuato tra quelli proposti nel percorso, nonché un tirocinio curriculare, e quindi obbligatorio (6 CFU), anch'esso congruente, nonché un'attività formativa a scelta dello studente (6 CFU). Quanto all'offerta di laboratori legali, oltre a quelli sui contratti, sono, tra l'altro, previste simulazioni processual-civilistiche, processual-penalistiche, del processo amministrativo e costituzionale ecc., nell'ambito dei quali potranno trovare applicazione gli aspetti relativi all'ordinamento giudiziario.

La riduzione generale del numero di CFU degli insegnamenti di base e caratterizzanti di alcuni SSD sovradimensionati, per lo più riportati a valori pari o vicini ai CFU minimi della tabella ministeriale, liberando crediti prima agganciati ad insegnamenti, viene proposta al fine non solo di snellire il percorso, ma anche di superare un'altra criticità, da più parti sollevata, relativa alla scarsa valorizzazione dei tirocini. Nell'offerta formativa così modificata, infatti, è divenuto obbligatorio, con conseguente attribuzione di un certo peso (6 CFU), lo svolgimento di un tirocinio di 150 ore presso imprese ed enti pubblici e privati, studi legali e notarili, tribunali ecc., in Italia e all'estero, finalizzato a porre lo studente in contatto con una realtà lavorativa adeguata alla sua preparazione e, quindi, a creare reali opportunità per successivi sbocchi occupazionali. La verifica dell'attività di tirocinio sarà effettuata sulla base di relazioni finali. Non solo, ma gli



studenti sono anche chiamati a svolgere un laboratorio legale professionalizzante (6 CFU), caratterizzante il percorso prescelto, finalizzato ad accrescere le loro competenze operative (quali la capacità di redazione di atti e contratti, l'esposizione orale e la soluzione di questioni giuridiche) ed acquisire crediti in maniera esperienziale e più direttamente funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro.

In altri termini, gli studenti, dopo aver acquisito una solida preparazione di base nei primi tre anni, attraverso la scelta – a partire dal quarto anno – di un percorso tra quelli proposti, hanno la possibilità di specializzarsi in un ambito specifico, quello forense (o delle professioni legali, sia tradizionali che innovative), o delle carriere internazionali e sovranazionali o delle professioni di funzionario o esperto legale in imprese ed enti, pubblici, o privati, o in ambito laburistico, non solo attraverso insegnamenti caratterizzanti il percorso, ma anche attraverso lo svolgimento obbligatorio delle altre attività formative che completano l'indirizzo.

I laboratori si propongono, tra l'altro, l'importante obiettivo di far acquisire le capacità di redazione di testi giuridici e atti, nel rispetto delle indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo. Quanto alle modalità di verifica delle attività di laboratorio, sono previsti elaborati, tesine, test di autovalutazione, questionari ecc.

Le attività a scelta dello studente hanno un peso complessivo di 12 CFU, di cui 6 da acquisire il II anno e 6 il V, che possono essere conseguiti anche attraverso il superamento di due insegnamenti offerti da qualunque corso di laurea dell'Ateneo, purchè coerenti con il percorso giuridico affrontato.

In altri termini, la nuova offerta, attraverso gli aggiustamenti su evidenziati, mira a superare le criticità evidenziate dalla CEV e dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, perseguendo i seguenti obiettivi: a) semplificazione del Corso (mediante riduzione di CFU di insegnamenti di TAF A e B); b) semplificazione dei percorsi a scelta dello studente (ridotti da sei a tre e resi più professionalizzanti); c) valorizzazione del tirocinio (ora previsto come curriculare); c) inserimento di prove intermedie (ora previste obbligatoriamente per i quattro insegnamenti annuali); d) potenziamento dell'orientamento 'in itinere' (mediante uno sportello permanente e colloqui di sostegno) e del tutorato didattico (effettuato, oltre che da tutti i docenti del CdS, anche da tutors appositamente selezionati) indirizzato agli studenti che incontrano difficoltà nello studio e a particolari categorie di studenti (lavoratori, fuori corso, disabili ecc.); d) valorizzazione della prova finale in termini di crediti (18 CFU); e) valorizzazione degli insegnamenti processualistici (sia in ambito civilistico che penalistico, ora pari a 16 CFU, sia in ambito amministrativo, con l'incremento di 1 CFU per la giustizia amministrativa).

In conclusione, per rispondere alla domanda 'A cosa mira il CdS?', si evidenzia che con lo stesso si intende venire incontro alla domanda formativa proveniente dal territorio, espressa dalle parti sociali e dal mondo del lavoro, rappresentati in seno al Comitato permanente di indirizzo. Quest'ultimo ha richiesto - oltre ad un potenziamento della capacità di redazione di testi giuridici - un percorso più pratico, snello e moderno, di taglio specialistico, orientato alle professioni legali e agli sbocchi occupazionali nelle imprese ed enti, pubblici e privati, nazionali e internazionali. Quanto ai risultati di apprendimento attesi, si sottolinea che il laureato non solo acquisirà, attraverso gli insegnamenti di base e caratterizzanti, un metodo adeguato e un solido bagaglio culturale, pienamente in linea con gli obiettivi formativi caratterizzanti la classe di laurea, ma attraverso la scelta del percorso, e i relativi insegnamenti affini e integrativi, nonché un laboratorio e un tirocinio obbligatori, coerenti col percorso, sarà indirizzato ad approfondire conoscenze specialistiche e a sviluppare competenze che lo orienteranno e ne favoriranno il successivo inserimento nel mondo del lavoro (o nell'ambito delle professioni legali o nelle imprese, pubbliche e private, o nelle organizzazioni/organismi/istituzioni internazionali ed europee), sì da sfatare l'idea, invero assai diffusa, secondo la quale la laurea in giurisprudenza fornisce una preparazione per lo più teorica, astratta, generica e poco professionalizzante.

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il laureato del CdS magistrale, oltre ad acquisire la conoscenza dei principi e dei profili storico-filosofici culturali del diritto e delle diverse branche del diritto, nonché dei principi di economia, raggiunge un livello di conoscenza specialistica del diritto, anche in riferimento alla dimensione europea e sovranazionale, adeguato ad affrontare l'accesso alle professioni legali e svolgere attività lavorative per le quali è richiesto un approfondito livello di competenza giuridica. Il corso di laurea garantisce, infatti, al termine del quinquennio, oltre alla conoscenza dei testi giuridici (normativi, dottrinali e giurisprudenziali), l'acquisizione di una piena capacità di comprensione degli stessi; capacità di elaborare ed esprimere, in forma scritta e orale, linee di ragionamento e argomentazioni logiche adeguate ad una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali; capacità di analisi e di sintesi; capacità di inquadramento e di qualificazione delle fattispecie concrete; capacità interpretative e di combinazione delle norme giuridiche, anche di altri ordinamenti. Il laureato sarà, inoltre, in grado di conoscere e comprendere i dati di contesto sociale, economico e politico e di elaborare idee originali su temi di attualità, che presentano complessi risvolti giuridici.</p> <p>A tal fine, nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività formative, accanto alla didattica frontale delle discipline giuridiche, storiche, filosofiche ed economiche (cui viene comunque attribuita una connotazione dialogica, intesa a promuovere negli studenti, attraverso puntuali interrogazioni, la consapevolezza dei nessi sistematici tra i vari istituti di volta in volta esaminati), ampio spazio viene riservato ad attività interattive, che favoriscono la partecipazione diretta degli studenti, quali esercitazioni, seminari, simulazioni, laboratori, tirocini e viaggi di studio, seguendo approcci interdisciplinari e problematici che portino all'acquisizione di conoscenze e di capacità di comprensione e di interpretazione giuridica.</p> <p>Quanto alle modalità di verifica delle attività formative, quali esercitazioni, tirocini e attività di laboratorio, sono previsti elaborati, tesine, relazioni, test di autovalutazione, questionari ecc.</p> <p>Descrizione link: Link alle simulazioni e ai laboratori</p> <p>Link inserito: <a href="http://https://www.unime.it/sites/default/files/BROCHURES%20SIMULAZIONI.pdf">http://https://www.unime.it/sites/default/files/BROCHURES%20SIMULAZIONI.pdf</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a> Descrizione Pdf: Brochure simulazioni in dettaglio</p>	
<p><b>Capacità di applicare</b></p>	<p>Il laureato magistrale acquisirà la capacità: - di individuare le fonti e la disciplina dei diversi istituti, di interpretarle e di</p>	

**conoscenza e comprensione**

applicarle nelle diverse situazioni operative, attraverso l'analisi storico-filosofica e le diverse tecniche di interpretazione del diritto, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, anche se redatti in lingua inglese;

- di interpretare e applicare principi ed utilizzare avanzati strumenti interpretativi, anche multidisciplinari, nei diversi contesti, da quelli settoriali a quelli comunitari ed internazionali;
- di argomentare ed esprimere il proprio pensiero in maniera chiara ed adeguata al contesto di riferimento;
- di risolvere le questioni controverse sulla base di una ricostruzione organica del sistema, con particolare attenzione ai principi generali, agli interessi sottostanti e ai problemi posti dall'esigenza di un loro bilanciamento;
- di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- di comprendere l'incidenza esercitata sui rapporti concreti dalle diverse branche del diritto, essendo, ad esempio, in grado di vedere gli aspetti fiscali e le conseguenze economiche delle scelte di qualificazione operate;
- di collocare i rapporti giuridici nell'ambito della competenza (civile, penale, amministrativa, fiscale, costituzionale, comunitaria ecc.) dei vari organi giurisdizionali;
- di predisporre ed elaborare testi giuridici di diversa natura (amministrativa, negoziale, processuale, stragiudiziale) adeguatamente motivati e argomentati;
- di sostenere, anche oralmente, le soluzioni proposte con opportune tecniche di argomentazione giuridica;
- di elaborare, con rigore logico e con un uso corretto degli strumenti dell'ermeneutica giuridica, soluzioni di casi controversi.

- di utilizzare, oltre agli strumenti tradizionali, quelli informatici per la ricerca e il reperimento delle fonti e delle regole della prassi negoziale e giurisprudenziale. Lo sviluppo di tali capacità è possibile grazie all'impostazione delle attività formative, caratterizzate da un significativo approccio specialistico e al contempo interdisciplinare, attento alle interazioni tra diversi ordinamenti giuridici, nonché al notevole livello di approfondimento operato nell'ambito di esercitazioni, simulazioni, attività seminariali e di laboratorio.

Quanto alle modalità di verifica delle attività formative quali esercitazioni, tirocini, laboratori, sono previsti elaborati, tesine, relazioni, test di autovalutazione, questionari ecc.

**▶ QUADRO  
A4.b.2****Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio****Area generica****Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Giurisprudenza, oltre alla conoscenza delle fonti normative e della giurisprudenza più significativa:

- acquisirà la conoscenza dei principi fondamentali delle varie branche del diritto positivo italiano e dei vari aspetti del diritto dell'Unione europea e del Diritto internazionale, grazie anche allo studio sulla genesi e sul fondamento logico e filosofico dei vari ordinamenti ed istituti giuridici, al fine di poter inquadrare, dal punto di vista giuridico, ma con comprensione dei dati di contesto sociale, economico e politico, i rapporti sottoposti ad esame nell'attività professionale prescelta;

- saprà comprendere il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- saprà studiare e comprendere testi giuridici, anche se redatti in lingua inglese.

Nella organizzazione e nello svolgimento delle attività formative, accanto alla didattica frontale nelle discipline giuridiche, storiche, filosofiche ed economiche (cui viene, comunque, attribuita una connotazione dialogica, intesa a promuovere negli studenti, attraverso puntuali interrogazioni, la consapevolezza dei nessi sistematici tra i vari istituti di volta in volta esaminati), ampio spazio viene riservato ad attività che favoriscono una proficua partecipazione degli studenti, quali esercitazioni, seminari, simulazioni, laboratori, cliniche legali, tirocini (curriculari), visite di studio e l'uso di strumenti di autovalutazione, seguendo approcci interdisciplinari e problematici che portino all'acquisto della capacità di comprensione e di interpretazione delle questioni fondate sulle conoscenze generali e settoriali acquisite.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale in Giurisprudenza acquisirà la capacità:

- di individuare le fonti e la disciplina dei diversi istituti, di interpretarle e di applicarle nelle diverse situazioni operative, attraverso l'analisi storico-filosofica e le diverse tecniche di interpretazione del diritto, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, anche se redatti in lingua inglese;
- di risolvere le questioni controverse sulla base di una ricostruzione organica del sistema, con particolare attenzione ai principi generali e ai problemi posti dall'esigenza di un loro bilanciamento;
- di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- di comprendere l'incidenza esercitata sui rapporti concreti dalle diverse branche del diritto, a prescindere da quella più strettamente collegata all'ambito professionale coltivato, essendo, ad esempio, in grado di vedere gli aspetti fiscali e le conseguenze economiche delle scelte di qualificazione operate e sapendo collocare i rapporti giuridici nell'ambito della competenza (civile, penale, amministrativa, fiscale, costituzionale, comunitaria ecc.) dei vari organi giurisdizionali;
- di predisporre ed elaborare testi giuridici di diversa natura (amministrativa, negoziale, processuale, stragiudiziale);
- di motivare e sostenere, anche oralmente, le soluzioni proposte con opportune tecniche di argomentazione giuridica;
- di interpretare e applicare principi ed utilizzare strumenti interpretativi avanzati, anche multidisciplinari, nei diversi contesti, da quelli settoriali a quelli comunitari ed internazionali, grazie alla impostazione delle attività formative, caratterizzate da un notevole livello di approfondimento e sostenute da esercitazioni, da attività seminariali e di laboratorio, da un significativo approccio specialistico e al contempo interdisciplinare, attento alle interazioni tra diversi ordinamenti giuridici;
- di elaborare, criticare e argomentare, con rigore logico e con un uso corretto degli strumenti dell'ermeneutica giuridica, schemi di soluzione a fronte di casi controversi.
- di utilizzare gli strumenti tradizionali e quelli informatici per la ricerca e il reperimento delle fonti e delle regole della prassi negoziale e giurisprudenziale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area costituzionalistica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area costituzionalistica faranno acquisire allo studente le seguenti competenze:

a) la conoscenza approfondita dell'ordinamento costituzionale italiano, propedeutica ad ogni ulteriore approfondimento di discipline giuspubblicistiche e giuridiche in genere. La conoscenza delle nozioni fondamentali sul concetto e i tipi di Costituzione; i caratteri della Costituzione; i soggetti, le situazioni giuridiche soggettive e le loro garanzie costituzionali; gli organi e le loro classificazioni; gli atti giuridici: natura, effetti e regime complessivo; lo Stato ed i suoi elementi costitutivi; le forme di Stato e le forme di governo; i caratteri dello Stato; l'organizzazione costituzionale dello Stato in riferimento a potere legislativo, potere legislativo del popolo, potere esecutivo, potere giudiziario; Presidente della Repubblica, Corte costituzionale; autonomie degli enti territoriali. La conoscenza del modello teorico di approccio alla tematica dei diritti fondamentali accolto nella Costituzione italiana e nella legislazione attuativa, anche attraverso la giurisprudenza costituzionale in materia; la conoscenza del diritto costituzionale dell'Unione europea. La conoscenza e

la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza costituzionale, nazionale ed europea;

b) la conoscenza del diritto ecclesiastico, delle relazioni istituzionali tra lo Stato e le Confessioni religiose e del diritto religioso più diffuso e praticato in Italia, il cui apporto risulta utile anche per la ricostruzione giuridico-culturale degli istituti propri di altre discipline;

c) la conoscenza del sistema delle fonti del diritto italiano aventi ad oggetto la tutela e la promozione della libertà religiosa, nonché delle questioni giuridiche tecnico-pratiche più attuali connesse alla libertà religiosa e alla gestione del pluralismo in materia religiosa, con particolare riferimento ai principali campi normativi interessati alla disciplina giuridica del fenomeno religioso (obiezioni di coscienza, terzo settore, patrimonio ed enti, istruzione, lavoro, famiglia, tutela penale e della privacy) e ai relativi istituti giuridici;

d) la conoscenza del diritto canonico, comprendente i fondamenti e i principali istituti del diritto etico-confessionale che è maggiormente radicato nella storia e nella cultura italiana, necessari per trattare e risolvere anche quei particolari casi in cui si trovino coinvolti - com'è frequente che accada in Italia - soggetti o enti ecclesiastici, beni di proprietà della Chiesa cattolica o istituti regolati in modo peculiare dal diritto canonico, sia sostanziale che processuale; la conoscenza dei principali meccanismi di funzionamento del sistema giuridico utilizzato dalla Chiesa cattolica, dei principali campi normativi interessati (obiezioni di coscienza, terzo settore, patrimonio ed enti, famiglia, abusi sessuali) e dei relativi istituti giuridici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area costituzionalistica faranno acquisire allo studente:

a) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate ai principi e ai profili fondamentali dell'ordinamento costituzionale nazionale e dell'Unione europea;

b) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere i sempre più numerosi problemi di coordinamento e di integrazione tra i diversi livelli (convenzionale, comunitario e nazionale/interno) di protezione dei diritti umani fondamentali;

c) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni poste dalla rilevanza nello spazio pubblico del fenomeno religioso o dal diritto della Chiesa cattolica;

d) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza costituzionale, nazionale ed europea, anche per produrre testi giuridici normativi e processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area filosofico-giuridica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area filosofico-giuridica faranno acquisire allo studente:

a) una conoscenza approfondita dei fondamenti concettuali del diritto, anche in una prospettiva deontologica e fenomenologica;

b) la capacità di comprensione e di analisi critica della genesi e delle modalità di costruzione e di funzionamento dell'ordine del discorso giuridico nella sua connessione con altri campi del sapere ad esso contigui (etico, politico ed economico);

c) la conoscenza e la comprensione del contenuto e della struttura dei principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica;

d) la conoscenza e la comprensione del problema metodologico dello studio del diritto, con l'approfondimento della deontologia professionale, della logica e argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica e dell'informatica giuridica;

e) la capacità di comprensione critica dei modelli che regolano le istituzioni sociali, politiche e giuridiche;

f) la conoscenza e la comprensione concettuale dei nuovi assetti organizzativi e decisionali delle istituzioni internazionali; la capacità di comprensione critica degli inediti assetti giuridici che caratterizzano le istituzioni internazionali e le dinamiche di integrazione e collaborazione tra i vari ordinamenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area filosofico-giuridico faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, avvalendosi delle particolari abilità conseguenti allo studio sulla genesi e sul fondamento logico e filosofico dei vari ordinamenti ed istituti giuridici fondamentali;
- b) la capacità di applicare le cognizioni e le abilità acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche;
- c) la capacità di utilizzare, nei corsi di formazione "post lauream" per le professioni legali, le conoscenze acquisite in ordine alla deontologia professionale, logica e argomentazione giuridica e forense, alla sociologia giuridica e all'informatica giuridica;
- d) la capacità di fare proprie le categorie, gli schemi concettuali, le nozioni apprese nel lavoro di analisi ricostruttiva delle vicende e dei problemi propri dell'indagine filosofico-giuridica;
- e) autonomia di giudizio intorno all'analisi ricostruttiva delle vicende e dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area privatistica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area privatistica (dal diritto privato I e II al diritto civile, dal Family Law allo Sport Law, ai Laboratori dei contratti e del diritto di famiglia) faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita delle categorie giuridiche e degli istituti fondamentali della parte generale del diritto privato sia nel quadro della normativa interna e sovranazionale, sia dei più recenti orientamenti giurisprudenziali delle Corti interne e di quelle europee, in una prospettiva consapevole del processo di integrazione europea che interessa fortemente il diritto privato;
- b) una completa conoscenza della parte speciale del diritto privato, con specifico riferimento ai singoli istituti disciplinati dal codice civile, dalla legislazione speciale e dalla normativa europea, tesa a stimolare un approccio sistematico, in grado di cogliere collegamenti, gerarchie normative e valori di riferimento tra le varie discipline;
- c) una puntuale padronanza di tematiche di teoria generale, degli istituti più attuali del diritto privato (anche non patrimoniale), nonché delle categorie civilistiche, con un approccio pratico ed esperienziale delle aree tematiche che saranno indagate che consentirà, inoltre, di acquisire il metodo di argomentazione giuridica e di sintesi indispensabile per affrontare qualsiasi attività professionale;
- d) l'acquisizione, attraverso la frequenza a corsi interamente in inglese, di una conoscenza dei profili più rilevanti della disciplina del diritto contrattuale nei sistemi di "common law"; delle tematiche in materia di diritto di famiglia alla luce delle più recenti normative nazionali e sovranazionali; nonché, delle discipline giuridiche sportive con una conoscenza, non solo teorica, ma anche pratica, delle problematiche concrete che possono manifestarsi nell'esercizio delle funzioni professionali sportive.

Conoscenze, queste, che saranno funzionali ad intraprendere la professione di avvocato, notaio, magistrato, nonché quella di mediatore familiare e coordinatore genitoriale, oltre a consentire l'accesso allo studio specialistico post-laurea per l'esercizio delle professioni del settore sportivo (Agente di calciatori, Avvocato esperto di diritto sportivo, etc.);

- e) l'acquisizione, attraverso specifici laboratori, sia delle metodologie di analisi e di elaborazione di testi contrattuali (laboratorio dei contratti), sia delle capacità necessarie per la risoluzione di casi pratici in materia di diritto di famiglia già posti all'attenzione delle Corti nazionali e sovranazionali attraverso la redazione di pareri e/o la partecipazione di simulazioni in aula (laboratorio di diritto di famiglia);

f) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza civile.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area privatistica (dal diritto privato I e II al diritto civile, dal Family Law allo Sport Law, ai Laboratori dei contratti e del diritto di famiglia) faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di lettura e interpretazione delle norme di riferimento;
- b) la capacità di analisi in forma casistica e sistematica, di lettura ed elaborazione critica degli istituti privatistici, nonché di creare quei collegamenti sistematici tra i diversi settori del diritto privato che sono necessari per una appropriata conoscenza della materia;
- c) la capacità di comprendere, analizzare e risolvere le questioni giuridiche di natura privatistica ricorrenti nell'attività professionale, argomentando con adeguata metodologia le soluzioni prospettate;
- d) la capacità di comprendere e interpretare in modo sistematico, tramite l'applicazione delle categorie generali, specifici istituti o materie del diritto privato anche di ultima generazione;
- e) la capacità di applicare le conoscenze acquisite nello svolgimento di una futura attività professionale; di predisporre e redigere contratti di natura patrimoniale e personale, dimostrando specifiche competenze all'avanguardia; di applicare le conoscenze giuridiche all'interno della propria attività professionale, nelle organizzazioni sportive; di individuare i principi applicabili per adottare soluzioni coerenti con le questioni pratiche esaminate in materia di diritto di famiglia;
- f) la capacità di effettuare approfondimenti monotematici relativi a singoli istituti privatistici, finalizzati a far conseguire allo studente un ulteriore affinamento del metodo di argomentazione giuridica e di sintesi;
- g) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza civile, anche per produrre testi giuridici negoziali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area storico-giuridica**

### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area storico-giuridica faranno acquisire allo studente:

- a) una approfondita conoscenza del diritto privato romano, conseguita anche attraverso un approfondimento di singoli istituti fondamentali del diritto romano e dei modelli processuali che si sono susseguiti nel corso dei secoli; oltre che la capacità d'individuare le fonti e la disciplina degli istituti, d'interpretarli nelle concrete situazioni operative, attraverso l'analisi storica e le diverse tecniche esegetiche, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, nelle varie epoche storiche; nonché, dei principi e dei profili fondamentali delle vicende giuridiche europee nell'età medievale e moderna;
- b) la conoscenza dei principi e dei profili fondamentali delle vicende giuridiche europee nell'età medievale e moderna, nell'età moderna e contemporanea, attraverso l'analisi dei modelli legali che si sono susseguiti nel periodo storico che abbraccia i secoli XVIII-XX, caratterizzati dal grande fenomeno europeo della codificazione;
- c) la capacità di comprensione delle discipline storico-giuridiche attraverso lo studio delle fonti e l'assetto dei principali istituti nel loro divenire storico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area storico-giuridica faranno acquisire allo studente la capacità di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, avvalendosi delle particolari abilità conseguenti allo studio degli istituti del diritto positivo, nella prospettiva della loro evoluzione storica, sì da coglierne gli elementi di base (indispensabili per intraprendere lo studio del diritto attuale). La prospettiva diacronica di esame degli istituti giuridici è, altresì, capace di stimolare una formazione culturale di giovani giuristi dinamici e aperti alla conoscenza degli altri sistemi legali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area amministrativistica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area amministrativistica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita dell'assetto generale delle pubbliche amministrazioni e dei rapporti fra queste e i cittadini nell'ordinamento italiano e comunitario;
- b) buona padronanza delle regole sulla organizzazione e sulla attività della pubblica amministrazione, conoscenze sui caratteri degli enti pubblici, sulla loro organizzazione, sulle posizioni giuridiche dei soggetti che entrano in rapporto con la pubblica amministrazione, sul procedimento amministrativo e la sua conclusione, sui contratti pubblici, sui servizi pubblici, sulle forme di responsabilità;
- c) conoscenza dei fondamenti teorici e delle basi concettuali dei contratti pubblici e capacità di comprendere i principi giuridici da applicare nello svolgimento dei procedimenti ad evidenza pubblica nella pubblica amministrazione;
- d) la conoscenza del sistema di tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione, ed, in particolare, dei principi generali della giustizia amministrativa, del processo amministrativo e contabile, del riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo, dell'organizzazione della giustizia amministrativa, dei caratteri del processo amministrativo, dello svolgimento del processo, degli effetti delle sentenze;
- e) la conoscenza dei caratteri e della condizione giuridica ed economica del patrimonio artistico e culturale, delle forme di gestione, delle funzioni di protezione, fruizione e valorizzazione di tali beni, del ruolo dei soggetti pubblici e privati.
- f) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza amministrativa.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area amministrativistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate all'attività delle pubbliche amministrazioni e ai rapporti fra queste e i cittadini, nell'ordinamento italiano e comunitario;
- b) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza amministrativa, anche per produrre testi giuridici, negoziali e processuali, chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.
- c) l'abilità di esporre, con proprietà di argomentazione giuridica, la soluzione di casi e questioni complesse, in particolare collegando gli istituti del diritto sostanziale a quelli del diritto processuale amministrativo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area commercialistica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area commercialistica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita dell'impresa commerciale e dell'azienda, dei titoli di credito e dei contratti bancari, delle società personali e di capitali, delle società cooperative e dei gruppi di società, della disciplina del mercato finanziario e delle vicende legate alla crisi dell'impresa, attraverso uno studio ragionato della disciplina codicistica e della legislazione speciale, oltre che di essenziali riferimenti normativi comparatistici;
- b) conoscenza delle attuali norme in materia di diritto commerciale e societario nell'Unione Europea e di alcune questioni di diritto e regolamentazione dei mercati finanziari;
- c) conoscenza dei principi e della teoria generale del vigente diritto fallimentare e del Codice della Crisi, nonché degli



istituti giuridici connessi alla crisi di impresa, e delle linee essenziali del "sistema delle procedure concorsuali" e della loro evoluzione in rapporto ai mutamenti della teoria e dei modelli economici di riferimento;

d) conoscenza dei lineamenti giuridici dell'impresa di assicurazione e della disciplina del contratto di assicurazione e dei singoli tipi di assicurazione;

e) una conoscenza completa e approfondita degli istituti giuridici legati alla normativa speciale che riguarda la navigazione e il trasporto marittimo, aereo e terrestre; una conoscenza specialistica del regime di organizzazione e gestione dei servizi e delle infrastrutture di trasporto (porti, aeroporti ed infrastrutture lineari), con particolare riferimento alle questioni inerenti all'accessibilità delle strutture da parte dei fornitori di servizi erogati all'utenza, alla disciplina delle attività di impresa nei settori dell'autotrasporto e ferroviario, all'ordinamento speciale dei trasporti pubblici di interesse regionale e locale. Ed ancora, la conoscenza delle principali regole contenute nelle convenzioni internazionali più rilevanti in materia di navigazione marittima, aerea e spaziale, del regime internazionale dei mari, dello spazio aereo e di quello extra-atmosferico; la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza emanata in materia commerciale, della navigazione e dei trasporti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area commercialistica faranno acquisire allo studente:

a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate agli istituti giuridici dell'impresa commerciale e dell'azienda, dei titoli di credito e dei contratti bancari, delle società e dei gruppi di società, della disciplina del mercato finanziario e della crisi dell'impresa;

b) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate agli istituti giuridici del diritto della navigazione e dei trasporti (marittimi, aerei e terrestri);

c) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza in materia commerciale, della navigazione e dei trasporti, anche per produrre testi giuridici negoziali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area comparatistica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area comparatistica faranno acquisire allo studente:

a) la conoscenza dei più rilevanti ordinamenti costituzionali e sistemi giuridici contemporanei;

b) la conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali relative alla comparazione giuridica;

c) la conoscenza delle tecniche di diritto comparato e dei caratteri delle diverse esperienze giuridiche, sviluppando la consapevolezza dell'esistenza di diverse concezioni del diritto e di divergenti mentalità giuridiche.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area comparatistica faranno acquisire allo studente:

a) la capacità di utilizzare il metodo comparatistico nello studio degli ordinamenti giuridici;

b) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, avvalendosi delle particolari abilità derivanti dallo studio delle concordanze e delle divergenze riscontrabili tra i diversi sistemi giuridici, utile ad evidenziare ed a far comprendere pienamente le ragioni a base delle caratteristiche costituzionali degli Stati contemporanei;

c) la consapevolezza critica riguardo allo studio degli ordinamenti giuridici e la capacità di confrontare le diverse soluzioni nel diritto applicato;

d) la capacità di valutare autonomamente i tratti fondamentali dell'attuale evoluzione dei sistemi giuridici e dei

fenomeni globali del diritto, muovendo dal presupposto della conoscenza delle nozioni e delle categorie di base dell'analisi giuridico-comparatistica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area comunitaristica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area comunitaristica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto dell'Unione europea;
- b) la conoscenza degli elementi essenziali del sistema delle fonti del diritto comunitario e degli effetti da esse prodotti nell'ordinamento interno; la conoscenza dei rapporti tra le istituzioni dell'Unione ed i sistemi giuridici nazionali, nonché del coordinamento e dei meccanismi di cooperazione tra i sistemi nazionali e quello europeo di tutela giurisdizionale dei diritti; la conoscenza dei principali caratteri del sistema del contenzioso dell'Unione europea e delle sue specificità;
- c) la capacità di comprensione della storia e della struttura dell'UE, del funzionamento delle sue Istituzioni, della normativa dell'UE e della sua applicazione nell'ordinamento italiano, nonché dei meccanismi di ricorso alla Corte di Giustizia dell'UE;
- d) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio del diritto e della giurisprudenza europea.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area comunitaristica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate alle fonti del diritto comunitario, agli istituti fondamentali del diritto dell'Unione europea e alla partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea;
- b) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza europea, anche per produrre testi giuridici normativi chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.
- c) la capacità di applicare, nell'ambito dei possibili impieghi lavorativi, il diritto dell'Unione europea, di effettuare scelte rispettose di tale normativa, di utilizzare i meccanismi di controllo previsti nell'ordinamento dell'UE.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area economica e pubblicistica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area economica e pubblicistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza dei fondamenti economici su cui si basa la finanza pubblica, sviluppando le capacità analitiche e utilizzando una metodologia di studio basata sulla tecnica matematica e grafica, su esercizi e esercitazioni; la conoscenza delle principali attività svolte dal settore pubblico nei sistemi economici moderni;
- b) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio delle materie economiche.
- c) la conoscenza dei principi costituzionali rilevanti in materia tributaria, della disciplina dei principali istituti e delle imposte, con specifico riferimento ai controlli fiscali, all'accertamento tributario, alla riscossione delle imposte, al processo tributario, alle sanzioni amministrative tributarie, ai reati tributari, alle misure di contrasto all'evasione fiscale ed all'elusione fiscale, alle principali forme di tassazione delle imprese, alla tassazione dei consumi, alla fiscalità locale;
- d) la conoscenza del sistema delle fonti giuridiche del diritto agrario, delle relazioni tra agricoltura e mercato, territorio e ambiente, della normativa sull'esercizio dell'attività produttiva agricola da parte dei singoli operatori (singoli e/o associati), sui modi di apprensione della terra finalizzati all'esercizio dell'impresa, sui contratti, sui meccanismi anomali

di successione ereditaria, nonché sul processo agrario;

e) la conoscenza ampia della disciplina relativa alla produzione ed al commercio degli alimenti, con particolare attenzione ai profili relativi alla sicurezza dei consumatori, ad una corretta informazione, alla valorizzazione della qualità ed alle relative certificazioni, nonché alla regolamentazione delle relazioni all'interno della filiera.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area economico-pubblicistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni di contesto economico, connesse ai dati di contesto sociale e politico;
- b) la capacità di utilizzare le conoscenze istituzionali acquisite per comprendere, qualificare giuridicamente, analizzare in forma casistica e sistematica, valutare e risolvere questioni di diritto tributario; capacità di ricercare i dati normativi relativamente alle complesse fattispecie applicative del diritto tributario sostanziale, procedimentale e processuale, formulandone, anche in modo critico e con autonoma capacità di giudizio, la corretta valutazione tecnico giuridica; capacità di raccogliere, rielaborare e comunicare efficacemente e con un linguaggio appropriato, in forma orale e scritta, le conoscenze apprese; la capacità di comprensione e applicazione delle regole del processo tributario, e della loro applicazione a casi pratici, al fine di individuare i principi applicabili e ricavare soluzioni coerenti con le questioni affrontate, con particolare attenzione alle tecniche di redazione degli atti processuali ed alla individuazione delle strategie difensive;
- c) le abilità e le tecniche di tipo spiccatamente economico-manageriali, sempre più richieste dall'attuale modello gestionale della Pubblica Amministrazione;
- d) la capacità di comprendere l'impatto, in termini di efficienza e di equità, della politica economica di governo in un determinato paese;
- e) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio delle materie economiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area internazionalistica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area internazionalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza dei problemi fondamentali del diritto internazionale, inteso come insieme di principi che regola la vita della Comunità internazionale globalmente considerata; la conoscenza del sistema delle fonti internazionali (consuetudini internazionali, trattati internazionali, atti adottati dalle organizzazioni internazionali); la conoscenza di settori specialistici come la tutela dei diritti umani, il diritto internazionale penale, il diritto del commercio internazionale, il diritto internazionale dell'ambiente, il diritto internazionale del mare; l'efficacia delle norme internazionali nell'ordinamento italiano;
- b) la conoscenza degli aspetti giuridici delle organizzazioni internazionali create dagli Stati mediante trattati internazionali per realizzare strutture permanenti di cooperazione nei vari settori delle relazioni internazionali, con particolare riferimento alla genesi, alla struttura ed al funzionamento delle principali organizzazioni (Organizzazione delle Nazioni Unite, Organizzazione internazionale del Commercio, Fondo monetario internazionale, Unione europea, Unione africana, Organizzazione degli Stati americani);
- c) la conoscenza della disciplina giuridica dei rapporti privati internazionali, con particolare riferimento agli aspetti specifici inerenti alla determinazione della giurisdizione italiana, all'individuazione del diritto applicabile, all'efficacia delle sentenze e degli atti stranieri in Italia, agli sviluppi normativi e giurisprudenziali in ambito internazionale ed europeo; la conoscenza dell'impatto che la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo è destinata a produrre nella soluzione di casi transnazionali;
- d) la conoscenza delle regole del contenzioso giuridico internazionale ed europeo, degli strumenti di composizione delle controversie, tanto in sede internazionale quanto in ambito comunitario, del sistema europeo di protezione dei diritti individuali, delle diverse forme di tutela approntate dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e

dall'ordinamento giuridico dell'Unione Europea.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area internazionalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, connesse con i principi che regolano la vita della Comunità internazionale;
- b) in particolare, la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a fattispecie concrete delle relazioni internazionali, di inquadrarle giuridicamente e di fornire una qualificazione della condotta tenuta dai soggetti alla luce del diritto internazionale;
- c) la capacità di qualificare giuridicamente le fattispecie ricomprese nel diritto internazionale privato e processuale, sussumendo fatti caratterizzati da elementi di estraneità sotto le relative fattispecie normative;
- d) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto internazionale della navigazione marittima e aerea.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area laburistica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area laburistica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita della disciplina del rapporto di lavoro sia privato sia alle dipendenze della pubblica amministrazione, nonché del sistema delle relazioni industriali;
- b) una completa padronanza giuridica dei contratti di lavoro individuali e collettivi dopo la riforma del mercato del lavoro realizzatasi con il Jobs Act, dei contratti di lavoro flessibili o "non standard", sia nel settore pubblico che in quello privato;
- c) una conoscenza puntuale della legislazione in materia di previdenza e sicurezza sociale, della normativa attinente alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai diritti ed obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori, alle sanzioni per le violazioni in detta materia, pure con riguardo al diritto europeo;
- d) un'adeguata conoscenza giuridica del diritto Europeo e internazionale del lavoro, con riferimenti anche al diritto del lavoro comparato, attraverso un corso svolto interamente in lingua inglese che si pone l'obiettivo di analizzare la politica sociale dell'Unione europea con riguardo al mercato del lavoro e ai modelli contrattuali non standard; oltre all'azione esterna dell'Unione per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo;
- e) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza lavoristica.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area laburistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate alla disciplina del rapporto di lavoro sia privato sia alle dipendenze della pubblica amministrazione e nel diritto dell'UE; problematiche relative al sistema delle relazioni industriali nonché attinenti alla previdenza ed alla sicurezza sociale anche con riguardo alla legislazione europea;
- b) la capacità di integrare le conoscenze giuridiche con quelle economiche e sociologiche, necessarie allo svolgimento delle libere professioni, nella prospettiva di uno sbocco nelle aziende e nell'ambito della prestazione di attività lavorativa presso una pubblica amministrazione;
- c) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza lavoristica, anche per produrre testi giuridici negoziali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

d) la capacità di analizzare le scelte del legislatore italiano nell'adattamento del diritto europeo e la loro compatibilità con le direttive e i relativi principi giurisprudenziali fatti propri dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area penalistica

### Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area penalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza approfondita della parte generale del diritto penale italiano, con riferimento ai singoli istituti e ai raccordi sistematici tra di essi;
- b) la conoscenza puntuale di singole fattispecie incriminatrici (della parte speciale del codice penale o della legislazione complementare) raggruppate per settori omogenei;
- c) la comprensione dei principi generali del diritto penale dell'economia e l'acquisizione delle competenze necessarie ad intraprendere le carriere forensi, specie quelle incentrate nei settori specialistici dell'attività d'impresa;
- d) il consolidamento delle conoscenze acquisite con lo studio delle discipline penalistiche sostanziali attraverso il costante collegamento con il diritto vivente che si realizza mediante la simulazione di un processo penale vertente su casi sempre attuali tratti dalla più recente giurisprudenza;
- e) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza penale, indispensabile per intraprendere carriere forensi, per l'assunzione di ruoli nelle pubbliche amministrazioni e in organismi internazionali ed europei che richiedono una solida preparazione giuridica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area penalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di adoperare il metodo interpretativo appreso e sperimentato durante il corso base di diritto penale in settori penalistici peculiari quale, ad esempio, il diritto penale avanzato e il diritto penale dell'economia;
- b) la capacità di impiegare le conoscenze acquisite durante il corso di diritto penale nell'interpretazione degli orientamenti della giurisprudenza; di risolvere questioni interpretative prospettate dal diritto vivente; nonché di prospettare l'interpretazione maggiormente utile in sede processuale o più favorevole al reo;
- c) la capacità di elaborare autonome soluzioni interpretative argomentate anche in funzione del ruolo o della professione esercitati;
- d) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza penale, anche per produrre testi giuridici chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, avuto riguardo pure alle possibili interazioni con altri settori del diritto.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area processualcivilistica

### Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area processualcivilistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza delle basi concettuali e teoriche del processo civile e delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, la conoscenza completa dei principi, delle regole, delle tecniche e degli aspetti funzionali del processo civile nell'ordinamento italiano, con particolare riferimento al modello ordinario del processo di cognizione, ai mezzi di impugnazione delle sentenze, ai processi speciali, all'esecuzione forzata, ai metodi alternativi di soluzione delle controversie, quali in particolare la mediazione e la negoziazione;
- b) la conoscenza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari;

- c) la conoscenza dei principi fondamentali ed informatori dell'arbitrato, quale forma di soluzione della lite affidata dalla decisione di giudici privati, nonché della disciplina positiva del medesimo;
- d) la conoscenza del processo civile in dimensione comparatistica, prendendo a riferimento i principali modelli europei e il sistema nordamericano; dei fondamenti necessari per la comparazione giuridica in materia di diritto processuale civile, utili per affrontare questioni di diritto internazionale nell'ambito di controversie civili con carattere transnazionale (questioni di giurisdizione internazionale, assunzione di prove all'estero, riconoscimento ed esecuzione di decisioni straniere);
- e) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualcivilistica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area processualcivilistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di applicare le conoscenze raggiunte sul processo civile all'analisi di casi specifici, e la capacità di comprensione dello svolgimento del processo giurisdizionale, dell'esecuzione forzata e dei metodi alternativi di soluzione delle controversie;
- b) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate ai principi, alle regole, alle tecniche e agli aspetti funzionali del processo civile italiano;
- c) la capacità di interpretazione delle norme processualistiche e della loro applicazione a casi concreti;
- d) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualcivilistica, anche per produrre testi giuridici processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area processualpenalistica**

### **Conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area processualpenalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza completa dei principi, delle regole, delle tecniche e degli aspetti funzionali del processo penale nell'ordinamento italiano; una conoscenza approfondita e interdisciplinare del sistema italiano di giustizia penale, della sua evoluzione storica, dei principi della teoria generale del processo e della loro applicabilità nell'ambito del diritto processuale penale; la conoscenza del diritto processuale penale in prospettiva interordinamentale precipuamente con riferimento alla rilevanza del diritto costituzionale nell'evoluzione della giustizia penale italiana, all'incidenza del diritto CEDU sul diritto processuale italiano, e alle mutazioni del sistema italiano di giustizia penale alla luce dell'armonizzazione prodotta dal diritto dell'Unione europea.
- b) la conoscenza degli istituti fondamentali caratterizzanti la fase esecutiva della pena determinata dal giudice nella sentenza di condanna passata in giudicato, delle attribuzioni del giudice dell'esecuzione e della magistratura di sorveglianza ed infine del trattamento penitenziario e delle misure alternative alla detenzione, grazie anche all'approfondimento delle questioni giurisprudenziali più recenti e decisive per cogliere l'estrema rilevanza della funzione giurisdizionale nella fase esecutiva della pena.
- c) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualpenalistica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le discipline ricomprese nell'area processualpenalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate ai principi, alle regole, alle tecniche e agli aspetti funzionali del processo penale italiano;

- b) la capacità di utilizzare, nei corsi di formazione "post lauream" per le professioni legali, le conoscenze acquisite in ordine agli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari;
- c) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualpenalistica, anche per produrre testi giuridici processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento**

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisirà autonomia di giudizio nella valutazione dei diversi dati normativi o giuridici di vario genere, sviluppando l'approccio critico alle problematiche del diritto positivo ed agli orientamenti giurisprudenziali;</li> <li>- svilupperà attitudini nell'identificazione di scelte interpretative alternative, nell'autonomia di soluzioni coerenti con il sistema e adeguate in relazione agli interessi coinvolti.</li> </ul> <p>L'acquisizione di un'autonomia di giudizio sempre più ampia, e suffragata dalla riflessione su temi sociali, scientifici o etici attuali, connessi ai dati normativi, dottrinali e giurisprudenziali, sarà favorita in particolare dalle lezioni di carattere storico-filosofico, o a più forte valenza culturale.</p> <p>L'autonomia di giudizio su evidenziata viene acquisita, oltre che tramite lezioni interattive, anche attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- superamento dei singoli esami;</li> <li>- simulazioni di processi nei diversi ambiti formativi;</li> <li>- ricerche specifiche e tesine su temi di attualità, esposte oralmente;</li> <li>- elaborazione e discussione della tesi di laurea;</li> <li>- tirocini formativi (curricolari);</li> <li>- incontri, convegni e seminari interdisciplinari;</li> <li>- periodi di mobilità all'estero, sia per sostenere e superare esami, sia per preparare o approfondire la tesi di laurea;</li> <li>- esercitazioni, laboratori, simulazioni, visite di studio.</li> </ul> <p>L'impostazione didattica del CdL prevede, infatti, che la formazione giuridico-formale si integri con attività di carattere applicativo che, sollecitando la partecipazione attiva, sviluppino l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisirà 'communication skills', ossia capacità di usare un corretto linguaggio tecnico-giuridico, adeguato a trasmettere, in forma scritta ed orale, contenuti giuridici complessi (anche in lingua inglese), nonché informazioni, idee, problemi e soluzioni in ambito economico, politico e sociale;</li> </ul>	

- di comunicare, ascoltare, dialogare, negoziare, stabilire relazioni, lavorare in squadra.

Gli insegnamenti di carattere storico-filosofico, o a più forte valenza culturale, alcuni dei quali inclusi tra le discipline a scelta dello studente, favoriranno un percorso di maturazione che consentirà allo studente di sviluppare negli anni tali abilità.

L'impostazione didattica prevede, inoltre, attività formative quali esercitazioni, laboratori, simulazioni, che consentono una partecipazione attiva dell'intera classe, consistente nell'esposizione orale dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

Le abilità comunicative vengono acquisite attraverso:

- frequenza a lezioni impartite con metodo 'problem based' o che prevedono la discussione di casi concreti;
- prove d'esame;
- elaborazione e discussione di tesine;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- partecipazioni a esercitazioni pratiche;
- partecipazione a simulazioni processuali e 'moot competitions';
- laboratori legali (obbligatori);
- tirocini formativi (curricolari).

### **Capacità di apprendimento**

Il laureato in Giurisprudenza acquisisce la capacità di applicare le conoscenze e le competenze necessarie per la ricerca delle norme che si applicano al caso concreto e per il loro esame, allo scopo di risolvere problematiche giuridiche. Deve essere in grado di redigere testi giuridici, quali atti normativi, giudiziari, amministrativi, pareri ecc.

L'acquisizione delle capacità applicative dello studente è affidata specialmente ai corsi, che approfondiscono, secondo una metodologia interattiva, lo studio dei vari settori del diritto e viene accertata con il superamento delle singole prove d'esame, ma viene, altresì, potenziata dalla partecipazione a laboratori, esercitazioni, simulazioni e tirocini.

La struttura del CdL consente infatti l'acquisizione di elevate capacità di comprensione e apprendimento ('learning skills'), che permettono allo studente di costruirsi un solido bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche, nonché di acquisire un'adeguata autonomia di decisione, che permetta poi di intraprendere ulteriori approfondimenti teorico-pratici, di carattere specialistico e professionale. In quest'ottica, gli insegnamenti della Laurea Magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo, che favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento.

Altri strumenti utili al conseguimento di queste abilità sono le esercitazioni tenute dai tutors didattici, le prove scritte e la tesi di laurea, che spingono ad approfondire alcune tematiche, comprendendone i meccanismi.

Il laureato sarà, pertanto, posto nelle condizioni di intraprendere, con padronanza metodologica, successivi percorsi di studio e di specializzazione, e di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione.





07/05/2022

Come riportato nel relativo quadro A4.a, tra gli obiettivi formativi specifici del corso di studio, sono previste attività riferibili a discipline affini-integrative (non obbligatorie), tra le quali anche materie in lingua inglese, che, oltre a consentire l'approfondimento delle conoscenze già acquisite con gli insegnamenti di base, sono professionalizzanti in quanto utili a sviluppare competenze nonchè ad orientare la formazione verso precisi campi dell'esperienza giuridica. Trattasi di insegnamenti che ricadono nei SSD già previsti dalla classe di laurea e che sono utili a qualificare il percorso scelto, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Assicurano una preparazione specifica che agevolerà il successivo inserimento nel mondo del lavoro, in funzione dello svolgimento delle professioni classiche, di carriere presso enti e/o amministrazioni pubbliche, oppure presso imprese (private e pubbliche) o, ancora, per accedere a organismi ed istituzioni europee o internazionali.



11/02/2020

Nel nuovo ordinamento didattico si è valorizzata la prova finale in termini di crediti attribuiti, in considerazione del fatto che è richiesta la redazione di un lavoro originale, sviluppato autonomamente dallo studente, sotto il controllo di un docente del corso. Tale modifica va inquadrata nella nuova articolazione del corso di laurea, che prevede, nell'ultimo biennio, la scelta di un percorso professionalizzante.

In tale quadro, la tesi dovrà di norma vertere su materie coerenti con il percorso scelto, sì da completarlo e arricchirlo. Lo studente dovrà sviluppare le capacità di elaborare un lavoro di ricerca originale ed approfondito, mettendo a frutto le conoscenze acquisite con lo studio degli insegnamenti affini ed integrativi che caratterizzano il percorso, nonché le competenze maturate tramite un laboratorio e un tirocinio professionalizzante. Tale modifica richiederà un significativo impegno del laureando nella redazione dell'elaborato, ma gli permetterà poi di 'spendere' nel mercato del lavoro il tempo e le energie profuse.

Previo accordo con il relatore, la tesi potrà essere anche redatta e discussa in lingua straniera.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione, su proposta del relatore, sulla base dei risultati dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dell'elaborato scritto e della sua discussione orale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco esemplificativo di tesi assegnate nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza



08/05/2022

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa ad un lavoro originale svolto dallo studente (preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale), di fronte ad una Commissione che deve valutare la maturità culturale e scientifica, nonché la qualità del lavoro svolto (art. 13 Regolamento del Corso di laurea, ultime modifiche D.R. n. 1485 del 8 luglio 2021, v. pdf).

Alla prova finale sono attribuiti 18 Crediti Formativi Universitari.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore, su proposta del Coordinatore del CdS. La Commissione è composta da almeno sette membri, la maggioranza dei quali sono professori di ruolo dell'Ateneo, titolari di insegnamento nel Dipartimento. Di norma, Presidente della Commissione è il Direttore del Dipartimento o il Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea, o, in subordine, il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Al Presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal Consiglio di Corso di Laurea. Lo studente e il Relatore, nella preparazione della tesi, possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore, che può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. La tesi può essere redatta anche parzialmente o interamente in lingua inglese o altra lingua dell'Unione Europea, previo accordo col docente relatore. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110, con eventuale attribuzione della lode, su proposta del Relatore, per le tesi che risultino, a giudizio unanime della Commissione, di alta qualità.

Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione della prova finale. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31. Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri: mobilità internazionale con acquisizione di CFU; conclusione degli studi in corso; acquisizione di almeno due lodi nelle materie di base e caratterizzanti; tirocini formativi e di orientamento extracurricolari presso aziende, studi professionali, enti pubblici o privati, organismi internazionali o enti di ricerca.

Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri: la qualità del lavoro di tesi; l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato (ad es. tesi in lingua straniera); la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi; la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti; la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione; la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

Lo svolgimento degli esami finali di laurea è pubblico e si svolge in presenza del candidato con proclamazione finale e comunicazione del voto di laurea assegnato dalla Commissione. Lo studente che intenda ritirarsi dalla prova finale per il conseguimento della laurea deve manifestarlo alla Commissione prima che il Presidente lo congedi al termine della discussione dell'elaborato. La modalità di svolgimento degli esami finali prevede la presentazione dell'elaborato, anche mediante supporto multimediale e una discussione anche con domande rivolte allo studente. I tempi concessi per la presentazione e la discussione devono essere uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi. Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto. La proclamazione si svolge con una breve cerimonia pubblica, subito dopo la conclusione di tutte le prove finali, o in giorni successivi. Il luogo, data, orario della cerimonia di proclamazione saranno comunicati alla Segreteria didattica del Dipartimento dal Coordinatore contestualmente alla comunicazione della data della prova finale.

Le prove finali per il conseguimento del titolo si articolano in almeno tre appelli. La consegna dei diplomi di Laurea avviene in occasione di cerimonie collettive nelle date previste dal Calendario Didattico.

Link : <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/laurea> ( Link alla pagina del sito del Dipartimento sulla laurea )

Pdf inserito: [visualizza](#)



**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del Corso di laurea Magistrale e Didattica programmata 2022-2027 (ordinaria) e 2022-2032 (tempo parziale)

Link: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/piano-di-studi>**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

per tutte le sedi del corso <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/calendario-didattico-ed-orario-delle-lezioni>  
MESSINA Piazza Pugliatti 98122 <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/calendario-didattico-ed-orario-delle-lezioni>  
PRIOLO GARGALLO Via Alcide De Gasperi, 17 <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/calendario-didattico-ed-orario-delle-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

per tutte le sedi del corso <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>  
MESSINA Piazza Pugliatti 98122 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>  
PRIOLO GARGALLO Via Alcide De Gasperi, 17 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

per tutte le sedi del corso <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>  
MESSINA Piazza Pugliatti 98122 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>  
PRIOLO GARGALLO Via Alcide De Gasperi, 17 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE <a href="#">link</a>			3	18	
2.	NN	Anno di corso 1	ABILITA' LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE) <a href="#">link</a>			5	30	
3.	NN	Anno di corso 1	DEBITO OFA <a href="#">link</a>			0		
4.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	SAITTA ANTONIO <a href="#">CV</a>	PO	10	72	✓
5.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	D'AMICO GIACOMO <a href="#">CV</a>	PO	10	72	✓
6.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	DISTEFANO MARCELLA <a href="#">CV</a>	PA	9	54	✓
7.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	LA ROSA ELENA <a href="#">CV</a>	PO	8	48	✓
8.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	ASTONE ANTONINO <a href="#">CV</a>	PA	8	48	✓
9.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	LO GIUDICE ALESSIO <a href="#">CV</a>	PO	9	54	✓
10.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	COPPOLA GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PO	8	56	✓
11.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	CUSMA' PICCIONE ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	PA	8	56	
12.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <a href="#">link</a>	PACE GRAVINA GIACOMO <a href="#">CV</a>	PO	8	48	✓
13.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <a href="#">link</a>			8	48	

## ▶ QUADRO B4

## Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <http://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

## ▶ QUADRO B4

## Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori ed aule informatiche a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

## ▶ QUADRO B4

## Sale Studio

Descrizione link: Sale studio a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

## ▶ QUADRO B4

## Biblioteche

Descrizione link: Sala consultazione e servizi della Biblioteca dell'Università di Messina, Polo centrale, Area delle scienze giuridiche, a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina. Sala consultazione e servizi bibliotecari nella sede accreditata di Priolo Gargallo, presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sala consultazione della Biblioteca Università di Messina, Polo centrale, Area delle scienze giuridiche, a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina. Sala consultazione nella sede accreditata di Priolo Gargallo, presso il Consorzio Universitario di Siracusa "Giovanni Paolo II", Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

## ▶ QUADRO B5

## Orientamento In Ingresso

Nel Dipartimento di Giurisprudenza, presso il quale è incardinato il Corso di studio, è costituita una Commissione per l'orientamento e il tutorato, composta dal Direttore del Dipartimento, o da un suo delegato, che la presiede; dai Coordinatori dei Corsi di studio o dai docenti da essi delegati; da due studenti eletti dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento.

La Commissione promuove attività di diffusione dei contenuti e delle finalità formative del Corso di studi, o altre attività volte ad orientare la scelta degli studenti nella fase precedente alle iscrizioni; essa è impegnata altresì nelle attività di supporto agli studenti finalizzate a prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi, provvedendo anche a riaccompagnare il Corso di studio con gli attori del mercato del lavoro di riferimento per favorire gli sbocchi professionali e occupazionali dei laureati.

La Commissione ha competenze inerenti anche alle funzioni di tutorato, proponendo attività didattiche integrative, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento di eventuali debiti formativi da parte degli studenti neo-immatricolati, nonché l'accesso al secondo anno di corso il più possibile in regola con il programma di studi. Vi rientrano anche le attività di tutorato finalizzate al potenziamento della preparazione dello studente, mediante approfondimenti personalizzati dei contenuti didattici, per il superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

La Commissione, composta secondo quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza, è formata da:

prof. Francesco Rende (delegato all'orientamento, tutorato e placement del Direttore del Dipartimento),

prof. Alessio Lo Giudice (Coordinatore del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza),

prof.ssa Cinzia Ingratoci Scorciapino (Coordinatore del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici),

proff.ri Angela la Spina e Eugenio Fazio (ulteriori componenti designati dal Direttore),

rappresentante degli studenti Antonio Natoli (designato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 18 ottobre 2021)

rappresentante del personale tecnico-amministrativo, dott.ssa Marianna Raso.

Il delegato all'orientamento e la Commissione programmano e curano le attività di orientamento in ingresso, finalizzate ad accrescere la conoscenza e attrattività del Corso di studi e prevalentemente rivolte agli studenti degli istituti secondari superiori del territorio siciliano e della vicina Calabria.

08/05/2022

Tra i servizi strutturati di orientamento, si ricorda l'attivazione, a far data dal 14 febbraio 2022, dello Sportello di 'tutorato e orientamento' presso la sede del Dipartimento, a disposizione di chiunque desideri informazioni e notizie sulle attività didattico-formative del Corso di studi. Lo Sportello, che opera in presenza nei giorni e orari indicati sul sito del Dipartimento, ma anche da remoto, è al servizio degli studenti delle scuole interessati all'offerta formativa e degli iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento che necessitano di supporto durante il percorso formativo. (<https://bit.ly/sportellogiurisprudenza>).

Presso la sede del Dipartimento è attivo un 'Info Point' curato dal personale dell'ufficio Didattica, anche in modalità telematica attraverso piattaforma teams (nell'aula virtuale 'Desk virtuale di orientamento'). Gli studenti interessati a ricevere notizie sui Corsi di studio possono utilizzare anche l'indirizzo di posta elettronica dedicato: [orientamento.giurisprudenza@unime.it](mailto:orientamento.giurisprudenza@unime.it); gestito dal delegato e dalla Commissione orientamento e tutorato.

Si ricorda anche l'attivazione di un 'Info Point Unime' con cui l'Università di Messina implementa i servizi agli studenti (link: <https://www.unime.it/it/informa/notizie/unime-implementa-i-servizi-i-nuovi-orari-dellinfopoint>).

Alcune azioni di orientamento in ingresso sono sviluppate direttamente con gli enti e gli ordini professionali interessati all'offerta formativa del Corso.

Riguardo alle azioni calendarizzate, il delegato e la Commissione orientamento e tutorato hanno programmato e attuato numerosi eventi di orientamento in ingresso, con la realizzazione di open days, matricola day, seminari e workshop anche in forma digitale, finalizzati ad informare gli studenti sui contenuti e gli sbocchi occupazionali del Corso di studi, o più genericamente a diffondere e stimolare l'interesse dei giovani per le materie giuridiche.

Nell'a.a. 2020-2021 gli eventi di orientamento sono stati svolti in forma prevalentemente telematica, contando oltre 50 azioni tra incontri, webinar, open days virtuali e eventi di diffusione, realizzati su canali televisivi e sui social, dove sono stati condivisi video informativi, realizzati dal delegato per l'orientamento, dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo (vedasi pdf allegato, con le attività descritte in dettaglio). A partire dal marzo 2022 l'organizzazione degli eventi ha privilegiato nuovamente la modalità in presenza.

I) Azioni volte alla diffusione della cultura giuridica e dell'interesse dei più giovani per gli studi giuridici.

Nell'anno 2021 sono state ultimate le attività inserite nel Piano di Orientamento e Tutorato (POT) relativo al progetto POT 2017-18 (capofila l'Università di Palermo) dal titolo 'L'orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità'(referente interna la Prof. F. Pellegrino) con la realizzazione di 17 incontri, tra laboratori e seminari, destinati alle scuole superiori non solo della provincia di Messina, ma anche del siracusano.

A partire dal marzo 2021 hanno avuto avvio anche i programmi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) realizzati con le scuole medie superiori. Nell'ottica del potenziamento dei servizi e delle attività di orientamento in entrata rivolte agli studenti delle medie superiori, l'Università di Messina ha totalmente rinnovato il catalogo dei progetti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, adottando un modello totalmente digitalizzato e incentrato sulla iscrizione ai percorsi, da parte delle scuole, attraverso la piattaforma on line 'Diogene', con un ampliamento a livello nazionale del potenziale bacino di utenza (<https://diogene.unime.it>).

In tale quadro, il Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto, per l'a.a. 2020-2021 un percorso su 'Diritti Costituzionali e emergenza sanitaria', articolato in 18 incontri per oltre 34 ore di formazione, cui hanno aderito cinque licei (licei classici Maurolico, La Farina, liceo scientifico Archimede, liceo Leonardo di Giardini Naxos e liceo Fermi di Bagnara Calabria) per una partecipazione di circa 400 studenti.

Nell'a.a. 2021-2022 il Dipartimento ha proposto ancora due PCTO, rispettivamente sui temi de 'Il gioco nel diritto' e della 'Transizione ecologica e diritti fondamentali'.

Il PCTO 'Il gioco nel diritto' è finalizzato a stimolare la passione dei giovanissimi per gli studi giuridici, accostando i giovani alle questioni legali che possono sorgere nell'esercizio di attività ludiche, o presentando istituti complessi nell'ottica del 'gioco'. L'iniziativa prevede i seguenti incontri:

- 1.1. Videogame e insidie per i minori (1 aprile 2022)
- 1.2. Il gioco nell'esperienza romana (4 aprile 2022)
- 1.3. Il diporto e gli sport nautici (22 aprile 2022)
- 1.4. Il processo come gioco pericoloso (5 maggio 2022)
- 1.5. Laboratorio di Diritto Calcistico (17 maggio 2022)
- 1.6. Laboratorio di Diritto Calcistico (18 maggio 2022)
- 1.7. Laboratorio di Diritto Calcistico (19 maggio 2022)
- 1.8. Laboratorio di Diritto Calcistico (20 maggio 2022)
- 1.9. Le teorie dei giochi nel diritto (16 maggio 2022)

Il PCTO "Transizione ecologica e diritti fondamentali" approfondisce un tema di grande attualità e interesse per i giovanissimi, esaminandone i profili di interesse nei diversi ambiti del diritto:

- 2.1. Equità intergenerazionale e sua rilevanza costituzionale (4 marzo 2022)
- 2.2. Sviluppo sostenibile e trasporto marittimo come banco di prova della mobilità sostenibile (9 marzo 2022)
- 2.3. Equità intergenerazionale e scelte pubbliche (10 marzo 2022)
- 2.4. La sfida della transizione ecologica comincia da un'agricoltura sostenibile e dal cibo (16 marzo 2022)
- 2.5. Il diritto alle risorse come diritto fondamentale (17 marzo 2022)
- 2.6. Disastro innominato doloso di natura ambientale (23 marzo 2022)
- 2.7. Lavoro digitale e tutela della salute dei lavoratori (25 marzo 2022)
- 2.8. Diritti fondamentali e tutela dell'ambiente (21 aprile 2022)
- 2.9. Cooperazione internazionale e diritti delle generazioni future (3 maggio 2022)
- 2.10. Il diritto all'alimentazione nella sfida globale per la tutela dei diritti umani (4 maggio 2022)
- 2.11. Tutela della biodiversità e cambiamenti climatici (11 maggio 2022)
- 2.12. Transizione ecologica e processo telematico (20 maggio 2022)
- 2.13. Obblighi di bonifica in capo ai gestori delle procedure concorsuali (23 maggio 2022)
- 2.14. Sostenibilità ambientale, diritto all'alimentazione e Magistero della Chiesa Cattolica (26 maggio 2022)

In entrambi gli anni scolastici il Dipartimento ha preso parte al PCTO organizzato dal liceo scientifico Seguenza della città metropolitana di Messina con due seminari (per anno scolastico) per complessive 4 ore (per anno scolastico) in materia di tutela dei beni architettonici.

Tra le attività seminariali organizzate dal Dipartimento per accostare i più giovani allo studio del diritto si ricordano ancora:

1. L'Unime Sustainability Day, evento realizzato in data 8 ottobre 2021 in modalità blended, su piattaforma teams, in cui la problematica ambientale è stata esaminata in 6 incontri di approfondimento incentrati sulle questioni della giustizia climatica, del diritto al cibo, della responsabilità ambientale, della coesione e sostenibilità, della sicurezza alimentare e del fenomeno religioso (8 ottobre 2021);
2. Gli incontri-dibattito su temi di particolare attualità in rapporto ai quali i giovani manifestano particolare sensibilità:
  - 2.1 La guerra in Ucraina e le vie della pace. Incontro di formazione con gli studenti del Liceo La Farina (10 marzo 2022)
  - 2.2 Our planet, our health. Incontro di formazione con gli studenti del Liceo La Farina (6 aprile 2022)
  - 2.3. Le scelte di fine vita. Incontro di formazione con gli studenti del Liceo La Farina (9 maggio 2022)

II) Azioni di promozione dell'offerta formativa e informazione sui contenuti del Corso

A) Progetto 'Visite guidate al Dipartimento' (destinato agli studenti delle scuole medie superiori) con inizio il 21 aprile 2022 e termine nel maggio 2022.

Gli studenti potranno conoscere il Dipartimento, nelle sue strutture, e familiarizzare con i contenuti del Corso.

Gli argomenti aperti anche alla partecipazione degli studenti sono:

1. 21/04/22 Visita guidata e incontro con i rappresentanti degli studenti, con Laboratorio su Body shaming e libertà costituzionali: la 'battaglia per il corpo' nell'era dei social media. Resp. Prof. S. Agosta;
2. 22/04/22 Visita guidata incontro con i rappresentanti degli studenti e Laboratorio su Profilazione dei dati e diritto all'oblio: l'identità personale libera dalla Rete. Resp. Prof.ssa A. La Spina;
3. 27/04/22 Visita guidata, incontro con i rappresentanti degli studenti e Laboratorio 'Processo al cinema'. Resp. Proff.ri G. Panebianco-S. Ruggeri.
4. 29/04/22 Visita guidata incontro con i rappresentanti degli studenti e Laboratorio su La Giustizia nel cinema: gli attori del processo. Resp. Prof. D. Micali
5. 05/05/22 Visita guidata, incontro con i rappresentanti degli studenti e Laboratorio Casi e questioni di diritto civile dell'ambiente. Resp. Prof. V. Bilardo
6. 06/05/22 Visita guidata incontro con i rappresentanti degli studenti e Laboratorio su La relazione di cura: a proposito di eutanasia e testamento biologico. Resp. Prof. E. Fazio

7. 13/05/22 Visita guidata incontro con rappresentanti degli studenti e Laboratorio Tra il gioco e il volo. Conosciamo il diritto dei droni Resp. Prof. C. Ingratoci  
 8. 20/05/22 Visita guidata incontro con rappresentanti degli studenti e Laboratorio sui Conflitti familiari e tutela del minore Resp. Prof. C. Parrinello, dott.ssa S. Cappuccio  
 9. 27/05/22 Visita guidata, incontro con rappresentanti degli studenti e Laboratorio su Diritto alla privacy e fisco. Resp. Prof. A. Buccisano

#### B) Open Day-Matricola Day.

- Open Day realizzato in modalità blended il 15 maggio 2021 presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza (seguendo l'esperienza del primo Open-Day in edizione digitale, realizzato nel luglio 2020), nel quale sono stati presentati i corsi incardinati nel Dipartimento, nelle sedi di Messina e di Priolo Gargallo, gli sbocchi occupazionali, la formazione post-laurea, la possibilità di studiare all'estero con il programma Erasmus i tirocini curriculari, i laboratori, gli stages;
- evento di presentazione dei Corsi di studio coordinato dal COP di Ateneo (18 maggio 2021) in cui il Corso di studio è stato presentato ad una platea nazionale di Istituti scolastici interessati;
- evento di presentazione del Corso di studi, coordinato dal COP di Ateneo, in programma per il 18 e 19 maggio 2022 in presenza presso il polo Annunziata;

#### C) Incontri nelle scuole:

- incontro di orientamento per gli studenti del liceo Gargallo di Siracusa (23 marzo 2022);
- incontro di orientamento per gli studenti dell'Istituto Insolera di Siracusa (1 aprile 2022);
- incontro di orientamento per gli studenti del Liceo Bisazza di Messina (26 aprile 2022).

#### D) Realizzazione di materiali informativi, brochure, power point, video.

- 1) Revisione grafica e contenutistica e stampa di brochure del Corso di studi
- 2) Predispensione di materiali informativi sul Dipartimento di Giurisprudenza, le sue strutture, i servizi, l'offerta formativa del Corso di laurea magistrale, l'offerta post-laurea, i servizi di internazionalizzazione, gli sbocchi occupazionali come presentazione power point per gli eventi di orientamento
- 3) Realizzazione di un video promo sul Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina a cura dell'Ufficio comunicazione di Ateneo e messa in onda sul web e sui canali social in data 16 ottobre 2019. Il video ha registrato, nei primi 6 mesi, oltre 2000 visualizzazioni ed è stato trasmesso anche su di una tv locale. Il video è ancora oggetto di visualizzazioni sui social
- 4) Realizzazione di un breve video di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza a cura della prof.ssa Cinzia Ingratoci. Il video è stato pubblicato in data 21 aprile 2020 ed ha registrato oltre 700 visualizzazioni ad oggi
- 5) Realizzazione di un video –spot a cura dei rappresentanti degli studenti messo in onda il 29 maggio 2020 ha ricevuto circa 400 visualizzazioni ed è ancora visionabile sui social
- 6) Realizzazione di un breve video di presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza nella sede di Priolo-Gargallo (Siracusa) a cura della prof.ssa Cinzia Ingratoci. Il video è stato pubblicato il 4 giugno 2020 sulla pagina fb del Dipartimento (circa 400 visualizzazioni in 2 giorni).

Descrizione link: Commissione di Orientamento

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

All'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, presso il quale è incardinato il Corso di studio, è costituita una Commissione per l'orientamento e il tutorato, composta dal Direttore del Dipartimento, o da un suo delegato, che la presiede; dai Coordinatori dei Corsi di studio o dai docenti da essi delegati; da due studenti eletti dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento. Secondo quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza, la Commissione è formata da (seduta del Consiglio di Dipartimento del 18 ottobre 2021):

prof. Francesco Rende (delegato all'orientamento, tutorato e placement del Direttore del Dipartimento),  
 prof. Alessio Lo Giudice (Coordinatore del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza),  
 prof.ssa Cinzia Ingratoci Scorciapino (Coordinatore del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici),  
 prof.ri Angela la Spina e Eugenio Fazio (ulteriori componenti designati dal Direttore),  
 rappresentante degli studenti Antonio Natoli,  
 rappresentante del personale tecnico-amministrativo, dott.ssa Marianna Raso.

Oltre a promuovere attività di diffusione dei contenuti e delle finalità formative del Corso di studi, volte ad orientare la scelta degli studenti nella fase di immatricolazione, la Commissione è impegnata nelle attività di supporto agli studenti già iscritti, al fine di prevenire la dispersione ed il ritardo nelle carriere, provvedendo anche a riaccompagnare il Corso di studio con gli attori del mercato del lavoro di riferimento per favorire gli sbocchi professionali e occupazionali dei laureati.

La Commissione ha competenze inerenti anche al tutorato, proponendo attività didattiche integrative, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento di eventuali debiti formativi, nonché l'accesso degli studenti al secondo anno di corso in regola con il programma di studi. Oltre ai servizi finalizzati al potenziamento della preparazione dello studente, anche mediante approfondimenti personalizzati dei contenuti didattici in caso di specifiche difficoltà di apprendimento, l'attività di tutorato è volta a sviluppare l'autonomia nelle scelte e nell'organizzazione dello studio, nonché nell'apprendimento critico, mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie interattivi (dibattito, gruppi di studio, schemi, appunti, power point ecc.) che vengono adattati alle particolari esigenze degli utenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle singole azioni.

Tra le utilità strutturalmente assicurate agli studenti, si ricorda il 'front office' curato dal personale addetto alla didattica, con il supporto dei tutor informativi del Dipartimento, il quale fornisce regolarmente i propri servizi anche on-line. Le attività di front office sono potenziate anche dai 'colloqui di sostegno' rivolti agli studenti che necessitano di supporto per difficoltà incontrate nello studio, e/o di consigli inerenti agli esami, ad attività formative (stage, tirocini ecc.) o ad eventuali trasferimenti tra corsi di laurea. La stessa metodologia è alla base dei Corsi di recupero e potenziamento, attivi già dall'a.a. 2019-2020, tenuti per tutti gli insegnamenti del CdS e, in particolare, per gli insegnamenti previsti al primo anno del Corso tra i quali figurano quelli i cui esami di profitto sono stati considerati idonei ad accertare l'assolvimento del debito OFA (Istituzioni di Diritto Romano nel 20/21 a cui si aggiunge Storia del diritto medievale e moderno nel 21/22). I corsi di recupero sono volti ad accertare le debolezze nelle conoscenze degli studenti con l'intento di superarle attraverso una didattica mirata a colmare le lacune che i docenti sono chiamati a individuare attraverso verifiche iniziali. La modalità di svolgimento è telematica, la durata minima è di 12 ore ed è prevista una verifica finale volta ad accertare il superamento delle debolezze iniziali.

Quanto all'organizzazione dei servizi di tutorato, ad ogni immatricolato viene affidato un docente tutor (del cui nominativo è possibile prendere visione 'on-line' o in bacheca) con il compito di guidarlo durante l'intero percorso di studio. Pertanto, tutti i docenti del CdS sono impegnati nell'attività di orientamento 'in itinere' e tutorato. Oltre ai docenti/tutor, il Corso di studi si avvale di tutor didattici selezionati secondo le procedure di Ateneo e dell'attività di didattica integrativa garantita dai ricercatori e cultori della materia.

Vedi la pagina web dedicata ai Servizi di orientamento e tutorato:

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/orientamento-e-servizi-di-tutorato>

L'Ateneo di Messina mette a disposizione degli studenti con disabilità un apposito ed efficace servizio di accompagnamento allo studio, a cura di tutors specializzati, appositamente selezionati. In seguito alla approvazione, con Decreto Rettoriale Prot. N. 33792 del 10 marzo 2021, di una Long-list di studenti idonei a svolgere attività servizio di tutorato per le esigenze degli studenti con disabilità/DSA per l'a.a.2020/2021, è stato previsto un Corso di formazione obbligatorio, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti tutor, inclusi nella Long-list, conoscenze e competenze utili per interagire efficacemente e supportare adeguatamente i processi di apprendimento degli studenti con disabilità e DSA. Per il Dipartimento di

Giurisprudenza è stata nominata delegata/referente per le disabilità la prof.ssa Carla Cambria.

Il Corso di laurea mette a disposizione degli iscritti un servizio di orientamento informativo a domanda (anche 'on line'), curato dal delegato all'orientamento del Dipartimento, dai componenti della Commissione orientamento e tutorato e dai rappresentanti degli studenti, nonché da tutors di orientamento, didattici e informativi selezionati 'ad hoc', al fine di rispondere prontamente alle richieste di informazioni. Nell'a.a. 2021/2022 il Dipartimento ha messo a disposizione degli studenti 16 tutor didattici, 10 tutor informativi e 6 tutor per studenti diversamente abili.

Nell'anno 2021 il Dipartimento ha anche svolto un progetto POT (Piano di Orientamento e Tutorato) 2017-18 (capofila l'Università di Palermo) dal titolo 'L'orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità', (referente la Prof. F. Pellegrino) ammesso a finanziamento, che ha consentito di attivare, tra l'altro, corsi di formazione per tutors didattici di area giuridica.

Il CdL si avvale anche di un servizio di assistenza per il 'progetto NMUN' (National Model United Nations), reso dalla coordinatrice, Prof.ssa M. Distefano.

Nel quadro delle attività di orientamento 'in itinere' si inserisce anche l'importante servizio assicurato dalla Commissione Erasmus e mobilità internazionale del Dipartimento (prof.sse Panebianco, Ingratoci e Berlingò) che indirizza e supporta gli studenti nella scelta e nella organizzazione di esperienze di mobilità internazionale.

Al fine di favorire la consapevolezza delle scelte a cui gli studenti sono chiamati durante il percorso, tenuto anche conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, il delegato e la Commissione orientamento e tutorato programmano e curano annualmente eventi di orientamento 'in itinere' che, in forza dell'emergenza sanitaria sono stati svolti, a partire da parte 2020, in modalità virtuale; dal marzo 2022 a tale modalità, mantenuta per la grande accessibilità che la caratterizza, si accompagna la realizzazione di eventi anche in presenza.

Tra i percorsi per l'orientamento in itinere si ricordano:

A) Il Cineforum per gli studenti del Dipartimento (ottobre 2021-maggio 2022) 'Diritti al cinema. Dai codici alla vita: occasioni di dibattito', organizzato presso una sala cinematografica cittadina che prevede la trasmissione di 12 pellicole su temi di interesse e attualità e su questioni giuridiche controverse: la proiezione è preceduta da una breve introduzione da parte di un docente e, al termine della visione, si apre un dibattito in sala con gli studenti. L'iniziativa è aperta anche agli studenti delle scuole, con finalità di orientamento agli studi giuridici.

B) Corso di eloquenza forense. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha organizzato, nel periodo aprile-maggio 2022, un Corso di eloquenza forense (direttore la prof.ssa Pellegrino) della durata di 36 ore, indirizzato agli studenti che intendono migliorare le loro abilità comunicative e acquisire le tecniche di argomentazione giuridica da applicare nell'ambito delle professioni legali, ma anche all'interno di imprese, società, enti, autorità pubbliche.

C) L'Unime Sustainability Day, organizzato in data 8 ottobre 2021 in modalità telematica, con l'approfondimento dei seguenti temi:

- antropocene e giustizia climatica;
- diritto al cibo, produzioni sostenibili e mercati;
- il modello civilistico di tutela dell'ambiente: principi e regole
- il south working come sfida di coesione e sostenibilità;
- tecnologie e sicurezza alimentare: potenzialità e rischi degli OGM
- ambiente, ecologia e fenomeno religioso

D) Il laboratorio 'IUS SPORT: Studiare il diritto sportivo imparando i segreti del giornalismo', Web Talk dedicato al Diritto Sportivo, realizzato con il contributo degli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (coordinati dal prof. Francesco Rende) e della sezione siciliana di A.I.A.S. (Associazione Italiana Avvocati dello Sport). Il programma è trasmesso da Ius Law Web Radio, la Radio dell'Avvocatura, su piattaforma teams, e visionabile sui canali social

Si richiamano inoltre (a.a. 2020-2021):

E) Il ciclo di webinar su 'Social media e nuove tendenze', articolato in quattro incontri (dal 19 ottobre 2020 all'8 febbraio 2021) sui temi del 'body shaming' (prof. S. Agosta e F. Pira); 'La vendetta social: Revenge porn, risvolti sociologici e legali' (prof. F. Pira, S. Agosta e M.T. Collica); 'Haters, cyber-bullismo, sexting: odiatori e odio sui social network' (prof. S. Agosta e F. Pira); 'Fake news il grande inganno: come scoprirle, come combatterle' (prof. S. Agosta e F. Pira).

F) Seminari e laboratori su piattaforma teams

- 25 novembre 2020, Artificial Intelligence and Human Rights (prof. Alessio Lo Giudice, dott. Ilario Nasso, prof. ssa Lina Panella, prof.ssa Francesca Pellegrino);
- 25 novembre 2020 Doppia pregiudizialità: svolta reale o apparente (Prof.ssa Giusi Sorrenti, Prof. Gino Scaccia, Prof.ssa Elisabetta Lamarque);
- 26 novembre 2020 'Diritti delle generazioni future tra sviluppo sostenibile e economia circolare. Laboratorio formativo di educazione ambientale (prof.ssa Anna Lazzaro, dott. Dario Lo Sardo)
- 5 dicembre 2020, L'intervento penale contro la violenza di genere (prof. sse Tiziana Vitarelli, Giuseppina Panebianco, Maria Teresa Collica, Dott.ssa Maria Teresa Arena);
- 28 novembre 2020, Personae – Res. Le categorie fondanti e la loro composizione nella modernità (prof.ssa Giovanna Coppola, prof. Umberto Vincenti);
- 30 novembre 2020, I soggetti deboli nel mercato del lavoro (prof.ssa Loredana Ferluga, prof.ssa Alessandra Tommasini);
- 2 dicembre 2020, Conoscere e vivere l'Europa (prof.ssa Francesca Pellegrino, prof.ssa Grazia Vitale, prof.ssa Anna Pitrone, prof. Michele Messina, prof. Marco Baldassari);
- 4 dicembre 2020, Le unioni non matrimoniali a Roma fra tarda Repubblica e Principato (prof.ssa Stefania Scarcella, prof.ssa Francesca Lamberti);
- 10 dicembre 2020, Human Rights Day: Emergenza COVID-19: tavola rotonda per i diritti umani Elsa Messina;
- 11 dicembre 2020, Situazioni giuridiche soggettive e riparto di giurisdizione (prof. Francesco Astone, prof. Raffaele Tommasini, dott.ssa Caterina Criscenti);
- 11 dicembre 2020, L'azione dell'ONU per la promozione e la protezione dei diritti umani nel 75 anniversario dell'organizzazione, Convegno organizzato dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) con il MAE e l'Università di Messina;
- 18 dicembre 2020, Una parità ambigua. Costituzione e diritti delle donne, organizzato da AGCOM e CORECOM Sicilia (Prof.ssa Maria Astone, prof. Giacomo D'Amico, prof.ssa Daria de Pretis, prof.ssa Barbara Vizzini, Prof.ssa Giusi Sorrenti, Prof.ssa Marilisa D'Amico, prof. Gaetano Silvestri);
- 18 gennaio 2021, Ragionevole durata del processo e ragionevolezza del processo: prospettive di bilanciamento alla luce di Corte Cost. sent. n. 253/2020 (Prof.ssa Giorgetta Basiliico, Prof. Stefano Agosta, dott. Giuseppe d'Agostino, prof. Claudio Consolo);
- 29 gennaio 2021, Codici di abbigliamento fra esercizio della libertà religiosa e identità di genere (Prof.ssa Adelaide Madera, Prof.ssa Angela Condello);
- 5 marzo 2021, Globalizzazione, populismo e democrazia, incontro dibattito con Giuliano Amato, a cura dei prof.ri Antonio Saitta e Giacomo D'Amico;
- 5 marzo 2021, Dialoghi di giustizia penale, a cura del prof. Stefano Ruggeri;
- 12 marzo 2021, webinar su "Influencer, marketing, regole, consumatori" a cura della prof.ssa Maria Astone;
- 15 marzo 2021, webinar su "Un nuovo passo verso la parità di genere? L'ordinanza della Corte costituzionale n. 18/2021 sul cognome materno" a cura della prof.ssa Concetta Parrinello;
- 24 marzo 2021, webinar su "Il diritto all'impianto degli embrioni e anche in caso di separazione. Nuove questioni biogiuridiche" a cura della prof.ssa Concetta Parrinello;
- 29 marzo 2021, webinar su "I possibili ruoli dell'investigatore privato in famiglia" a cura della prof.ssa Concetta Parrinello;
- 30 marzo 2021, webinar su "La libera professione ed il consulente del lavoro", organizzato con collaborazione dei Consulenti del Lavoro, Consiglio provinciale di Messina;
- 31 marzo 2021, webinar su "Pubblica amministrazione e tutela del consumatore: il ruolo dell'Anac", a cura delle prof.sse Maria Astone e Concetta Parrinello;
- 7 aprile 2021, Deontologia e sue violazioni, evento realizzato con la collaborazione dei Consulenti del Lavoro, Consiglio provinciale di Messina;
- 8 aprile 2021, "Leggendo il leviatano", tredicesimo incontro dei Seminari di Filosofia del Diritto a cura dei prof. Alessio Lo Giudice e Angela Condello;
- 9 aprile 2021, webinar sul tema "Un diritto a metà. Libertà delle scelte procreative ed effettività dei diritti (a cura dei docenti di diritto costituzionale).

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Rispetto agli studenti appartenenti alla coorte 2020-2021, il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevede l'attivazione di tirocini curriculari che si aggiungono alle altre attività di stage organizzate per gli studenti durante la formazione o nel post-laurea.

In particolare, il nuovo manifesto degli studi prevede un tirocinio curriculare obbligatorio al V anno di Corso, coerente col percorso scelto, che può consistere anche in un semestre di pratica legale anticipata.

In vista di questo impegno è stata istituita una Commissione tirocini con il compito di coordinare la gestione amministrativa dei tirocini curriculari obbligatori e di altre attività di tirocinio, svolte dagli studenti dei Corsi di laurea del Dipartimento. La commissione è composta dal prof. Giacomo D'Amico, dal prof. Francesco Rende, e dalla prof.ssa Simona Raffaele.

Il Dipartimento di Giurisprudenza supporta gli studenti con una rete di accordi e collaborazioni, nazionali e internazionali, con i Consigli dell'ordine, con importanti studi professionali, enti pubblici, organismi e istituzioni internazionali, ecc., al fine di stimolare e agevolare lo svolgimento, da parte degli studenti, di periodi di formazione all'estero; offre, altresì, un servizio di informazione, assistenza e sostegno nello svolgimento di esperienze formative (tirocini, stage, internship presso università, enti, pubblici e privati, istituzioni nazionali ed europee, organizzazioni internazionali, aziende, studi e uffici legali, in Italia e all'estero ecc.), finalizzate alla valorizzazione del curriculum ed al futuro, brillante inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre agli accordi relativi al programma Erasmus, siglati dall'Ateneo, sono attivi accordi per tirocinio anche con università extraeuropee (Argentina, Messico, Cile, Cina, Brasile) ed una fitta rete di collaborazioni instaurate dai docenti afferenti al CdL con colleghi di prestigiose università italiane ed europee (es. Sorbonne-Paris 1, Nantes, Oslo, Rotterdam, Gent, Granada, Cordova, Cadice, Paesi Baschi) ed extra-europee (es. Columbia e Harvard University), nonché organizzazioni internazionali, quali Eurocontrol (Bruxelles).

Le attività di tirocinio sono singolarmente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea. Il coordinatore (con la collaborazione della Commissione orientamento) supporta e guida gli studenti durante le esperienze formative esterne, tenendo i contatti con le strutture ospitanti, mentre per la parte amministrativa l'assistenza è assicurata dall'Ufficio Didattica del Dipartimento (Dott.ssa C. Portaro e Sig.ra D. Pantò). Alcuni tirocini (per lo più quelli in enti pubblici) sono ad accesso libero, mentre per altri la sede ospitante si è riservata la valutazione del curriculum dello studente interessato. La modulistica necessaria si può scaricare collegandosi al link <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/modulistica-studenti>.

Al termine del tirocinio, il tutor aziendale redige una relazione di valutazione del tirocinante, che viene trasmessa - insieme al registro delle presenze - al Coordinatore del CdS. all'ufficio didattica e alla Segreteria studenti.

L'attività di supporto del coordinatore consiste anzitutto nell'assistere i candidati nella scelta dell'attività formativa più adatta e della sede più idonea, nell'individuare tirocini che si presentano interessanti e stimolanti per gli studenti del CdL Magistrale, nel fornire dettagli utili e consigli pratici al fine di agevolare la partecipazione, nell'assistere nella redazione di cv e lettere motivazionali (anche in lingua straniera), nel prendere e tenere contatti con i referenti della struttura ospitante, nonché nel monitorare l'andamento della formazione, coordinandosi con i tutors aziendali, una volta avviata l'attività formativa, e nel suggerire agli studenti come utilizzare al meglio l'esperienza formativa già svolta per successivi sviluppi formativi o occupazionali (partecipando ad es. a stage e tirocini ancora più significativi e prestigiosi o, qualora si tratti di neolaureati, rispondendo a selezioni per posizioni aperte).

Per i progetti di mobilità Erasmus, l'attività di assistenza è svolta dall'apposita Commissione del Dipartimento (prof.sse Panebianco, Ingratoci e Berlingò), nonché - specie per la parte amministrativa - dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Nell'ambito dell'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, merita di essere richiamato il corso, di circa 120 ore, di preparazione alla simulazione diplomatica del Progetto NMUN (National Model United Nations), organizzato ogni anno dal Dipartimento di Giurisprudenza di Messina e coordinato dalla Prof.ssa M. Distefano. Ai partecipanti è offerta l'opportunità di partecipare, in qualità di 'Delegates', alla settimana di lavori simulati presso il Palazzo dell'Assemblea Generale dell'ONU, a New York. Il Progetto ha costituito per molti laureati in Giurisprudenza un volano verso le opportunità lavorative legate al mondo delle relazioni internazionali e degli studi legali internazionali ed ha ottenuto nel corso degli anni numerosi premi e riconoscimenti. Numerosi sono anche gli studenti del CdS che ogni anno partecipano alla simulazione diplomatica MUN ROME (Model United Nations - Rome), previa frequenza di un corso di formazione organizzato dall'Ateneo.

Particolarmente apprezzati dagli studenti del CdL, e ormai consolidati, sono i tirocini convenzionati presso l'avvocatura del Comune di Messina e l'Autorità Portuale di Messina, nel corso dei quali i tirocinanti si confrontano con complesse questioni relative al contenzioso di tali Amministrazioni e spesso assistono alle udienze. Molto ambiti anche i tirocini in Prefettura e in Questura, ma soprattutto all'ufficio legale dell'INPS. Molto positivo l'impatto di tali tirocini sul piano occupazionale: basti solo pensare che dei tanti laureati di giurisprudenza dell'Ateneo messinese, vincitori dell'ultimo concorso per funzionari all'INPS, circa 60 hanno preso servizio presso la sede di Messina.

Nel primo semestre del 2020, per effetto della crisi pandemica, i tirocini in presenza sono stati infatti sospesi, ma molti sono stati svolti a distanza o sono stati sostituiti da attività formative alternative, adeguatamente pubblicizzate sul sito e sulla pagina facebook del Dipartimento. Nonostante il protrarsi dell'emergenza pandemica, infatti, 57 studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza hanno svolto tirocini nel rispetto delle modalità previste dalla legge e moltissimi hanno partecipato alle attività sostitutive (v. elenco allegato).

Ogni anno, studenti del CdS magistrale di Messina risultano vincitori delle prestigiose borse di studio MAE CRUI per tirocini presso ambasciate e consolati italiani all'estero. Nel 2020, uno studente ha svolto il tirocinio all'Ambasciata di Kampala (Uganda) e una studentessa presso il Consolato Generale di Colonia. Un altro studente ha di recente superato una rigida selezione, a livello europeo, per titoli ed elaborati, nell'ambito del programma 'ELSA International Delegation' per partecipare a marzo 2020, come delegato italiano (con diritto di voto) ai lavori della XXIII sessione della 'Committee on the Rights of Persons with Disabilities' dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, presso la sede delle Nazioni Unite di Ginevra.

Estremamente interessante si presenta il semestre di pratica legale anticipata. Sono state sottoscritte diverse convenzioni con gli Ordini degli Avvocati presenti sul territorio (tra le quali le Convenzioni con l'Ordine degli Avvocati di Messina, l'Ordine degli Avvocati di Siracusa, l'Ordine degli Avvocati di Patti, l'Ordine degli Avvocati di Barcellona Pozzo di Gotto), e altri accordi sono in fase di perfezionamento.

Gli studenti del CdL possono svolgere, nell'ultimo anno di corso prima della laurea, un semestre di pratica forense presso uno studio legale, riducendo i tempi per l'accesso alla professione forense. Per poter svolgere il semestre di pratica anticipata si richiede che lo studente sia in regola con gli esami di profitto e che abbia acquisito crediti nei seguenti insegnamenti: Diritto privato, Diritto processuale civile, Diritto penale, Diritto processuale penale, Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione europea. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito web del Dipartimento: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/anticipazione-tirocinio-professione-forense>.

Particolarmente formativo si presenta, altresì, per i neolaureati in Giurisprudenza del Dipartimento di Messina, opportunamente selezionati, il tirocinio forense (convenzionato) presso l'Avvocatura di Stato di Messina e quello presso i Tribunali di Messina, Patti e Barcellona P.G., aperto anche a studenti degli ultimi anni del CdS.

Anche nel 2020 il Dipartimento ha partecipato all'importante bando per il tirocinio presso la Corte Costituzionale.

Tutte le informazioni utili per lo svolgimento di tirocini e stage sono contenute alla pagina sotto indicata.

Si segnala, infine, che sul sito del Dipartimento sono pubblicati i principali bandi per lo svolgimento di tirocini e stage presso istituzioni ed enti, sia in Italia che all'estero.

Link: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/bandi-tirocini-e-stage>

Descrizione link: Disposizioni in materia di stage e tirocini

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/convenzioni/disposizioni-in-materia-di-stage-e-tirocini>



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi KA 131 (ERASMUS) e KA 171 Giurisprudenza

Il Dipartimento di Giurisprudenza presso cui è incardinato il CdL offre un proprio servizio per la mobilità internazionale per il tramite della Commissione composta dai referenti per la mobilità internazionale (Prof.sse G. Panebianco, C. Ingratoci Scorciapino e V. Berlingò). L'attività di assistenza alla mobilità si giova anche dell'ausilio del delegato all'orientamento (Prof. F. Rende) e della relativa Commissione (composta dai Proff. F. Rende, A. Lo Giudice, C. Ingratoci Scorciapino, A. La Spina, E. Fazio e da due rappresentanti degli studenti). Sia i referenti per la mobilità internazionale sia gli studenti si avvalgono del supporto dell'Unità Organizzativa Mobilità Internazionale dell'Ateneo: <https://www.unime.it/it/international/contatti>.

L'attività di sostegno alla mobilità internazionale degli studenti del Dipartimento persegue un duplice scopo: l'assistenza degli studenti incoming e outgoing, per un verso, e la promozione degli accordi internazionali al fine di favorire la mobilità di studenti outgoing, per altro verso.

Sotto il primo profilo, al fine di soddisfare in modo puntuale le esigenze di apprendimento degli studenti incoming non laureati ('undergraduate students'), l'offerta del CdS magistrale è arricchita dall'introduzione, sin dall'a.a. 2013-2014, di numerosi insegnamenti in lingue diverse dall'italiano. Nell'a.a. 2021-22 vengono offerti 13 insegnamenti in lingua straniera (non obbligatori): Company law; Comparative civil procedure; Contract law; Contracts law in the roman legal system; European and transnational criminal justice; European labour law; Family law; Fundamentos de derecho civil espanol; International organization; Law and religion; Maritime and air international law; Principles of Italian and European administrative law; Sport law. Ciascuno dei 13 insegnamenti erogati in lingua straniera equivale a sei CFU.

Quanto all'assistenza agli studenti 'outgoing', la Commissione per la mobilità internazionale svolge le seguenti attività: guida dei candidati nella scelta della sede ospitante e nell'individuazione degli esami da sostenere di modo che la formazione conseguita all'estero risulti in linea con il percorso di studi; comunicazione delle informazioni utili ad agevolare la partecipazione ai programmi di mobilità; monitoraggio dell'andamento della formazione all'estero; consulenza e supporto in vista dell'utile impiego dell'esperienza di mobilità nei successivi sviluppi formativi e/o occupazionali.

Nei confronti degli studenti di corsi avanzati (specializzazione, master, dottorato) già muniti di un titolo di laurea ('postgraduate students') l'assistenza consiste nell'orientamento verso esperienze professionali, tirocini, stages e internship presso strutture ed enti stranieri convenzionati con l'Università di Messina o con i quali sussiste un accordo di cooperazione v. pdf in allegato). In proposito, occorre ricordare che agli studenti e neolaureati del Dipartimento è offerta la possibilità di effettuare tirocini, nell'ambito del programma Erasmus + Traineeship, presso università europee e studi legali con sede all'estero (<https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>).

A causa del persistere della pandemia da Covid-19, nell'anno accademico 2020/2021 sono state realizzate solo 9 mobilità Erasmus all'estero (di cui 6 mobilità studio e 3 mobilità per tirocinio), per un totale di 289 CFU già riconosciuti così distribuiti:

- n. 6 mobilità Studio outgoing per un totale di 279 CFU curriculari acquisiti;
- n. 1 mobilità Tirocinio studenti outgoing per un totale di 10 CFU extracurriculari acquisiti;
- n. 2 Mobilità Tirocinio post lauream (0 CFU).

Si registrano inoltre 2 mobilità nell'ambito del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche.

Sotto il secondo profilo, il Dipartimento di Giurisprudenza si prefigge precipuamente due obiettivi. Il primo consiste nella promozione della mobilità studenti e docenti, in modo da incentivare una sempre maggiore operatività degli accordi esistenti e recentemente stipulati con altri Atenei, anche oltre la rete Erasmus (v. elenco sottostante e pdf in allegato). L'intento è innanzitutto di favorire la frequenza di insegnamenti all'estero, ma anche quello di consentire agli studenti interessati l'avvio o la prosecuzione del loro percorso di ricerca all'estero in vista dell'elaborazione della tesi conclusiva del percorso di studi. Al riguardo, la figura del c.d. «correlatore esterno» è stata prevista anche allo scopo di fornire una supervisione da parte di un docente straniero agli studenti, sempre più numerosi, interessati all'elaborazione, in lingua straniera, della tesi di laurea o della tesi conclusiva di percorsi di livello superiore (master, dottorato), svolta avvalendosi di ricerche condotte anche all'estero.

Il secondo obiettivo è quello di ampliare la rete di convenzioni Erasmus e di promuovere, altresì, accordi al di fuori di tale sistema, per favorire la mobilità degli studenti e dei docenti del Dipartimento anche verso Università esterne all'aurea UE. Per vero, questo secondo obiettivo può ritenersi già conseguito, poiché risulta sensibilmente incrementato il numero di accordi stipulati su iniziativa di docenti del Dipartimento di Giurisprudenza (v. l'elenco sotto riportato).

In questo contesto, meritano particolare considerazione gli accordi-quadro di cooperazione per la mobilità, stipulati dall'Ateneo con università straniere (<https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>; v. altresì il pdf in allegato).

Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo. A tal fine, ai sensi del nuovo Regolamento CdS, il Consiglio di CdL può riconoscere come attività curriculari di 'tirocinio formativo e di orientamento' eventuali attività svolte all'estero, anche al di fuori delle convenzioni Erasmus.

I referenti per la mobilità internazionale e i componenti della Commissione orientamento offrono la loro assistenza anche agli studenti del CdS che intendano conseguire il doppio titolo - LMG-01 a ciclo unico in Giurisprudenza (Italia)/Grado en Derecho (Spagna) - sulla base di un accordo di collaborazione, firmato il 23 giugno 2020 tra l'Università degli Studi di Messina e l'Universidad de Castilla-La Mancha (Spagna) (tutte le informazioni comprese nel testo dell'accordo sono disponibili alla seguente pagina: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/doppio-titolo-di-laurea-italiano-spagnolo>; v. altresì il pdf in allegato).

Infine, va sottolineato che i dottorandi del Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche, attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza, hanno la possibilità di conseguire il titolo di dottorato con menzione europea ('Doctor Europaeus') (vedi art. 33 del Regolamento del Dottorato disponibile al link [https://www.unime.it/sites/default/files/Regolamento%20dottorato%20di%20ricerca\\_0.pdf](https://www.unime.it/sites/default/files/Regolamento%20dottorato%20di%20ricerca_0.pdf)), come ideale prosecuzione, perfezionamento e sviluppo della formazione svolta all'estero durante il corso di laurea magistrale in giurisprudenza.

Descrizione link: Accordi Erasmus

Link inserito: <https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de Lomas de Zamora (UNLZ) Buenos Aires		10/02/2011	solo italiano
2	Austria	Paris-Lodron-Universitat Salzburg	29320-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	07/02/2019	solo italiano
3	Belgio	Universiteit Gent		13/01/2021	solo italiano
4	Belgio	Universiteit Hasselt	27921-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	17/12/2021	solo italiano
5	Brasile	Universidad Federal Do Par�		17/09/2008	solo italiano
6	Cile	Universidad del Desarrollo		25/09/2013	solo italiano
7	Cina	Chengdu University		26/11/2018	solo italiano
8	Cipro	University Of Nicosia	98524-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	29/03/2019	solo italiano
9	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	255154-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
10	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/10/2016	solo italiano
11	Francia	Universite De Poitiers	28112-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	25/03/2014	solo italiano
12	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/01/2017	solo italiano
13	Francia	Universit� de Toulon		23/06/2021	solo italiano
14	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
15	Germania	Europa-Universitat Viadrina Frankfurt (Oder)	29850-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	16/01/2017	solo italiano
16	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	07/12/2017	solo italiano
17	Germania	Universitaet Osnabrueck	29835-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
18	Germania	Universitat Konstanz	29950-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	15/01/2019	solo italiano
19	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
20	Lituania	Kazimiero Simonavicius Universitetas Uab	263125-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	22/11/2018	solo italiano
21	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1-2014-1-MT-EPPKA3-ECHE	14/04/2014	solo italiano
22	Messico	Instituto Nacional de Ciencias Penales Citt� del Messico		15/03/2013	solo italiano
23	Polonia	UTH- Uczelnia Techniczno- Handlowa		24/05/2021	solo italiano
24	Polonia	University of Technology and Economics Warsaw		30/05/2014	solo italiano
25	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
26	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/02/2015	solo italiano
27	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	28/01/2020	solo italiano
28	Romania	Universitatea Din Oradea	44253-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	06/08/2020	solo italiano
29	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	28684-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/07/2018	solo italiano
30	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	28672-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/03/2013	solo italiano
31	Spagna	Universidad Castilla-La Mancha		21/02/2020	solo italiano
32	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/06/2020	doppio
36	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/03/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/12/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/02/2014	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/04/2022	solo italiano

42	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/03/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	31/03/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/09/2017	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/04/2014	solo italiano
48	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	66782-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2015	solo italiano
49	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/02/2015	solo italiano
50	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/02/2016	solo italiano
51	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
52	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/02/2015	solo italiano
53	Turchia	Istanbul Üniversitesi	221793-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	15/01/2019	solo italiano
54	Ungheria	Miskolci Egyetem	47054-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	14/01/2019	solo italiano
55	Ungheria	Szegedi Tudományegyetem	45999-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	04/03/2014	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

08/05/2022

I laureandi e laureati nel Corso di Laurea Magistrale di Messina e di Priolo Gargallo hanno a disposizione servizi qualificati di accompagnamento al lavoro grazie al costante e proficuo supporto offerto loro dal Centro di Orientamento e Placement di Ateneo (C.O.P.), dotato di spazio informativo interattivo, a cui afferiscono le seguenti Unità: Progetti Speciali, Alma Laurea, Job Placement ed Orientamento in ingresso e in itinere. Queste Unità offrono una prima informazione agli studenti su servizi, opportunità lavorative ed assistenza erogati dal Placement. Il C.O.P. ha lo scopo di rendere matura e consapevole la scelta degli studi universitari, di assicurare un servizio di tutorato e di assistenza per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, di prevenirne la dispersione ed il ritardo negli studi e di seguire e favorire la transizione del laureato fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

Vengono erogati e gestiti dal COP corsi di formazione/informazione al lavoro, servizi specialistici relativi all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro, con disponibilità di una saletta per colloqui di approfondimento (consulenza orientativa, formazione al lavoro e piani di inserimento lavorativo) e uno spazio di autoconsultazione informativa, collegata alla rete, che propone siti e programmi di orientamento 'on line' e percorsi di sostegno psicologico.

Il servizio, realizzato attraverso attività di sportello, eroga informazioni mirate sul sistema produttivo ed imprenditoriale locale e sui profili aziendali e professionali che maggiormente insistono sul mercato del lavoro. Il Servizio, inoltre, informa costantemente sulle offerte di lavoro specificatamente rivolte ai laureati. I servizi specialistici di consulenza prevedono, invece, la possibilità di percorsi individuali e di gruppo, finalizzati alla definizione del proprio inserimento lavorativo, alla compilazione del curriculum vitae o, ancora, all'assistenza per intraprendere attività di lavoro autonomo.

Tali Unità operative si occupano anche di attivare e gestire i tirocini extracurriculari; AlmaLaurea si occupa anche di gestire le indagini sui profili dei laureati e cura le attività di registrazione dei cv dei laureati del CdS e l'imponente banca dati per metterli in contatto con le aziende.

Il Dipartimento partecipa alle numerose attività organizzate dal Centro Orientamento e Placement, funzionali ad agevolare gli studenti nell'approccio con il mercato del lavoro, con una formazione specifica circa le modalità di redazione dei curricula per le imprese, la realizzazione di colloqui e la presentazione delle proprie conoscenze e competenze (vedi elenco allegato). A livello dipartimentale, le iniziative di placement sono coordinate dal delegato all'orientamento, tutorato e placement, prof. Francesco Rende.

A partire dall'a.a. 2020/2021, per effetto delle restrizioni legate alla pandemia, il COP ha organizzato una specifica pagina di supporto virtuale ai laureati nel quadro dell'iniziativa 'Open UniMe' garantendo tutti i servizi in modalità virtuale ed una serie di eventi di supporto per la ricerca del lavoro.

Tra questi si ricordano:

- la prima tappa del Tour 'AL Lavoro Sicilia - Digital Edition', realizzata dal 22 al 26 marzo 2021, evento di campus recruiting in versione digitale organizzato da AlmaLaurea in coordinamento con la Rete del Placement degli Atenei Siciliani, che ha garantito l'incontro tra neolaureati ed offerte di lavoro qualificate provenienti da numerose imprese nazionali e internazionali, di piccole, medie e grandi dimensioni;
  - La presentazione, il 30 marzo 2022 nell'aula Magna del Rettorato (e su piattaforma teams e in diretta FB sulla pagina ufficiale dell'Ateneo) delle iniziative della XII edizione del Festival Internazionale del libro Taobuk per gli studenti Unime;
  - La partecipazione (3 maggio 2022) al progetto W.O.W. - Women.Orientation.Work, progetto di orientamento al lavoro al femminile promosso da Fondazione Emblema, pensato per dare alle giovani laureande e neolaureate strumenti innovativi in grado di supportarle nella definizione dell'obiettivo professionale e del proprio percorso di carriera. All'interno di W.O.W. è stato realizzato il primo albo delle professioni al mondo corredato da clip girate con la tecnica della realtà immersiva.
- Si ricordano ancora i webinar sull'orientamento e accompagnamento al lavoro postlaurea, realizzati a cura di AlmaLaurea e degli uffici di Placement degli Atenei siciliani: il primo dal titolo 'Il colloquio di lavoro: strategie e miti da sfatare'; il secondo dedicato agli 'Strumenti e consigli per la ricerca attiva ed efficace del lavoro'. L'Università di Messina è partner del progetto innovativo 'Virtual Fair', l'unico Career Day realizzato completamente on line che consente ai neolaureati di sostenere colloqui da casa, via Skype, con numerose aziende interessate al loro profilo. La 'Virtual Fair' è il Career Day on line della Borsa del Placement, che permette, in un solo giorno e da remoto, di far incontrare laureandi e neolaureati di tutta Italia con grandi aziende interessate ai loro profili.

Tra le diverse azioni rivolte ai laureandi e laureati, cui partecipa attivamente il Dipartimento, si segnalano:

- preselezione ed organizzazione di incontri di selezione virtuali per aziende;
- la preselezione per l'attivazione di tirocini extracurriculari semestrali e per l'attivazione di contratti di apprendistato;
- la progettazione di Master in apprendistato cofinanziati dalla Regione Siciliana e la promozione dei percorsi formativi presso le imprese;
- la partecipazione al programma Garanzia Giovani, in cui l'Università è soggetto intermediario dei neolaureati under 30 che hanno concluso la formazione e non lavorano, per l'erogazione di tirocini extracurriculari e percorsi di mobilità nazionale;
- lo svolgimento, a partire da aprile 2013, in Ateneo, sotto la direzione del COP, dello sviluppo del Progetto di formazione/informazione e orientamento sulla ricerca di occupazione «Generazione lavoro: conoscenze e competenze per trovare lavoro» (Scuola di formazione manageriale Gruppo Focus, dell'agenzia per il lavoro Randstad - Progetto finanziato dal Fondo FormaTemp).
- il webinar di presentazione dell'Hackaton Italiano per l'economia circolare tenutosi lunedì 29 marzo 2021 alle ore 12,30 sulla piattaforma Teams con lo scopo di fornire informazioni sul primo Hackaton Italiano per l'Economia Circolare, organizzato da Tondo e dal Circular Economy Lab, e pensato per far nascere e concretizzare progettualità che favoriscano l'implementazione dell'Economia Circolare nelle città, coinvolgendo team di studenti, neolaureati e dottorandi delle Università italiane, in un processo di ridisegno e riprogettazione delle città. L'Hackaton si è svolto poi, interamente online, nei giorni 23/24 aprile a livello nazionale;
- il webinar di presentazione del percorso formativo 'DyAcademy', riservato agli studenti UniMe e frutto di una collaborazione fra l'Ateneo peloritano e la start-up innovativa milanese DyFlowing, tenuto il 4 marzo 2021 sulla piattaforma teams, con lo scopo di introdurre al mondo della consulenza ICT sulla piattaforma ERP di Microsoft i neolaureati e laureandi UniMe. Il Corso di studi si avvale, peraltro, del supporto dell'Ordine professionale degli Avvocati, di enti pubblici come INPS e INAIL, Autorità di Sistema portuale, imprese attive sul territorio (con cui sono concluse o in corso di formalizzazione convenzioni per tirocinio) e, più in generale, di tutte le forze produttive presenti nel Comitato permanente di indirizzo che -

orientando le scelte formative e accogliendo gli studenti per stage e tirocini - rappresentano l'elemento di contatto più significativo tra il percorso di studi ed il mondo del lavoro. In tal senso, molto importante è la possibilità degli studenti di anticipare un semestre di pratica legale durante il corso di laurea. Per chi frequenta anche la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali il periodo di pratica si riduce a un solo anno.

La previsione dei tirocini curriculari presso enti, imprese nazionali ed estere, Comuni, Inail, Inps, Tribunali, Strutture carcerarie, Agenzie di investigazioni private e Consulenti del lavoro, per il cui svolgimento gli studenti si avvalgono del supporto del Corso di studi nella stipulazione delle convenzioni e nella predisposizione dei progetti, rappresenta altresì un momento di orientamento al lavoro di sicura qualità e rilevanza. Nell'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza pandemica, le attività di tirocinio sono state sostituite da seminari e webinar on line (vedi elenco allegato).

Descrizione link: Link alla sezione del sito web di Ateneo dedicato al Job Placement

Link inserito: <http://www.unime.it/it/centri/cop>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Placement e webinar sostitutivi di tirocinio



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Di particolare rilevanza ai fini della formazione culturale degli studenti e dell'attrattività del Corso sono le azioni coordinate con gli ordini professionali (realizzazione di Convegni e incontri-dialogo con il mondo delle imprese e delle professioni, previsione di borse di studio messe a disposizione dagli ordini) e con enti (INAIL) nell'ottica di un più diretto accompagnamento per l'inserimento lavorativo. 08/05/2022

Tra le tante iniziative proposte ogni anno agli studenti del CdL per renderlo più stimolante, attrattivo e spendibile nel mercato del lavoro, si segnalano simulazioni (costituzionali, processuali e diplomatiche); laboratori di redazione di atti; visite di studio, in Italia e all'estero; corsi tenuti da 'visiting professors' stranieri.

Quanto alle simulazioni, si ricordano le seguenti iniziative svolte nell'a.a. 2019-2020:

- 20 novembre 2019: 'Il Calciomercato: simulazione delle trattative e redazione del contratto di un calciatore di Serie A', curata dal prof. Francesco Rende (50 studenti);
- 21 novembre 2019 'Simulazione di un processo penale' a cura della prof.ssa G. Panebianco (50 studenti)
- 22 novembre 2019: Simulation GAME' - a cura della dottoressa Gitto (laureata del Dipartimento) (50 studenti)
- 5 febbraio 2020: Simulazione di un processo civile a cura dei prof.ri Basilio e Gradi (in presenza degli studenti dei licei La Farina, Maurolico, Ignatianum, Seguenza, Archimede e Minutoli di Messina).

- Aprile 2020, Laboratorio virtuale di diritto calcistico su Microsoft Teams, organizzato dal Prof. Francesco Rende in collaborazione con la sezione siciliana dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, coordinata dall'avv. Claudio Parlagreco. Nel corso dei quattro appuntamenti programmati (28, 29, 30 aprile; 5 maggio 2020) si sono alternate figure di primissimo piano del 'sistema calcio' che hanno approfondito i seguenti temi: Le figure professionali del calcio, Calcio e impresa, il Calciomercato, Sistema Calcio ed emergenza sanitaria. Hanno partecipato all'evento circa 90 studenti.

- 15 e 16 giugno 2020, laboratorio di Information Literacy, come attività sostitutiva di tirocinio, a cura del Dipartimento e dei servizi bibliotecari di Ateneo.

Durante la fase di lockdown è stata rafforzata la comunicazione informativa con gli studenti attraverso video pubblicati sui social e sulle pagine facebook del Dipartimento.

In particolare, già nel novembre 2019 è stato trasmesso un video di presentazione dei corsi di Giurisprudenza, realizzato dall'Ufficio comunicazione di Ateneo con il supporto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, del delegato all'orientamento, del coordinatore del Corso di laurea magistrale e dei docenti componenti della commissione orientamento. Il documento, caricato su youtube, ha ricevuto oltre duemila visualizzazioni in 6 mesi. Il 21 aprile è stato pubblicato un video di presentazione dell'offerta formativa che ha registrato circa 500 visualizzazioni in un mese, mentre il 4 giugno è stato pubblicato il video di presentazione dell'offerta formativa nella sede di Priolo-Gargallo sulla pagina fb del Dipartimento (circa 350 visualizzazioni in 2 giorni).

Nel periodo dal 21 aprile al 15 giugno 2020 sono stati organizzati circa 25 webinar su tematiche di estremo interesse ed attualità che hanno coinvolto gli studenti della scuola, quelli universitari ed anche i giovani laureati in un dibattito sempre stimolante e molto seguito anche sui social: i webinar, realizzati sulla piattaforma teams, sono stati infatti trasmessi sui canali facebook del Dipartimento e youtube, con una grande partecipazione di pubblico.

Quanto ai laboratori organizzati, nell'a.a. 2019-20, dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, di interesse anche per gli studenti del CdS, si ricordano i seguenti:

- Laboratorio formativo su 'Il portale del sistema bibliotecario' (a cura del personale SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo) tenuto in occasione dell'Open Day organizzato in Dipartimento il 7 ottobre 2019;
- Laboratorio formativo su 'Il catalogo elettronico di Ateneo' (a cura del personale SBA);
- Laboratorio formativo su 'Il software di rete NILDE per lo scambio di documenti elettronici' (a cura del personale SBA).

Quanto ai laboratori organizzati dal Dipartimento per gli studenti del CdS, oltre a quelli relativi alla redazione degli atti delle simulazioni, giova richiamare i seguenti:

- laboratori di diritto calcistico su 'Le competenze delle leghe', 'Il contratto dei calciatori' e 'Il calciomercato' (a cura del Prof. F. Rende), che hanno coinvolto circa 100 studenti;
- laboratorio di diritto processuale penale europeo 'The Europeanization of Evidence Law in Transnational and Domestic Criminal Justice', con la partecipazione di studiosi di 8 sedi partner (Szeged, Lisbona, Santiago de Compostela, Complutense de Madrid, Salamanca, Treviri, Istanbul, Castilla-La Mancha) e la partecipazione attiva di dottorandi (italiani e stranieri) e laureandi del CdL, con interventi in inglese su questioni di diritto probatorio e cooperazione giudiziaria penale (coordinatore Prof. S. Ruggeri).

Nell'ottica di incrementare l'attività di laboratorio con riferimento alla redazione di contratti, va anche sottolineata la recente attivazione di un nuovo insegnamento: Laboratorio dei contratti.

Quanto alle visite di studio, si ricordano le seguenti recenti iniziative:

- visita organizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione con ELSA) presso la Corte costituzionale, la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica e partecipazione a un'udienza pubblica della Corte costituzionale. Al termine dell'udienza gli studenti hanno incontrato un giudice costituzionale, Prof.ssa De Pretis, con la quale hanno discusso delle principali questioni oggetto del dibattito costituzionalistico. La visita, organizzata ogni anno dai docenti di diritto costituzionale (in particolare dal Prof. G. D'Amico), rientra tra le iniziative volte a favorire la conoscenza approfondita dei principali organi costituzionali;
- viaggio di istruzione a Strasburgo, al Consiglio d'Europa ed alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Gli studenti hanno partecipato all'udienza della Corte europea sul caso 'M.N. and others v. Belgium'; quindi sono stati ricevuti dal giudice Paulo Pinto de Albuquerque, che ha risposto alle domande poste dagli studenti. E' stata anche organizzata una visita guidata del Palais de l'Europe ed un seminario sul 'Ruolo e le funzioni del Consiglio d'Europa', tenuto da un rappresentante dell'organizzazione (coordinatrice la Prof.ssa L. Panella).

Meritano di essere anche menzionati i corsi avanzati - della durata di almeno un mese - tenuti in lingua straniera da 'visiting professors' provenienti da prestigiose università europee (Rotterdam, Ghent, Nantes, Jaen, Cadice ecc.). Essi si propongono di assicurare una dimensione internazionale della didattica, a vantaggio sia degli studenti italiani che di quelli stranieri in mobilità.

Inoltre merita di essere ricordata un'iniziativa prestigiosa, di rilievo internazionale: dal 2 al 12 settembre 2019, l'Università di Messina ha ospitato la 28ª edizione del Summer Course in Space Law and Policy, la summer school europea di Diritto e politiche spaziali co-organizzata quest'anno dal nostro Ateneo e dall'European Centre for Space Law, alla quale hanno preso parte 40 studenti, per lo più provenienti da università straniere.

Tra le 'altre iniziative', vanno anche richiamate quelle che si rivolgono a studenti con particolari esigenze (disabili, fuori corso da più anni, stranieri, lavoratori ecc.).

L'Ateneo di Messina mette a disposizione degli studenti con disabilità un apposito ed efficace servizio di accompagnamento allo studio (delegata è la prof.ssa Carla Cambria), a cura di tutors specializzati, appositamente selezionati. Gli studenti del Corso sono sollecitati dal corpo docente a partecipare attivamente ai laboratori che ne potenziano le competenze trasversali (come quelli organizzati dal Sistema Bibliotecario di Ateneo su 'Il portale del sistema bibliotecario', 'Il catalogo elettronico di Ateneo', 'Il software di rete NILDE per lo scambio di documenti elettronici').

Tra le altre iniziative organizzate dal CDS, si segnalano i seminari di lettura dei classici promossi dalla cattedra di Filosofia del diritto, avviati nel 2019 e tuttora in corso, dedicati prima al Leviatano di Thomas Hobbes e poi al Contratto Sociale di Jean-Jacques Rousseau. Si segnala, inoltre, il Cineforum per gli studenti del Dipartimento (ottobre 2021-maggio 2022) 'Diritti al cinema. Dai codici alla vita: occasioni di dibattito', organizzato presso una sala cinematografica cittadina su temi di interesse e attualità e su questioni giuridiche controverse. La

proiezione è preceduta da una breve introduzione da parte di un docente e, al termine della visione, si apre un dibattito in sala con gli studenti. L'iniziativa è aperta anche agli studenti delle scuole, con finalità di orientamento agli studi giuridici. Ed, ancora, si evidenzia il Corso di eloquenza forense. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha organizzato, nel periodo aprile-maggio 2022, un Corso di eloquenza forense (direttore la prof.ssa Pellegrino) della durata di 36 ore, indirizzato agli studenti che intendono migliorare le loro abilità comunicative e acquisire le tecniche di argomentazione giuridica da applicare nell'ambito delle professioni legali, ma anche all'interno di imprese, società, enti, autorità pubbliche.

Nel mese di aprile 2022 è stato creato un canale youtube del Dipartimento di Giurisprudenza nel quale saranno pubblicati i video dei principali eventi scientifici, formativi e di orientamento, organizzati dal Dipartimento.

<https://www.youtube.com/channel/UCBvxc0vt0FrzqcUbZrlg1ag>

Viene periodicamente aggiornata una pagina del sito del Dipartimento nella quale sono segnalati alcuni bandi per Premi di laurea, Borse di studio, premi per la ricerca ed altro, ai quali possono essere interessati a partecipare gli studenti dei Corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre che i laureandi, i laureati, i dottori di ricerca ed i giovani ricercatori.

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/borse-di-studio-e-premi-studenti-e-laureati>

Descrizione link: Disposizioni in materia di orientamento e tutorato

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/orientamento-e-servizi-di-tutorato>

## QUADRO B6

## Opinioni studenti

08/09/2022

Le opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) sono state desunte dai dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione al sito <https://xanto.unime.it/valDID/> attraverso la compilazione dei questionari AVA (Allegato IX del documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario Italiano' approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR per lo sviluppo del sistema di accreditamento e valutazione delle università). Sono stati predisposti quattro questionari, di cui due, AVA n. 1 e AVA n. 3, per gli studenti frequentanti e non del I semestre; nonché, altri due, AVA n. 1 e AVA n. 3 per i frequentanti e non del II semestre. Le opinioni degli studenti sui servizi e sulle strutture, invece, sono stati desunti dal questionario "Satisfaction 2021", redatto sulla base delle schede compilate dagli studenti ed aggiornato all'01.03.2022.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (sede di Messina) nell'anno accademico 2021/2022 emerge una positiva continuità con il precedente anno accademico 2020/2021 oltre che una elevata soddisfazione per la qualità della didattica e per i servizi resi.

In particolare, si evidenzia che: 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame dall'88,61% degli studenti frequentanti nel I semestre e dal 91,88% di quelli del II semestre e, dunque, da una percentuale in leggera flessione ma mediamente in linea con quella dello scorso anno accademico (90,07% al I semestre e 92,44% al II); 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dal 93,22% e dal 93,96% (in aumento rispetto al 90,54% del I semestre e in leggera diminuzione rispetto al 95,17% del II); 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per il 94,17% e per il 96,98% (in media rispetto al 94,97% e al 97,1% rilevato con riferimento allo scorso anno); 4) il 94,44% e il 93,77% (in media rispetto ai precedenti dati del 91,42 e del 95,02% dell'a.a. 2020/2021) hanno ritenuto come le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Inoltre, risulta che 5) il 95,39% ed il 97,74% (dato in flessione rispetto al 97,32% e al 98,55%) sono soddisfatti del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; 6) il 94,03% ed il 96,03% (rispetto al 94,56% ed al 97,43% dell'a.a. 2020/2021) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Emerge, poi, che 7) il 93,49% ed il 95,85% (rispetto al 94,57% e al 98,07% dell'a.a. 2020/2021) hanno risposto positivamente sulla chiarezza espositiva del docente; 8) l'81,28% ed il 72,07% (in aumento rispetto ai precedenti 68,88% e 68,81%) hanno reputato utili le attività didattiche integrative organizzate nell'ambito del corso per l'apprendimento della materia; 9) il 96,47% ed il 97,93% degli studenti frequentanti (in linea rispetto al 96,71% e al 98,72% dell'a.a. 2020/2021) hanno sottolineato la coerenza degli insegnamenti svolti con quanto indicato sul sito; 10) per il 97,42% ed il 97,93% degli studenti (dati precedenti: 97,12% e 99,68%), il docente è stato reperibile per spiegazioni e chiarimenti; 11) il 94,57% ed il 94,72% (rispetto ai 94,91% e al 96,46% dell'a.a. 2020/2021) sono interessati agli argomenti trattati nel corso. Con riferimento ai risultati emersi dalle suddette valutazioni, si nota un gradimento da parte degli studenti mediamente in linea con quello manifestato nell'anno accademico precedente.

Per quanto siano stati registrati ottimi risultati, questi potranno essere senz'altro migliorati anche tenuto conto dei suggerimenti forniti. Il 12,03% ed il 10,14% (in percentuale inferiore rispetto al 17,95% e al 13,89% dell'a.a. 2020/2021) propongono di alleggerire il carico didattico complessivo; il 5,83% ed il 3,93% (in calo rispetto al 6,17% e al 4,26% dell'a.a. precedente), di aumentare l'attività di supporto alla didattica; il 12,12% ed il 9,53% (in diminuzione rispetto al 12,29% e al 13,14% del 2020/2021), di inserire prove d'esame intermedie; il 6,75% ed il 6,96% (rispetto al 5,71% e al 7,63% dell'anno precedente), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; l'11,12% ed il 4,39% (rispetto al 7,53 e al 3,88%), di fornire più conoscenze di base; il 6,02% ed il 5,30% (rispetto al precedente 4,45 e al 3,25%), di migliorare la qualità del materiale didattico; il 6,93% ed il 5,60% (rispetto al 3,19% e al 4,13% del 2020/2021), di fornire in anticipo materiale didattico. I suggerimenti forniti dagli studenti sono stati già presi in considerazione e, anche a seguito delle osservazioni che gli stessi potranno effettuare nelle sedi opportune (Commissione paritetica, Commissione AQ CdL, Consiglio di CdL, Consiglio di Dipartimento) e/o agli organi competenti (Direttore, Coordinatore del CdL, personale dell'Ufficio Didattica e della Segreteria di Direzione, anche "on-line"), si farà in modo di adottare i giusti correttivi per soddisfare pienamente le loro richieste.

La valutazione espressa dagli studenti non frequentanti (Schede n. 3 AVA) traccia - parimenti - un bilancio estremamente positivo della qualità del Corso, con la conferma del giudizio lusinghiero già risultante dalla precedente rilevazione. In particolare, si evidenzia che: 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame dall'88,34% degli studenti del I semestre e dal 90% del II semestre e, dunque, da una percentuale mediamente superiore rispetto allo scorso anno accademico (89,48% e 85,93%); 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dall'87% e dal 91,33% (rispetto all'84,04 e all'86,94% dell'a.a. 2020/2021); 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per il 90,14% e per il 94% (in aumento rispetto al 90,88% e al 91,46% rilevati con riferimento allo scorso anno accademico); 4) l'89,24% e il 94,67% (mediamente superiori rispetto ai precedenti dati dell'88,25% e dell'84,42%) hanno ritenuto come le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Inoltre, risulta che 5) il 94,17% e il 97,33% (rispetto ai precedenti 92,8% e 95,48%) sono soddisfatti del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; 6) l'85,65% e il 90,67% (rispetto al 90,35% e al 90,96% dell'a.a. 2020/2021) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Emerge, poi, con riferimento ai suggerimenti forniti dagli studenti non frequentanti ai fini del miglioramento della qualità della didattica, che il 15,34% ed il 13,26% (rispetto al 22,58% e al 18,18% del 2020/2021) propongono di alleggerire il carico didattico complessivo; il 9,27% ed il 3,31% (rispetto al 6,27% e al 3,72% del 2020/2021), di aumentare l'attività di supporto alla didattica; il 2,24% e l'11,60% (rispetto al 10,18% e all'8,68% del 2020/2021), di inserire prove d'esame intermedie; il 5,11% ed il 4,42% (rispetto al 5,35% e al 5,37% dell'anno precedente), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; il 7,03% e il 6,63% (rispetto al 6,40% e al 5,37%) di fornire più conoscenze di base; il 6,39% ed il 2,76% (rispetto al precedente 5,87 e al 3,72%), di migliorare la qualità del materiale didattico; il 9,58% e l'1,66% (rispetto al 2,35% e al 3,31%), di fornire in anticipo materiale didattico.

Le opinioni degli studenti sui servizi e le strutture dell'Ateneo nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) per l'a.a. 2021/2022 avrebbero dovuto essere desunte dai dati pubblicati nel questionario "Satisfaction 2021" che, tuttavia, risulta aggiornato al 01 marzo 2022 e che, peraltro, riporta un solo quesito, a differenza di quanto emergeva dal questionario relativo al precedente a.a. 2020/2021, con il quale non possono essere evidentemente effettuati confronti. Al quesito, del seguente tenore: "Quale è approssimativamente la percentuale di lezioni che hai frequentato on line nel I semestre?", hanno risposto il 54,6% di non frequentanti e il 45,4% di frequentanti. La percentuale più elevata del 57,8% ha seguito on line i corsi di lezioni per un monte ore dallo 0% al 10%; per il resto, percentuali piuttosto basse di studenti, che si attestano mediamente intorno al 5-6%, ha seguito i corsi on line.

Sulla base dei dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione al sito <https://xanto.unime.it/valDID/> è stato - altresì - possibile esaminare le opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) presso la sede di Priolo.

Più precisamente, dalle opinioni dei frequentanti è emerso che 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame rispettivamente dal 98,04% e dal 100% (dati superiori al 94,12% del I semestre e al 95,08 del II semestre dell'a.a. 2020/2021); 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dal 92,15% e dal 100% (rispetto al 91,91% e al 93,44% del 2020/2021); 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per il 98,04% e per il 100% (in aumento rispetto al precedente 94,86% ed in linea con il 100% del I semestre); 4) il 96,08% ed il 100% (rispetto al 93,38% ed al 98,36% dell'a.a. 2020/2021) hanno ritenuto che le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Risulta che 5) il 90,19% ed il 100% (rispetto al precedente 98,53% ed al 96,72% dell'a.a. 2020/2021) sono soddisfatti del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; 6) il 100% nel I semestre ed il 100% nel II (rispetto al 95,59% e al 95,08% del 2020/2021) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Si evidenzia, poi, che 7) il 98,04% ed il 100%, rispetto al 95,58% e al 98,36% del 2020/2021, hanno risposto positivamente sulla chiarezza espositiva del docente; 8) il 56,86% e il 40,74% (in leggera flessione rispetto al 57,36% e al 55,74% del 2020/2021) hanno reputato utili le attività didattiche integrative organizzate nell'ambito del corso per l'apprendimento della materia; 9) il 100% nel I semestre ed il 100% nel II (rispetto al 96,32% e al 98,36% del 2020/2021) hanno sottolineato la coerenza degli insegnamenti svolti con quanto indicato sul sito; 10) per il 98,04% ed il 100% (rispetto ai precedenti 97,8% e al 98,36%), il

docente è reperibile per spiegazioni e chiarimenti; 11) il 100% nel I e nel II semestre (rispetto al 96,33% e al 95,09% dell'anno scorso) sono interessati agli argomenti trattati nel corso. Tra i suggerimenti forniti, il 17,91% ed il 24,14% (percentuali degli studenti frequentanti nel I e nel II semestre) rispetto al 16,37% e al 22,50% del 2020/2021 hanno proposto di alleggerire il carico didattico complessivo; l'11,94% e il 6,90% rispetto al 18,71% e all'11,25% del 2020/2021 hanno chiesto di inserire prove d'esame intermedie; il 4,48% e il 3,45% (rispetto ai precedenti 2,34% e 8,75%) di garantire un miglior coordinamento tra gli insegnamenti.

Giudizi estremamente positivi sulla qualità del Corso di Laurea Magistrale presso la sede di Priolo sono stati resi anche dagli studenti non frequentanti (schede n. 3 AVA). Il 94,29% del primo semestre (rispetto al 90,82% del 2020/2021) e il 100% del secondo semestre (rispetto al 79,31% del precedente anno accademico) hanno dichiarato che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame; l'88,57% e il 100% (dati precedenti erano il 76,54% e l'86,21%) hanno valutato il carico didattico proporzionato ai crediti associati all'insegnamento; il 91,43% e il 100% (rispetto all'88,78% e al 93,11%) hanno considerato adeguato il materiale didattico reperibile; l'85,72% e il 100% (rispetto ai precedenti 90,82% e 89,66%) hanno ritenuto chiare le modalità di svolgimento dell'esame; il 91,42% e il 100% (rispetto all'86,73% e al 100% del 2020/2021) hanno dato atto della disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; l'88,57% e l'86,73 (rispetto all'86,73% e al 100%) si sono dichiarati interessati agli argomenti oggetto degli insegnamenti.

Dai dati pubblicati nel questionario "Satisfaction 2021", aggiornato anche per il CdL Magistrale con sede a Priolo al 01 marzo 2022 sui servizi e sulle strutture, all'unico quesito sulla percentuale approssimativa di lezioni frequentate on line nel I semestre, hanno risposto il 62,8% di non frequentanti e il 37,2% di frequentanti. La percentuale più elevata del 60% ha seguito on line i corsi di lezioni per un monte ore dallo 0% al 10%; per il resto, percentuali piuttosto basse di studenti, che si attestano mediamente intorno al 5-6%, ha seguito i corsi on line.

L'elevata qualità della didattica del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso le sedi di Messina e Priolo è dovuta a molteplici fattori. Si ricorda, innanzi tutto, che gli insegnamenti sono affidati, nella quasi totalità, a professori ed a ricercatori del Dipartimento i quali appartengono ai SSD di riferimento, o a settori affini, come disposto dalla regolamentazione di Ateneo in materia di conferimento dei carichi didattici. L'elevata qualificazione del corpo docente del Dipartimento è attestata dai risultati positivi della valutazione della qualità della ricerca (VQR) e dall'indice di successo delle abilitazioni scientifiche nazionali. Le attestazioni di gradimento derivano, altresì, da un efficace lavoro di organizzazione posto in essere dalla segreteria didattica e dai docenti stessi che si sono impegnati a calendarizzare le lezioni nel rispetto esclusivo delle esigenze degli studenti. Lo svolgimento di una didattica di qualità è dovuto, inoltre, alla sollecitudine con cui i titolari dei singoli insegnamenti predispongono i relativi programmi, resi pubblici agli studenti con l'apposito e tempestivo inserimento nella piattaforma ESSE3 prima dell'inizio delle lezioni. L'elevato interesse degli studenti per gli argomenti trattati conferma - poi - la cura e l'attenzione con cui i docenti del Corso di Laurea Magistrale preparano lezioni e/o esercitazioni, organizzano incontri improntati alla multidisciplinarietà e/o interdisciplinarietà, offrendo ampie opportunità di approfondimento e confronto. Dall'analisi dei dati è emersa l'estrema disponibilità dei docenti a rendere spiegazioni e chiarimenti, fornendo gli stessi costante assistenza durante gli orari di ricevimento, attraverso tempestive risposte alle richieste degli studenti via e-mail o mediante appositi servizi di tutorato o corsi di recupero.

Descrizione link: Link alla sezione del sito web di Ateneo dedicato ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti

Link inserito: <https://xanto.unime.it/valDID/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede AVA 1 e 3 Messina e Priolo

## ▶ QUADRO B7

## Opinioni dei laureati

11/09/2022

Si segnala l'elevato livello di soddisfazione dei laureati per il corso di studi seguito nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza di Messina: sulla base dei dati pubblicati nella XXIV Indagine AlmaLaurea 2022 - Profilo dei laureati (2021) Sezione Giudizi sull'esperienza universitaria (quadro 7), il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Ateneo di Messina registra giudizi globalmente positivi per il 90,2% degli intervistati (173 unità su di un collettivo di 188 laureati) a fronte di un dato nazionale pressoché analogo del 90,7%. Si tratta, per quanto riguarda il Corso di Laurea messinese, di un dato che registra un lieve incremento rispetto alla rilevazione precedente che attestava il tasso di gradimento all'89,5%. Inoltre, il 68,8% degli intervistati si iscriverrebbe di nuovo al medesimo corso dello stesso Ateneo confermando il dato registrato nella rilevazione precedente. Si tratta di un dato molto vicino a quello nazionale per la medesima tipologia di titolo, pari al 72,9%.

Tenendo conto dei dati dell'Indagine AlmaLaurea relativi alla laurea magistrale nel suo complesso, inclusiva degli originari iscritti al corso specialistico, si registra un'età media alla laurea molto elevata, di 27,3 anni, con una alta percentuale di fuori corso (il 70,2%), inferiore però a quella registrata nella rilevazione precedente (il 72,3%) e notevolmente migliorata rispetto a quella registrata nel profilo dei laureati del 2019 (l'84%). Si segnala quindi un trend consolidato di decremento della percentuale dei laureati fuori corso. L'indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) è pari a 0,53, e quindi simile a quello constatato nella rilevazione precedente (0,49). Il dato relativo ai laureati in corso è pari al 29,8%, in crescita rispetto a quello registrato nella rilevazione precedente (27%), e nettamente migliore rispetto a quello registrato per i laureati del 2019 (16%). Pressoché stabile il dato relativo al voto medio di laurea, 101,8, considerando il dato registrato nella rilevazione precedente (103,6).

Stabile anche il dato relativo alla durata media del corso. L'ultimo dato relativo alla durata media è di 7,6 anni contro i 7,4 anni della rilevazione precedente. Varie misure sono state comunque adottate per far fronte alle criticità relative al numero dei fuori corso e alla durata media degli studi. I risultati sembrano gradualmente emergere, soprattutto alla luce dei dati appena riportati relativamente all'incremento della percentuale dei laureati in corso e al decremento degli studenti fuori corso. Al fine di ridurre l'elevato numero di studenti fuori corso e la lunga durata del percorso, in parte dipendenti dal basso tasso di frequenza delle lezioni, è stata anzitutto intensificata l'attività di supporto agli studenti. Da segnalare, in particolare, l'attività di tutorato svolta da docenti, dottorandi, dottori di ricerca, cultori delle varie discipline e studenti meritevoli dell'ultimo anno, previamente selezionati. Si tratta di un'attività che è stata fortemente intensificata e ampiamente pubblicizzata nel sito del Dipartimento, con indicazione degli orari di ricevimento e degli indirizzi di posta elettronica dei tutors, e con la previsione di modalità flessibili di svolgimento, prevalentemente online, volte a garantire un servizio maggiormente adeguato rispetto alle esigenze specifiche degli studenti.

Quest'attività, consistente nell'organizzazione di gruppi di studio o nel supporto offerto anche a singoli studenti che incontrano difficoltà di apprendimento, è particolarmente apprezzata da quegli studenti che hanno bisogno di effettuare, prima dell'esame, delle verifiche della preparazione per acquisire sicurezza. All'interno del Dipartimento è anche attivo uno Sportello permanente di tutorato e orientamento. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2019-2020, il Consiglio del Corso di Laurea ha deliberato l'istituzionalizzazione dei corsi di recupero per tutti gli insegnamenti fondamentali al fine di potenziare il supporto agli studenti nella fase della comprensione e dello studio. Nell'anno accademico 2021-2022, in particolare, il Consiglio di Corso di Laurea ha deliberato un'ulteriore potenziamento dei corsi di recupero, prevedendo la durata di almeno dodici ore per ciascun corso e raccomandando lo svolgimento con modalità a distanza per agevolare la frequenza. I corsi di recupero si svolgono a semestri alternati (ovvero per le materie del primo semestre il corso di recupero si svolge nel secondo semestre e viceversa), ed in periodi non troppo vicini alle date di esame. Sono inoltre previste adeguate modalità di verifica della efficacia dei corsi di recupero, che consistono in una relazione da parte del docente che ha svolto il corso, un questionario sottoposto agli studenti che hanno seguito il corso, un report sull'effettivo superamento dell'esame da parte dello studente che ha seguito il corso.

Descrizione link: Link al form di ricerca del Profilo dei laureati di Alma Laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/la/sondaggi/visualizza.php?anno=2021&corstipo=LSE&ateneo=70014&facolta=803&gruppo=8&pa=70014&classe=11207&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda AlmaLaurea profilo laureati 2021



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2022

I dati utili per la compilazione del presente quadro della SUA-CdS 2021/2022 sono stati prelevati dal portale di Ateneo <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/nucleo-valutazione/portfolio-dati> accessibile tramite VPN, e sono aggiornati al 2/9/2022.

Le tabelle offrono un quadro indicativo per valutare l'attrattività del Corso e la regolarità del percorso formativo degli studenti. Saranno presi in esame i dati relativi all'AA 2021/2022 e raffrontati rispetto ai corrispondenti dati relativi all'AA 2020/2021, con particolare riferimento ai seguenti parametri: Avvii di carriera, Immatricolati puri, Iscritti, CFU conseguiti, Esami superati, Laureati.

Gli avvii di carriera per l'AA 21/22 sono stati 195 (rispetto ai 243 del 20/21), e gli immatricolati puri sono stati 183 (rispetto ai 224 del 20/21), con una fisiologica e non preoccupante riduzione, presumibilmente collegata al venir meno dell'emergenza sanitaria.

Sempre con riferimento ai parametri avvii di carriera e immatricolati puri, non si registrano variazioni significative nei dati disaggregati per fasce di età, residenza, scuole di provenienza, e le percentuali di distribuzione degli studenti rimane costante.

Quanto alla residenza, la distribuzione percentuale tra immatricolati provenienti dalla provincia messinese e immatricolati, per così dire, 'esterni', resta sostanzialmente costante segnalando una predominanza di immatricolati della provincia messinese.

Con riferimento alla scuola di provenienza, si conferma, poi, che gli iscritti al CdS provengono prevalentemente dai Licei (70% circa) rispetto agli altri Istituti, senza variazioni significative tra il 20/21 e il 21/22).

Il totale degli iscritti per l'AA 2021/2022 è stato di 1358, rispetto ai 1542 del 2020/2021, con una diminuzione fisiologica del 12%. Resta costante il rapporto tra iscritti in corso e fuori corso.

I dati relativi ai trasferimenti in ingresso e in uscita non registrano variazioni significative e in termini assoluti hanno valori molto bassi.

In ogni caso è positivo il fatto che il dato relativo ai trasferimenti in uscita continua a diminuire. Sono 12 in totale nel 21/22 rispetto ai 19 del 20/21, ed ai 27 del 19/20.

Per quanto riguarda gli abbandoni, nel confronto tra il 20/21 ed il 19/20, poco significativa è la variazione in aumento degli abbandoni al primo anno, alla quale comunque bisogna prestare attenzione. È invece significativo l'aumento di circa il 50% degli abbandoni negli anni successivi al primo.

Il numero degli iscritti al Corso che hanno conseguito CFU nel 2021 è di 1250 rispetto ai 1647 del 2020, con una diminuzione del 24% che merita attenzione, tenendo conto della somma di CFU conseguiti che nel 2021 sono 40835 rispetto ai 50991 del 2020. Il dato deve essere valutato considerando anche la riduzione del numero degli iscritti che è dell'8% nel 20/21 (rispetto al 19/20) e del 12% nel 21/22 (rispetto al 20/21), mentre la riduzione del numero di CFU è pari al 13% nel 2020 (rispetto al 2021) e del 20% nel 2021 (rispetto al 2020).

Meno rilevante è la diminuzione del rapporto CFU/iscritti che hanno conseguito CFU, che è pari a 26,5 nel 2021, rispetto al precedente 30,4 nel 2020.

Se si guarda, poi, al dato dei CFU conseguiti per coorte si evidenzia un miglioramento con riferimento agli iscritti in corso al primo anno (5140,75 CFU nel 2021, rispetto ai 4709 CFU nel 2020), che induce ad una positiva valutazione del nuovo ordinamento del CDS.

La media dei voti degli esami superati è sostanzialmente stabile negli ultimi anni, mentre continua a ridursi il numero degli esami superati (7367 nel 2018, 6502 del 2019, 5499 nel 2020, 4445 nel 2021). Quest'ultimo dato deve essere valutato considerando la riduzione del numero degli iscritti. Il rapporto tra numero di esami superati e numero degli iscritti passa da 3,5 nel 2020 a 3,2 nel 2021, con una variazione non significativa.

Il dato relativo ai laureati per anno solare è di 189 per il 2021, rispetto ai 253 per il 2020, con una variazione in diminuzione del 25% che riporta il dato ai valori del 2019. Poco significativa la diminuzione dei laureati in corso (-13%), mentre diminuiscono del 30% i laureati fuori corso. Quanto alla distribuzione dei laureati per fasce di voto si registra una diminuzione consistente di laureati con il massimo dei voti che passano da 93 a 47.



Descrizione link: Link al portale Unime contenente i Report sui CdS (accessibile tramite VPN)

Link inserito: [https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?snapshot=2022\\_09\\_02&cds\\_cod=1350](https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?snapshot=2022_09_02&cds_cod=1350)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sul CdS prelevato dal portale <https://xanto.unime.it/cdsreport/>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2022

Il quadro C2 'Efficacia Esterna' presenta le statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro a seguito di indagini elaborate annualmente dal consorzio AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>) e fornite ai Dipartimenti.

Il collettivo selezionato dal Consorzio AlmaLaurea -nell'anno di indagine 2021- consente di effettuare un'ampia ricognizione in termini temporali, essendo stati 195 gli intervistati a 1 anno dalla laurea, 156 a 3 anni e 182 a 5 anni. Preliminarmente, appare opportuno precisare che i laureati nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza rinviavano l'ingresso vero e proprio nel mercato del lavoro perché impegnati in un ulteriore periodo di formazione in corsi di specializzazione o in attività di praticantato, ritenuti essenziali in ragione della specificità delle professioni cui aspirano (magistratura, avvocatura, notariato).

A conferma dello svolgimento di necessarie attività post laurea, emerge che l'85,1%, ad 1 anno dalla laurea, l'84,6% a 3 anni e l'86,3% a 5 anni, hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione (dottorato di ricerca, master, tirocinio/praticantato, attività di collaborazione volontaria, scuola di specializzazione, corso di formazione professionale, stage in azienda, attività sostenuta da borsa di studio). Dati, questi, che -per quanto siano mediamente in diminuzione rispetto alle indagini statistiche condotte nell'anno 2020 (in cui le percentuali erano del 93,2% a un anno dalla laurea, del 93,3% a tre anni, e del 91,9% a cinque anni)- rivelano sempre una elevata partecipazione degli intervistati a corsi di formazione. Circostanza, questa, che -inevitabilmente- influisce sulla condizione occupazionale, stante che -ad un anno dalla laurea- il 50,8%, il 26,9% a 3 anni, e il 12,6% a 5 anni, non solo non lavora ma non cerca occupazione. Detta situazione appare essere mediamente in linea rispetto ai dati rilevati nel 2020, in cui si registravano percentuali del 50,7% a 1 anno, del 22,8% a 3 anni, e del 19,5% a 5 anni. Il tasso di occupazione totale (comprensivo di uomini e donne) che tiene conto anche di chi si dedica ad attività di formazione, purché retribuita (definizione ISTAT), appare mediamente migliorato nell'indagine effettuata nel 2021, tanto è vero che le percentuali sono del 26,2% a 1 anno dalla laurea, del 50% a 3 anni e del 75,8% a 5 anni, mentre quelle registrate nel 2020 erano del 27,4% a 1 anno, del 47,7% a 3 anni, del 66,4% a 5 anni.

Il tasso di disoccupazione per i laureati del 2020 (complice anche la pandemia da COVID19) è leggermente più elevato, il 45,2%, rispetto al 38,5%, a un anno dalla laurea; mentre, è inferiore a tre e a cinque anni, diminuendo rispettivamente le percentuali per i laureati del 2019 dal 36,6% al 29,7% del 2020; dal 15,4% all'11,5%.

Dall'indagine effettuata nel 2021 emerge un incremento dei laureati che hanno fatto ingresso nel mercato del lavoro, tanto è vero che sono stati 25 a 1 anno (rispetto ai 22 nel 2020), 70 a 3 anni (rispetto ai 58 nel 2020) e 135 a 5 anni (rispetto agli 89 del 2020).

Per quanto riguarda le esperienze lavorative intraprese prima del conseguimento della laurea, l'indagine AlmaLaurea del 2021 mostra come gli occupati che a un anno proseguono il lavoro intrapreso prima sono il 28,0%; a tre anni, l'11,4%; a 5 anni, il 3% (dai dati del 2020 risulta che i laureati che, a un anno, proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, sono il 13,6%; a tre anni, il 3,4%; a 5 anni, il 3,4%). Secondo i rilievi dell'anno 2021, hanno -invece- iniziato a lavorare per la prima volta dopo la laurea il 68%, a 1 anno; l'80%, a 3 anni; il 90,4% a 5 anni. Dati, questi, in flessione rispetto all'indagine effettuata nel 2020, in cui si registrava che, a un anno dalla laurea, aveva iniziato a lavorare per la prima volta l'81,8%; l'89,7% a tre anni; il 93,3%, a 5 anni). La tendenza di questi ultimi dati, complessivamente, mostra come chi non ha lavorato prima del conseguimento della laurea non sia stato assolutamente svantaggiato nella ricerca dell'occupazione; anzi, il trend sembra indicare come questi laureati abbiano maggiori possibilità di ottenere un'occupazione.

Dall'indagine svolta nel 2021, si registra, poi, che, a un anno dalla laurea, la percentuale dei lavoratori part-time è del 9,1% (in netta flessione, rispetto al 36,4% del 2020); a tre anni, del 17,4% (leggermente più elevato rispetto al 10,3 del 2020); a

cinque anni, del 9,2% (in diminuzione rispetto al 11,2% dell'anno precedente). Inoltre, dai dati acquisiti nel 2021 si desume che i laureati che hanno trovato occupazione con contratto a tempo indeterminato a un anno sono nella stessa percentuale rilevata nel 2020 (22,7%); mentre si registra una netta diminuzione a tre anni (dal 36,2% del 2020 al 26,1% del 2021) per poi incrementarsi a cinque anni (dal 29,2% del 2020 al 35,4% del 2021). Dal report del 2021 emerge una voce ulteriore, non presente nell'indagine del 2020, relativa allo smart working, praticamente istituzionalizzato a seguito della crisi pandemica, che prevede come sia diffuso nella percentuale del 22,7% a un anno dalla laurea; del 40,6% a tre anni; del 46,2% a cinque anni dalla laurea. Praticamente in linea, risultano, invece, le ore settimanali di lavoro medie: a un anno dalla laurea, il 34,5% nel 2021 (il 31,5%, nel 2020); a tre anni, il 37,2% nel 2021 (il 38,2%, nel 2020); a cinque anni, il 39% (il 37,8%, nel 2020).

Con riguardo alle caratteristiche delle aziende che impiegano i laureati ed, in particolare, avuto riguardo al settore industriale: la percentuale del 2021 a un anno dalla laurea è del 9,1% mentre non è riportata quella relativa all'indagine del 2020; è del 5,8% a tre anni, in aumento rispetto all'1,7% del 2020; diminuisce nel 2021 al 3,1% rispetto al 5,6% del 2020 a cinque anni dalla laurea. Non è possibile effettuare un confronto con riguardo agli impieghi effettuati in agricoltura, non essendo stati riportati i dati in percentuale nell'indagine Almalaurea 2020. Nel 2021 non è riportata la percentuale a un anno dalla laurea, mentre, si registra l'1,4% a tre anni, e lo 0,8% a cinque anni. Una flessione registrano le statistiche per tutti gli altri servizi (commercio, credito, assicurazioni, trasporti, consulenze, sanità, istruzione e ricerca, etc.): dal 95,5% dei laureati 2019, a un anno, al 90,9% dei laureati 2020; dal 98,3% del 2019 al 92,8% del 2020, a tre anni; con un leggero incremento, invece, dal 94,4% del 2019 al 96,2% del 2020, a cinque anni.

Per quanto riguarda la retribuzione, si rileva -sia per i laureati 2020 sia per quelli 2019- come essa sia in media superiore per gli uomini piuttosto che per le donne.

Per quanto attiene alle dichiarazioni dei laureati rispetto all'utilizzo delle competenze acquisite durante gli studi, nonché alla necessità formale o sostanziale del titolo ai fini dell'assunzione, dall'indagine del 2021 emerge che il 50%, ad un anno; il 69,6%, a tre anni; il 73,8%, a cinque anni, ha riconosciuto comunque efficace/molto efficace la laurea conseguita, mediamente in leggera flessione rispetto ai dati rilevati nel 2020 (50%, a un anno; 74,1%, a tre anni; 75%, a cinque anni). Inoltre, applicando nella formulazione della media una scala da 1 a 10, l'indagine svolta nel 2021 ha rilevato che il 7,3% (nel 2020, l'8%) si è dichiarato soddisfatto del lavoro svolto ad un anno dalla laurea; il 7,7% (nel 2020, il 7,6%) ha formulato la stessa soddisfazione a tre anni; il 7,7% (il 7,5%, nel 2020) a cinque anni dalla laurea.

Si nota, invece, un andamento mediamente decrescente avuto riguardo ai laureati che hanno manifestato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea: la percentuale è del 42,9% per i laureati a 1 anno (nell'indagine del 2020, era il 66,7%), del 37,5% a tre anni (nel 2020, la percentuale era di gran lunga più elevata, in quanto pari al 100%); del 50% a cinque anni (nel 2020, la percentuale era, invece, del 33,3%). I dati registrati nel 2021, rispetto a quelli del 2020, rilevano che gli occupati che cercano lavoro sono mediamente in aumento: il 36%, a un anno (rispetto al 31,8% nel 2020); il 31,4%, a tre anni (rispetto al 29,3% nel 2020); il 15,6%, a cinque anni (in flessione rispetto al precedente dato del 18%).

Descrizione link: Link al form di ricerca sulla condizione occupazionale dei laureati del sito internet di AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati occupazione



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La nuova offerta formativa del CdS magistrale a ciclo unico in giurisprudenza, in vigore a partire dall'a.a. 2020-21, prevede lo svolgimento, nel corso del quinto anno, di un tirocinio obbligatorio. Per le coorti precedenti, invece, le esperienze di tirocinio/stage si svolgono su base volontaria ed hanno sempre dato ottimi risultati.

Sono stati numerosi gli enti e le aziende, tra quelli convenzionati con il Dipartimento di Giurisprudenza, presso cui è incardinato il Corso di studio, (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/convenzioni>), che hanno ospitato, presso le loro strutture, studenti del Corso nell'a.a. 2021-22 ai fini dello svolgimento di attività di formazione extracurriculare (tirocinio, stage, internship).

13/09/2022

L'emergenza sanitaria da Covid-19, negli anni scorsi aveva in parte impedito e in parte reso difficile lo svolgimento delle attività formative in presenza. Solo pochi enti nazionali erano stati in grado di assicurarle. Nell'ultimo anno, invece, sono aumentati. In particolare, sono stati avviati tutorati extracurricolari con: i Comuni di Messina, Ali Terme, Villafranca Tirrena, Frazzanò, Acquedolci, Sant'Agata di Militello, Siracusa, l'Autorità Portuale dello Stretto di Messina, l'Inps di Messina e di Patti, il Dipartimento regionale della Protezione Civile Servizio S. 12, la Prefettura di Messina, la Questura di Messina, il Tribunale di Barcellona, la Procura di Barcellona, la Casa Circondariale di Messina, lo studio associato-consulente Maletta di Messina, lo studio legale Carmelina Giuffrè di Brolo, lo studio legale Trombetta di Catania, lo studio legale Antonina Foti di Tortorici; lo studio legale Antonio Cavallo di Paola (CS); la Promogen SRL e l'Agenzia investigativa – XY ETUDE. Dalle attestazioni e dalle relazioni pervenute (raccolte nei pdf allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6), emerge un buon risultato sia con riferimento al livello di preparazione giuridica dei tirocinanti, ritenuto per lo più elevato, sia con riguardo al grado di interesse dimostrato, a riprova della qualità del CdS.

A livello locale, particolarmente positivi sono i giudizi espressi dagli uffici del Comune di Messina, dove i tirocinanti sono stati per lo più coinvolti nello studio di interessanti casi pratici, relativi anche al contenzioso, nella stesura di atti amministrativi e nei procedimenti di digitalizzazione, innovazione e sicurezza dei documenti informatici, acquisendo competenze specialistiche e importanti abilità tecnico-pratiche. Il Comune di Messina ha, in particolare, apprezzato l'idoneità della loro preparazione; lodevole impegno; capacità di applicazione delle conoscenze tecniche ed informatiche; serietà e professionalità; attitudine a lavorare in team.

Analoghi giudizi emergono dalle attestazioni di altri Comuni. Il Comune di Santa Lucia, ad esempio, ha espresso una valutazione eccellente relativamente alla conoscenza sia teorica che pratica delle attività svolte dai tirocinanti in materia di normativa contabile e fiscale. Ottimi risultati sono attestati anche dal Comune di Siracusa e da quello di San Marco D'alunzio.

La preparazione e l'impegno dei tirocinanti è stata riconosciuta anche da altri Enti, come il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, che ha coinvolto i tirocinanti in una serie di attività pratiche a fianco del personale dei vari uffici; la Procura di Barcellona, che ne ha attestato il consolidamento delle conoscenze teoriche relative alla procedura penale ed alla fase dibattimentale dei procedimenti penali; la Questura di Messina, che ha segnalato vivo interesse, ottima preparazione e altro grado di attenzione dei tirocinanti, i quali hanno avuto modo di svolgere un'esperienza formativa molto varia attraverso un confronto diretto col personale altamente qualificato dei vari uffici. Lo stesso è avvenuto per la Prefettura di Messina, che ha attestato in alcuni casi l'impegno profuso, ottime capacità organizzative e relazionali, attitudine a lavorare in team e in perfetta autonomia.

Anche l'INPS di Messina segnala un lodevole interesse dei tirocinanti e risultati encomiabili, come pure, impegno e perizia rispetto alle attività svolte.

L'Istituto di Investigazioni Private XY étude, ha attestato l'interesse e il senso di responsabilità dei tirocinanti che hanno affiancato gli investigatori privati nelle attività inerenti alla specifica professione.

Ottimi risultati vengono certificati, inoltre, dagli studi legali presso i quali diversi studenti hanno svolto l'attività di tirocinio. Si precisa che il Dipartimento ha deliberato l'equiparazione della pratica forense anticipata ai tirocini extracurricolari e anche in questo caso i giudizi resi sono molto positivi.

Nell'anno accademico 2021-2022 sono diversi gli studenti del CdS che hanno svolto un proficuo periodo di internship in altri Paesi.

A livello internazionale lusinghiera è stata, ad esempio, la partecipazione di uno studente selezionato come uno dei due delegati italiani dell'ELSA (European Law Students' Association) su 50 partecipanti, che ha seguito la Summer School sul Diritto Marittimo a Malta, organizzata dall'associazione europea degli studenti di giurisprudenza (allegato n. 7).

Sei studenti hanno completato le loro ricerche per l'elaborazione della tesi finale in Diritto Commerciale presso altri Paesi: quattro presso l'Università di Harvard, uno presso l'Università di Vienna e uno presso l'Università della Columbia (allegato n. 8).

Sempre in ambito internazionale, due laureati sono stati accettati dall'1 al 18 febbraio 2022 per uno stage post-laurea presso il Consiglio d'Europa, Department for Human Rights, Justice and Legal Co-operation standard-setting activities (allegato n. 9).

Una dottoranda ha invece, usufruito dalla borsa di studio FSE, che le ha permesso di svolgere proficuamente un periodo di studio di 3 mesi presso l'Universidad del Pais Vasco, sotto la supervisione del prof. Jose Manuel Osante (allegato n. 10).

Da ultimo, ma non certo in ordine di importanza, il tirocinio svolto da brillanti laureati in giurisprudenza, opportunamente selezionati, presso la Corte d'Appello di Messina, affiancando i giudici, i quali hanno espresso particolare apprezzamento

in merito alla preparazione posseduta da questi tirocinanti, particolarmente motivati.

Descrizione link: Link alla sezione del sito web di Ateneo dedicato al Job Placement

Link inserito: <https://www.unime.it/it/centri/cop/lavoro>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Link alla sezione del sito web di Ateneo dedicato ai tirocini e stage

Link inserito: <https://www.unime.it/it/centri/cop/tirocini-e-stage>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/05/2022

L'impegno dell'Università degli Studi di Messina per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è formalmente espresso dalla Politica per la Qualità di Ateneo stabilita dagli Organi di Governo, in accordo con i contenuti del comma 1 dell'art. 3 dello Statuto dell'Università di Messina. Il documento più recente (Politica per la Qualità di Ateneo) è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018.

Tale Politica costituisce il principale punto di riferimento per l'azione del Presidio della Qualità, istituito il 5 marzo 2013 (D.R. N. 661/2013) e dal gennaio 2015 inserito tra gli organi amministrativi dell'Ateneo (modifica allo Statuto con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015).

Al fine di dare concreta attuazione alla politica stabilita dagli organi di governo, il Presidio della qualità ha redatto il sistema di Assicurazione della qualità di Ateneo (SAQ), approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.04.2020, identificando attori, ruoli, compiti e attività documentale necessaria alla verifica della corretta pianificazione e gestione del sistema a livello di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Descrizione link: Sistema AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/il-sistema-aq-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politica per la Qualità e Sistema di Assicurazione della Qualità

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/05/2022

Il Corso di studio (CdS) concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità, in coerenza con gli indirizzi di Ateneo. Il Corso di Studio è inserito nell'ambito del sistema di organizzazione e responsabilità dell'AQ di cui al quadro D1. L'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio viene attuata mediante il controllo dei processi di gestione, riesame e miglioramento continuo, sia degli obiettivi prefissati, sia degli strumenti utilizzati. Il Corso di Studio, rappresentato dal Consiglio di Corso, è responsabile della qualità della formazione erogata e definisce gli obiettivi da perseguire, individua e mette in opera - attraverso un sistema organizzativo interno - azioni che permettono di soddisfarli, nonché verifica il grado effettivo di raggiungimento degli stessi.

Il Coordinatore del CdS è responsabile dell'offerta formativa e della qualità del CdS e, nelle attività di gestione dell'AQ, è coadiuvato da un Gruppo di Assicurazione della Qualità. È compito e responsabilità del Coordinatore: promuovere tutte le azioni / procedure per esplorare la domanda di formazione e formulare gli obiettivi formativi, avvalendosi di consultazioni con gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati designato dal CdS, rappresentate dal Comitato di Indirizzo; redigere la SUA-CdS; supervisionare la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto Ciclico di Riesame; monitorare periodicamente lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento programmate.

Il Gruppo di Gestione AQ provvede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto Ciclico di Riesame, che sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di corso di laurea e coadiuva il Coordinatore in tutte le attività di gestione della qualità, come, ad esempio, nella preparazione dei testi da inserire nella Scheda Unica Annuale (SUA) di CdS, specie per quanto riguarda la sezione 'qualità'; nell'accertamento della correttezza dei dati inseriti nella SUA; nella verifica delle schede degli insegnamenti; nell'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti; nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza del corso; nel monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei docenti, attraverso l'analisi dell'elaborazione dei questionari.

Il Gruppo AQ definisce gli obiettivi di miglioramento della qualità del CdS in termini di adeguatezza, efficacia e trasparenza e i processi per monitorare il loro conseguimento, nonché le risorse necessarie per l'attuazione degli stessi; si occupa di verificare il corretto ed efficace svolgimento delle attività didattiche del CdS; monitora periodicamente il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e pianifica le azioni di miglioramento della qualità del CdS; verifica che venga data piena attuazione alle azioni di miglioramento indicate; ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e adotta gli opportuni interventi di correzione e miglioramento; interagisce con la Commissione paritetica docenti-studenti, per definire eventuali ulteriori interventi correttivi, la cui necessità o utilità venisse da quella prospettata, secondo i tempi e le modalità di volta in volta ritenuti più congrui.

Il Gruppo di gestione AQ svolge le sue attività in piena sinergia con il Presidio di Qualità d'Ateneo, e con gli altri organi coinvolti nel sistema di AQ del Dipartimento, ovvero: il Coordinatore del Corso di laurea, il Referente AQ per Didattica, Ricerca e Terza missione, delegato dal Direttore del Dipartimento, la Commissione Paritetica, la Commissione per la Didattica, la Ricerca e la Terza missione.

Le convocazioni sono a cura del Coordinatore del CdS, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. Le riunioni, di norma con cadenza almeno quadrimestrale, si intensificano in concomitanza con le scadenze per la stesura della SMA e della SUA-CdS, quando assumono carattere organizzativo e operativo, essendo basate su una preliminare distribuzione dei compiti e su un successivo confronto collegiale.

L'attuale referente AQ di Dipartimento per la didattica, la ricerca e la terza missione è il prof. Angelo FEDERICO, nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2019.

Il Gruppo di Riesame (già costituito con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza del 14 novembre 2018, prot. 87985, ratificato dal Consiglio di Corso di laurea con delibera del 26 novembre 2018) è stato assorbito all'interno del Gruppo AQ. Il nuovo gruppo AQ è stato istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento e di CdS, in seduta congiunta, del 18 ottobre 2021.

Il nuovo Gruppo AQ risulta oggi così composto:

- prof. Alessio LO GIUDICE, coordinatore del CdS, che lo presiede;
- prof. Antonio SAITTA, docente del Corso;
- prof.ssa Alessandra TOMMASINI, docente del Corso;
- prof.ssa Maria Teresa COLLICA, docente del Corso
- prof. Andrea BUCCISANO, docente del Corso;
- dott.ssa Carmela PORTARO, personale tecnico amministrativo
- sig.na Linda CIANCI, studentessa.

Con verbale del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2019 è stata nominata la Commissione per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione, composta dai Proff.ri A. Romeo, M.T. Collica, A. Cappuccio e M. Gradi (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/terza-missione>).

Link alla pagina del Gruppo AQ CdS in Giurisprudenza dove sono pubblicati tutti i verbali:

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>

Link alla pagina della Commissione paritetica del Dipartimento di Giurisprudenza, dove sono pubblicati tutti i verbali:

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-paritetica>

Descrizione link: Attori sistema AQ

Link inserito: <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/attori-sistema-aq>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nomina Gruppo AQ Verbale Consiglio di Dipartimento



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/05/2022

La struttura organizzativa di gestione dell'AQ a livello del Corso di laurea (Coordinatore del Corso di Laurea, Gruppo AQ; referente della qualità per la didattica, la ricerca e la terza missione, Commissione Paritetica e Commissione per la didattica, la ricerca e la terza missione) assicura il regolare, efficace e coordinato svolgimento delle procedure di AQ del Corso di studio, secondo le tempistiche e le indicazioni provenienti dal Presidio di qualità dell'Ateneo, dal Miur e dall'Anvur.

In particolare, organizza e verifica le attività periodiche di riesame (Scheda di Monitoraggio Annuale-SMA e Rapporto Riesame Ciclico-RCC), in coincidenza con la disponibilità dei nuovi dati messi a disposizione dagli organi competenti di Ateneo sull'andamento del corso di studio; sulla base di questi dati, valuta, in occasione di riunioni, convocate con cadenza di norma quadrimestrale, o comunque ogni volta che si renda necessario un confronto, l'efficacia degli interventi di miglioramento di volta in volta dichiarati e programmati; sovrintende alla compilazione e al continuo aggiornamento, da parte del Coordinatore del Corso di laurea, delle informazioni contenute nella SUA-CdS; interagisce con la Commissione paritetica docenti-studenti.

La Commissione Paritetica precedentemente in carica (composta dai Proff.ri M. Astone, Basilico, Berlingò, Cappuccio, Latella, Panella, Parrinello, Ruggeri, Saitta, Scarcella, Tigano, Vitarelli e dai rappresentanti degli studenti), si è riunita il 25 marzo 2016, il 16 aprile 2019 e il 30 maggio 2019, al fine di individuare criticità del CdS, prendendo come base di lavoro la relazione elaborata dalla precedente Commissione Paritetica. I rappresentanti della componente studentesca hanno predisposto un vademecum contenente proposte per il miglioramento della didattica e dei servizi del Dipartimento.

Le successive riunioni della Commissione Paritetica si sono tenute il 28 gennaio 2020, il 29 gennaio 2020, il 16 aprile 2020, il 4 giugno 2020, l'8 giugno 2020, il 30 luglio 2020, il 19 novembre 2020, il 14 dicembre 2020, il 29 gennaio 2021, il 14 aprile 2021, il 14.06.2021, il 19.7.2021, il 29.09.2021. In data 09.11.2021 è stata modificata la composizione della Commissione Paritetica, attualmente formata dai Proff.ri C. Panella, M. Astone, C. Parrinello, G. Basilico, S. Ruggeri, T. Vitarelli, G. D'Amico, S.A. Scarcella, V. Berlingò, D. Latella. La Commissione si è riunita nelle date del 29.11.2021, del 13.01.2022 e del 31.03.2022 (vedi i verbali pubblicati nella seguente pagina:

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-paritetica>).

Il gruppo AQ interloquisce costantemente con la Commissione Paritetica per definire eventuali ulteriori interventi correttivi la cui necessità o utilità venisse dalla stessa prospettata, secondo i tempi e le modalità di volta in volta ritenuti più congrui. Le convocazioni del Gruppo di gestione della qualità avvengono tramite posta elettronica e sono a cura del Coordinatore del CdS, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione.

Nell'ambito dell'organizzazione precedente, il Gruppo di riesame, oggi non più operativo in quanto sostituito dal nuovo Gruppo AQ, si è riunito in data 30 ottobre 2019, 6 novembre 2019, 27 novembre 2019 e il 16 dicembre 2019 (in relazione alla SMA), mentre la Commissione AQ, oggi non più operativa, in quanto sostituita dal nuovo Gruppo AQ, si è riunita in data 14 maggio 2019 (in relazione alla SUA), 25 giugno 2019 (in merito a criticità del CdS), 23 settembre 2019 (in relazione alla SUA), 16 ottobre 2019 (in merito a criticità del CdS), e 16 dicembre 2019 (in merito a integrazioni alla SMA). Quanto alle criticità, il Gruppo AQ ha preso in considerazione - ai fini di una revisione del CdS (poi realizzata con delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2020) - i suggerimenti del Comitato di indirizzo, i cui lavori sono stati illustrati nella precedente voce A1b (v. verbali ivi allegati in pdf e consultabili alla pagina

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/comitato-di-indirizzo>).

Successivamente il nuovo Gruppo AQ si è riunito, in merito alla redazione della sezione 'Qualità' della SUA-CdS, ufficialmente, sulla piattaforma Teams, in data 4 giugno 2020 (vedasi verbale, pubblicato, insieme a quelli delle altre riunioni della precedente Commissione AQ e del precedente Gruppo di Riesame, al link

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>) e in via informale, per una riunione operativa, in data 12 giugno 2020. La scheda SUA-CdS è stata trasmessa dalla Coordinatrice dell'epoca, Prof.ssa F. Pellegrino, al Prof. A. Federico, Referente AQ del Dipartimento per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione, il 15 giugno 2020, ai fini della redazione della scheda di verifica aggiornamento informazioni SUA-CdS (VRAIS). Quindi il Presidio di Qualità ha inviato ufficialmente, in data 26 giugno 2020, le sue osservazioni. La SUA-CdS è stata modificata alla luce di dette osservazioni dalla Coordinatrice e dai Docenti componenti del Gruppo AQ e approvata all'unanimità dal Consiglio di CdS e di Dipartimento, in seduta congiunta, del 30 giugno 2020.

Successivamente, il gruppo AQ si è riunito il 13/7/2020 e il 27/7/2020 per procedere alla verifica della corrispondenza dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi. In data 23/11/2020 e 28/11/2020, il gruppo AQ si è riunito per procedere al commento della SMA del CdS.

In data 6 aprile 2021 e 22 aprile 2021, il gruppo AQ si è riunito per la compilazione dei quadri della sezione qualità della SUA CdS. Completata la compilazione dei quadri nei termini previsti, gli stessi sono stati sottoposti a verifica da parte del Referente AQ per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione del Dipartimento e del Presidio Qualità, i quali non hanno mosso alcun rilievo. Pertanto la SUA-CdS è stata definitivamente approvata dal Consiglio di Corso di Studio e di Dipartimento del 13 maggio 2021.

Il Gruppo AQ si è poi riunito in data 18 maggio 2021 per adottare misure correttive in esito al report sui CFU acquisiti dagli studenti di I anno e immatricolati nell'a.a. 2020-2021; nonchè, in data 07.06.2021 per esaminare le schede degli insegnamenti per l'a.a. 2021-2022.

Il gruppo AQ si è poi riunito in data 10.09.2021 per suddividere il lavoro finalizzato all'aggiornamento dei quadri SUA, poi approvati nella riunione del 14.09.2021.

Con la nomina del nuovo Coordinatore del CdS nella persona del Prof. A. Lo Giudice, è stata modificata anche la composizione del gruppo AQ (formato attualmente dal Prof. A. Lo Giudice n.q. di Presidente; dai Proff.ri A. Saitta, A. Tommasini, A. Buccisano; dalla Dott.ssa C. Portaro, dalla studentessa L. Cianci). Nella sua nuova composizione, il gruppo AQ è stato convocato, in data 11.11.2021, per ripartire il lavoro tra i componenti ai fini della redazione della SMA; in data 22.11.2021, per condividere il commento agli indicatori e per l'approvazione complessiva della SMA; il 20.01.2022, per analizzare le relazioni del 2021 redatte rispettivamente dal Nucleo di Valutazione, dal Presidio di qualità e dalla Commissione Paritetica, nonché per adottare misure correttive rispetto alle rilevate criticità; il 03.03.2022, per un confronto in vista della redazione definitiva della Scheda di Follow up per l'accreditamento periodico del Corso di Laurea. Infine, il gruppo AQ si è riunito il 20.04.2022 per la ripartizione del lavoro tra i componenti ai fini della redazione della Scheda unica annuale 2022, approvata nella riunione del 05.05.2022.

La struttura di gestione della qualità del Corso di laurea ha beneficiato, nel tempo, e continua beneficiare, del confronto con le organizzazioni e gli enti rappresentativi del territorio. Questo confronto è stato formalizzato con l'istituzione del Comitato di indirizzo, avvenuta con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 maggio 2019. Fanno parte del Comitato permanente di indirizzo i rappresentanti dei seguenti Enti (che a loro volta rappresentano i principali sbocchi occupazionali del CdS): Consiglio Notarile di Messina, Barcellona P.G., Patti e Mistretta, Magistratura, Ordine degli Avvocati di Messina, Ordine dei Commercialisti di Messina, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Messina e di Reggio Calabria, Provincia di Messina, Comune di Messina, Questura di Messina, Prefettura di Messina, Camera di Commercio di Messina, Confcommercio di Messina, Confindustria di Messina, Confesercenti di Messina, Capitaneria di Porto di Messina, Autorità portuale di Messina, CGIL di Messina, CISL di Messina, UIL di Messina, INPS di Messina, INAIL di Messina, Ispettorato del lavoro e Centro per l'impiego di Messina, Federpol di Messina, Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina, Fire SPA.

Detto Comitato viene convocato dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno e ogni volta che si renda necessario un suo coinvolgimento. Per un resoconto sullo storico dei confronti tra il CdL e il Comitato di indirizzo si rimanda a quanto riportato nel quadro A1.b.

In data 03.05.2022, il Prof. Lo Giudice, Coordinatore del CdL magistrale nonché Presidente del Gruppo Aq, ha svolto un incontro con il Comitato di indirizzo per illustrare i primi effetti della nuova offerta formativa, entrata in vigore nell'a.a. 2020-2021, e per monitorare l'adeguatezza del CdS rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, nonché per valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

Descrizione link: Gruppo AQ CdL Giurisprudenza

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Gruppo AQ e Comitato di indirizzo



QUADRO D4

Riesame annuale

08/05/2022

L'Autovalutazione, secondo le nuove Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, prevede oggi due attività: il monitoraggio annuale dei CdS e il Rapporto di riesame ciclico.

Fino al 2016, il Rapporto di Riesame è stato di tipo 'annuale' e 'ciclico' per tutti i CdS. Con l'adozione delle nuove linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari definite dal sistema di Autovalutazione-Valutazione periodica, l'ANVUR ha sostituito il Rapporto di Riesame Annuale con la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

La SMA è composta da indicatori calcolati tramite l'analisi dei dati quantitativi degli studenti, desunti principalmente dall'Anagrafe Nazionale Studenti e da indicatori da essi derivati, predisposti direttamente da ANVUR e messi a disposizione del CdS. La SMA contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, seguita da sei gruppi di indicatori quantitativi:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E);



4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);

5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);

6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

La SMA deve essere compilata annualmente, entro il mese di dicembre, e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CdS. Le autovalutazioni periodiche includono anche l'individuazione delle azioni di miglioramento.

Il Coordinatore del CdS presiede e coordina il Gruppo AQ (già Gruppo di Riesame) ai fini della redazione della SMA, in cui vengono illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'a.a., nonché gli effetti delle azioni migliorative adottate sulla base delle criticità emerse e delle proposte di eventuali modifiche al corso.

Il Coordinatore si assicura che la bozza della SMA venga inviata al Presidio di

Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dallo stesso Presidio. Il Presidente del Gruppo AQ, a tal fine, si raccorda col Presidio e col Consiglio di CdS. Il processo di approvazione si conclude con la delibera da parte del Consiglio di CdS e di Dipartimento e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo, entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA-CdS.

Il Gruppo di Riesame del CdS (già composto dai Proff.ri F. Pellegrino, coordinatore del Corso di studio, A. Tommasini e A. Buccisano, dalla Dott.ssa C. Portaro, responsabile Ufficio Staff Didattica e da S. Cicero, rappresentante degli studenti, nominati con decreto del Direttore del Dipartimento prot. 87985 del 14/11/2018), oggi non più operativo e confluito nel Gruppo AQ (verbale del Consiglio CdS e Dipartimento del 22/04/2020, che ha nominato quali componenti i Proff. F. Pellegrino, A. Saitta, A. Lo Giudice, A. Tommasini, A. Buccisano, la Dott.ssa C. Portaro, PTA e lo studente S. Varrica), si è riunito in data 30 ottobre, 6 novembre, 27 novembre e 16 dicembre 2019 per commentare gli indicatori della SMA.

La SMA, verificata dal Presidio, è stata quindi approvata dal Consiglio di Dipartimento e di CdS, in seduta congiunta, del 17 dicembre 2019 e definitivamente caricata in piattaforma.

In data 23/11/2020 e 28/11/2020, il gruppo AQ si è riunito per procedere alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2020 (SMA) con riferimento alla sede di Messina, alla sede di Priolo ed alla sede di Noto. La SMA è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento e di CdS, in seduta congiunta, con delibera del 21 dicembre 2020.

Nelle date dell'11/11/2021 e del 22/11/2021, il nuovo gruppo AQ, composto dai Proff.ri A. Lo Giudice, A. Saitta, A. Tommasini, M.T. Collica, A. Buccisano, dalla Dott.ssa C. Portaro (PTA) e dalla studentessa L. Cianci, si è riunito per procedere alla redazione della SMA 2021 con riferimento alle sedi di Messina, nonché a quelle di Priolo e Noto. La Scheda di Monitoraggio annuale 2021 è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento e di CDS con delibera del 20.12.2021.

I verbali del Gruppo AQ sono pubblicati alla pagina <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>.

Descrizione link: Pagina Gruppo AQ Giurisprudenza e verbali Gruppo di Riesame

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA 2021 e verbali gruppo AQ di approvazione



QUADRO D5

Progettazione del CdS

08/05/2022

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza è stato modificato nel 2020 a seguito di una serie di rilievi, sollevati dalla Commissione CEV (e contenuti nel Rapporto ANVUR di accreditamento periodico, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 22 maggio 2019), dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (relazione annuale 2019, le cui raccomandazioni sono state recepite dagli Organi di Governo dell'Ateneo nelle sedute di SA e CdA del 14 novembre 2019) e dalla Commissione Offerta Formativa di Ateneo (relazione prot. 131392 del 18 dicembre 2019), ma emersi più volte anche all'interno del Dipartimento, in sede di Commissione Paritetica (v. relazione annuale 2019 allegata al pdf) e di Comitato di indirizzo (v. verbali allegati in pdf al quadro A1b della presente scheda). Anche la precedente Commissione Paritetica aveva in passato evidenziato l'esigenza di apportare delle modifiche al CdS, come emerge dalla relazione della sottocommissione, assunta nella riunione del 20 luglio 2016 (allegata al pdf). Sono anche pervenute di recente, da parte del Nucleo di Valutazione e della Commissione Offerta didattica di Ateneo, delle raccomandazioni in merito all'esigenza di apportare modifiche al CdS, nell'ottica di privilegiare la valorizzazione delle materie processualistiche ed in genere delle

discipline che abbiano una più immediata ricaduta in ambito professionale ed occupazionale. Nella relazione del Nucleo di Valutazione, a proposito del CdS magistrale, tra l'altro si legge 'Il corso è tra quelli valutati nell'ambito della visita CEV con giudizi positivi. L'attrattività del corso di Messina si caratterizza per un trend in diminuzione dei principali indicatori, pur se gli immatricolati del 2018 quasi confermano il dato 2017 (iC00 b, c, d, e, f). Si tratta di una tendenza però generale' (dovuta alla necessità di un periodo di formazione successivo per l'accesso alle professioni: v. da ultimo XXII Rapporto Almalaurea 2020 sulla condizione di occupazione dei laureati, pag. 185), 'che tuttavia sembra pesare maggiormente per l'Ateneo di Messina, che si caratterizzava in passato per numeri più alti della media'.

Il Nucleo di Valutazione ha anche raccomandato 'che la revisione del CdS Magistrale in Giurisprudenza avvenga in maniera coerente con l'impostazione adottata sia in fase di proposizione del CdS L-14 Consulente del lavoro - sede di Priolo Gargallo, sia in fase di modifica del RAD del CdS L-14 Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici - sede di Messina. Pertanto, fatte salve alcune riserve sulle informazioni fornite, il NdV valuta positivamente l'ordinamento dell'istituendo Corso di Laurea in Consulente del Lavoro (Classe L-14) - sede di Priolo Gargallo (SR)' (verbale del 15 gennaio 2020).

Tra le principali criticità del Corso si è registrata una bassa attrattività dello stesso, dimostrata dal calo delle immatricolazioni, dalla bassa percentuale di laureati in regola, e quindi dall'alto numero di fuori corso, nonché dalla mancata previsione di tirocini obbligatori. Altre criticità minori, quali scarso coordinamento, quanto a programmi, tra le cattedre e la richiesta di schede di insegnamenti più chiare e dettagliate, specie con riferimento alle modalità di esame, sono state già affrontate ed eliminate.

Quanto al calo di immatricolazioni, nella relazione della CEV, tra l'altro, si legge 'Potrebbe essere, comunque, opportuno identificare con maggiore chiarezza la strategia per far fronte (per quanto dipenda dal CdS.) alla diminuzione delle iscrizioni. La semplice riduzione del numero di esami (con accorpamento, ad esempio, delle biennalità, non pare essere risolutivo – come sottolineato dalla componente studentesca: può rivelarsi, anzi, elemento boomerang sul medio periodo, poiché la mancata partizione delle materie (I e II) può comportare maggior carico di studio e d'esame, che condurrebbe ragionevolmente ad una ancor minore previsione di esito positivo'.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2019, è stato quindi istituito un gruppo di lavoro, presieduto dalla Coordinatrice, Prof.ssa Francesca Pellegrino e costituito dai componenti della Commissione AQ e del Gruppo di riesame del CdS, nonché dal referente AQ per la didattica, la ricerca e la III missione, e da un rappresentante per ciascun settore scientifico-disciplinare.

Il gruppo di lavoro si è riunito più volte ed ha elaborato un progetto di revisione del CdS. Il progetto di modifica è stato approvato nel corso della riunione del Consiglio di Dipartimento e di CdS del 30 gennaio 2020 e del Senato accademico dell'11 febbraio 2020.

Al fine di trasformare, alla luce di un'analisi 'swot', le criticità evidenziate in opportunità per un rilancio e una valorizzazione del CdS, che vanta un'antica tradizione, si è intervenuti efficacemente sulla sua struttura, con una serie di modifiche sostanziali.

Per rendere il CdS più moderno e attrattivo, si è prevista una diversa articolazione interna, basata su un biennio rigido, volto a creare le solide fondamenta del corso e costruire un robusto bagaglio culturale di base, attraverso una serie di insegnamenti obbligatori di tipo generale, e un triennio più flessibile, in grado di offrire la possibilità agli studenti di seguire un canale più specialistico e professionalizzante, a scelta tra tre diversi percorsi (forense; impresa, lavoro, e pubblica amministrazione; internazionale-europeo) al posto degli attuali indirizzi, attualmente suddivisi per ambiti molto generali (privatistico, pubblicistico, storico-filosofico ecc.). Il primo percorso (forense) si propone di sviluppare nello studente la necessaria consapevolezza critica delle nozioni già oggetto di studio negli insegnamenti di base e caratterizzanti orientati alle diverse professioni legali, con un potenziamento degli aspetti processuali, anche attraverso i laboratori professionalizzanti. Il secondo percorso (impresa, lavoro e pubblica amministrazione) intende approfondire le modalità con cui le imprese interagiscono sui mercati, anche internazionali, i meccanismi di sviluppo dei settori produttivi e i rapporti fra struttura produttiva e mercato, fornire approfondite competenze funzionali al superamento dei concorsi nella Pubblica amministrazione, assicurando al laureato le conoscenze più utili ad espletare funzioni amministrative in linea con il titolo di studio conseguito, nonché analizzare e comprendere le complesse problematiche laburistiche sottese. Il terzo percorso (internazionale ed europeo) si propone di fornire gli strumenti necessari per poter analizzare le dinamiche di integrazione e collaborazione tra i vari ordinamenti e di acquisire quelle conoscenze necessarie per lavorare come funzionari internazionali o nelle organizzazioni, istituzioni e organismi internazionali ed europei.

La flessibile articolazione dei tre percorsi, assecondando le inclinazioni e gli interessi degli studenti, mira a mettere i nuovi laureati in condizione di proporsi, già al momento del conseguimento del titolo, quali esperti in settori strategici del diritto, in ambito sia nazionale che internazionale, sia pubblico che privato. All'inizio del quarto anno lo studente dovrà scegliere uno dei tre percorsi proposti, che si caratterizzano per la presenza di insegnamenti moderni, attrattivi e specialistici, alcuni in lingua inglese, nonché di un tirocinio e di un laboratorio (erogato anche sotto forma di simulazione o clinica legale),

entrambi obbligatori e coerenti col percorso scelto. Le modifiche al CdS si sono proposte di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo, con riferimento alla valorizzazione di percorsi di respiro internazionale, e altamente professionalizzanti.

In tale quadro, in linea con la raccomandazioni della Commissione Offerta didattica, sono stati valorizzati insegnamenti processualistici, quali Giustizia amministrativa e Giustizia tributaria, nonché le simulazioni processuali.

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione del CdS hanno, infatti, inteso soddisfare le esigenze espresse dalle parti sociali, rappresentate nel Comitato di indirizzo.

In particolare, per superare le criticità relative alla carriera studenti (elevato numero di fuori corso), facilitando il conseguimento dell'obiettivo dell'acquisizione di almeno 40 CFU entro la fine del primo anno, si è modificata l'offerta didattica, riducendo il numero di CFU di molti insegnamenti, riportati a valori pari o vicini ai CFU minimi della tabella ministeriale, eliminando gli insegnamenti annuali al primo anno e inserendo le abilità informatiche e linguistiche (prove idoneative). Sono stati, invece, mantenuti quattro insegnamenti annuali: diritto commerciale, diritto del lavoro, procedura civile e procedura penale. I crediti recuperati sono stati destinati ad attività formative curriculari (tirocinio/stage, laboratorio, simulazione o clinica legale) ed alla valorizzazione della prova finale, alla quale sono stati attribuiti ben 18 CFU, il doppio rispetto ai 9 già previsti, incentivando la redazione di tesi originali, di qualità, su temi di grande interesse, da 'spendere' nel mercato del lavoro. D'altra parte, sono tanti i laureati del CdS che vincono importanti premi di laurea a livello nazionale. Sono state valorizzati, altresì, le prove 'in itinere', le prove scritte e i corsi di recupero.

Le modifiche all'ordinamento sono finalizzate ad accentuare il taglio pratico e professionalizzante del corso. Per ridurre il numero dei fuori corso e rispondere alle richieste provenienti dalla componente studentesca in sede di Commissione paritetica (v. allegato al pdf), si sono potenziati i tutorati e si sono previsti corsi di recupero o di sostegno per tutti gli insegnamenti fondamentali.

Nel corso dell'adunanza ministeriale del 30 aprile 2020 (Nota min. 4 maggio 2020, prot. 41160) sono state definitivamente approvate dal CUN senza osservazioni (v. pdf allegato) le modifiche di RAD al CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, sia per la sede di Messina che per quella accreditata di Priolo Gargallo.

Si allega un pdf che raccoglie i verbali del gruppo di lavoro per la revisione del Cds, che si è riunito in data 8 gennaio, 15 gennaio, 17 gennaio, 20 gennaio, 23 gennaio e 4 febbraio 2020.

Descrizione link: Linee guida per accreditamento dei CdS

Link inserito: <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Gruppo di lavoro revisione CdS, CPDS e Consiglio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

08/05/2022

Considerato che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza è stato modificato nel 2020 a seguito di una serie di rilievi, sollevati in particolare dalla Commissione CEV (e contenuti nel Rapporto ANVUR di accreditamento periodico, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 22 maggio 2019), dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (relazione annuale 2019) e dalla Commissione Offerta Formativa di Ateneo (relazione prot. 131392 del 18 dicembre 2019) si ritiene opportuno allegare in pdf, come ulteriore documentazione, utile a giustificare le modifiche di ordinamento, l'estratto della Relazione della CEV e della Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2019 e la relazione della Commissione Offerta Formativa.

Atteso che il basso livello di occupazione dei laureati del CdL rientrava tra le criticità del corso, si allega anche il link al XXI Rapporto Almalaurea 2019 sulla condizione occupazionale dei laureati dell'Università di Messina, di cui si è tenuto conto nella progettazione delle modifiche di ordinamento.

Descrizione link: Link al XXI Rapporto Almalaurea 2019 Unime

Link inserito: [https://www.unime.it/sites/default/files/CS\\_AlmaLaurea\\_2019\\_Universit%C3%A0%20di%20Messina.pdf](https://www.unime.it/sites/default/files/CS_AlmaLaurea_2019_Universit%C3%A0%20di%20Messina.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazioni CEV, NdV e Commissione Off. Formativa





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MESSINA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/">https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unime.it/studenti">http://www.unime.it/studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LO GIUDICE Alessio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	STNNNN69E23F158M	ASTONE	Antonino	IUS/01	12/A	PA	0,5	
2.	STNFNC61L31F158A	ASTONE	Francesco	IUS/10	12/D	PO	1	
3.	STNMNN62P61G377D	ASTONE	Maria Annunziata	IUS/01	12/A	PO	0,5	
4.	BSLGGT56L59E052W	BASILICO	Giorgetta	IUS/15	12/F	PO	1	
5.	BRLVTR78M43H224U	BERLINGO'	Vittoria	IUS/10	12/D	PA	1	
6.	BCCNDR66R08F158R	BUCCISANO	Andrea	IUS/12	12/D	PA	0,5	
7.	CPPNTN81C15F158B	CAPPUCCIO	Antonio	IUS/19	12/H	PO	0,5	
8.	CLLMTR70D70A638C	COLLICA	Maria Teresa	IUS/17	12/G	PA	0,5	
9.	CPPGNN54R43F158X	COPPOLA	Giovanna	IUS/18	12/H	PO	1	
10.	DMCGCM73P15F158J	D'AMICO	Giacomo	IUS/08	12/C	PO	1	
11.	DNDLGU62C10F158W	D'ANDREA	Luigi	IUS/08	12/C	PO	1	
12.	DSTMCL72R69C351F	DISTEFANO	Marcella	IUS/13	12/E	PA	1	
13.	DMNRRM57R41F158H	DOMIANELLO	Rosaria Maria	IUS/11	12/C	PO	1	

14.	FDRNGL56P12F158Q	FEDERICO	Angelo	IUS/01	12/A	PO	1
15.	FRLLDN67R67F158R	FERLUGA	Loredana	IUS/07	12/B	PO	1
16.	FRNFTN65T19F158L	FRENI	Fortunato	IUS/11	12/C	PO	1
17.	GLLMSM62B16F158Y	GALLETTI	Massimo	IUS/01	12/A	PA	0,5
18.	GFFMNN65T45F158C	GIUFFRIDA	Marianna	IUS/03	12/E	PO	0,5
19.	GRRFRZ60S18F158Y	GUERRERA	Fabrizio	IUS/04	12/B	PO	1
20.	LRSLNE58P45F158I	LA ROSA	Elena	IUS/01	12/A	PO	0,5
21.	LSPNGL72D69F158Q	LA SPINA	Angela	IUS/01	12/A	PA	0,5
22.	LTLDRA71C06F158B	LATELLA	Dario	IUS/04	12/B	PA	1
23.	LCSNGL65P03D089Q	LICASTRO	Angelo	IUS/11	12/C	PO	1
24.	LGDLSS77S19A494N	LO GIUDICE	Alessio	IUS/20	12/H	PO	1
25.	MDRDLD70R48H224G	MADERA	Adelaide	IUS/11	12/C	PO	1
26.	MRCNGL78A58H224W	MARCIANO'	Angela	IUS/07	12/B	PA	0,5
27.	PCGGCM62L18C351U	PACE GRAVINA	Giacomo	IUS/19	12/H	PO	0,5
28.	PNBGPP73P66F158J	PANEBIANCO	Giuseppina	IUS/17	12/G	PO	1
29.	PRRCCT62P56F158T	PARRINELLO	Concetta	IUS/01	12/A	PO	0,5
30.	PLLFNC59P55F158N	PELLEGRINO	Francesca	IUS/06	12/E	PO	1
31.	QTTMLT62H43F158S	QUATTROCCHI	Maria Letteria	IUS/08	12/C	RU	1
32.	RSCLCU69P45F158K	RISICATO	Lucia	IUS/17	12/G	PO	1
33.	RZZCRD68H14F158S	RIZZO	Corrado	IUS/16	12/G	RU	1
34.	RZZMPR57T58I215R	RIZZO	Maria Piera	IUS/06	12/E	PO	0,5
35.	RMONNA71L69H224G	ROMEO	Anna	IUS/10	12/D	PO	1
36.	RGGSFN77T21F158M	RUGGERI	Stefano	IUS/16	12/G	PO	1
37.	STTNTN63M13F158C	SAITTA	Antonio	IUS/08	12/C	PO	1
38.	SCRGNS61R63F158C	SCARCELLA	Agatina Stefania	IUS/18	12/H	PO	1
39.	TGNMRT71D43F158O	TIGANO	Marta	IUS/11	12/C	PO	1
40.	TMMLSN72R68F158F	TOMMASINI	Alessandra	IUS/03	12/E	PO	1
41.	VTRTZN62D41F158T	VITARELLI	Tiziana	IUS/17	12/G	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## GIURISPRUDENZA



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BARBERA	Alessandro (proclamazione 06/08/2021)	alessandro.barbera1@studenti.unime.it	3312525929
CIANCI	Linda (proclamazione 06/08/2021)	linda.cianci@studenti.unime.it	3802630201
DI BARTOLO	Benedetta Maria (proclamazione 06/08/2021)	benedetta.dibartolo1@studenti.unime.it	3298888954
FOTI	Giovanni (proclamazione 06/08/2021)	giovanni.foti@studenti.unime.it	3933145192
LISCIOTTO	Giuseppa (proclamazione 06/08/2021)	giuseppa.lisciotto@studenti.unime.it	3286203981
MANNUCCIA	Aurora (proclamazione 06/08/2021)	aurora.mannuccia@studenti.unime.it	3404508920
MOTTA	Monica (proclamazione 06/08/2021)	monica.motta@studenti.unime.it	3492268720



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BUCCISANO	Andrea
CIANCI	Linda
COLLICA	Maria Teresa
LO GIUDICE	Alessio
PORTARO	Carmela
SAITTA	Antonio
TOMMASINI	Alessandra



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AGOSTA	Stefano		
ASTONE	Antonino		



ASTONE	Maria Annunziata
BASILICO	Giorgetta
BERLINGO'	Vittoria
BUCCISANO	Andrea
CAMBRIA	Carla
CAPPUCCIO	Antonio
COLLICA	Maria Teresa
COPPOLA	Giovanna
CUSMA' PICCIONE	Alessandro
D'ANDREA	Luigi
DOMIANELLO	Rosaria Maria
FAZIO	Eugenio
FEDERICO	Angelo
FERLUGA	Loredana
FRENI	Fortunato
GALLETTI	Massimo
GIUFFRIDA	Marianna
GRADI	Marco
GUERRERA	Fabrizio
INGRATOCI SCORCIAPINO	Cinzia
LA MACCHIA	Carmela
LA ROSA	Elena
LA SPINA	Angela
LATELLA	Dario
LAZZARO	Anna
LICASTRO	Angelo
LO GIUDICE	Alessio
MADERA	Adelaide
MANCUSO	Filadelfio
MARCIANO'	Angela
PANEBIANCO	Giuseppina
PANUCCIO	Francesca Maria
PARRINELLO	Concetta
PELLEGRINO	Francesca

QUATTROCCHI	Maria Letteria
RENDE	Francesco
RISICATO	Lucia
RIZZO	Corrado
RIZZO	Maria Piera
ROMEO	Anna
RUGGERI	Stefano
SAITTA	Antonio
SCARCELLA	Agatina Stefania
SORRENTI	Giuseppa
TIGANO	Marta
TOMMASINI	Alessandra
VITALE	Grazia
VITARELLI	Tiziana
DI MASI	Lidia
SICILIANO	Francesco
DISTEFANO	Marcella
CONDELLO	Angela
TOSCANO	Giuseppe

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sedi del Corso

**Sede del corso: Piazza Pugliatti 98122 - MESSINA**

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2022

Studenti previsti

183

---

**Sede del corso: Via Alcide De Gasperi, 17 - PRIOLO GARGALLO**

---

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2022

---

Studenti previsti

24

---



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1350^2020^PDS0-2020^1100
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	30/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	142215349	<b>ABILITA' INFORMATICHE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		18
2	2022	142215350	<b>ABILITA' LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE)</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
3	2018	142215015	<b>COMPANY LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Dario LATELLA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/04	<a href="#">36</a>
4	2018	142215016	<b>COMPANY LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Dario LATELLA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/04	<a href="#">36</a>
5	2019	142215188	<b>COMPANY LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Dario LATELLA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/04	<a href="#">36</a>
6	2019	142215189	<b>COMPANY LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Dario LATELLA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/04	<a href="#">36</a>
7	2018	142215018	<b>COMPARATIVE CIVIL PROCEDURE</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente non specificato		36
8	2019	142215191	<b>COMPARATIVE CIVIL PROCEDURE</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente non specificato		36
9	2018	142215017	<b>COMPARATIVE CIVIL PROCEDURE</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Marco GRADI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">36</a>
10	2019	142215190	<b>COMPARATIVE CIVIL PROCEDURE</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Marco GRADI <a href="#">CV</a> Professore	IUS/15	<a href="#">36</a>

					Associato (L. 240/10)		
11	2018	142215019	<b>CONTABILITA' DI STATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Francesco ASTONE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/10	<a href="#">36</a>
12	2019	142215193	<b>CONTABILITA' DI STATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Francesco ASTONE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/10	<a href="#">36</a>
13	2018	142215020	<b>CONTABILITA' DI STATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco SICILIANO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
14	2019	142215192	<b>CONTABILITA' DI STATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco SICILIANO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
15	2018	142215022	<b>CONTRACT LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		36
16	2019	142215195	<b>CONTRACT LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		36
17	2018	142215021	<b>CONTRACT LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca Maria PANUCCIO <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/01	<a href="#">36</a>
18	2019	142215194	<b>CONTRACT LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca Maria PANUCCIO <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/01	<a href="#">36</a>
19	2018	142215023	<b>CONTRACTS LAW IN THE ROMAN LEGAL SYSTEM</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Carla CAMBRIA <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/18	<a href="#">36</a>
20	2019	142215196	<b>CONTRACTS LAW IN THE ROMAN LEGAL SYSTEM</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Carla CAMBRIA <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/18	<a href="#">36</a>
21	2018	142215024	<b>CONTRACTS LAW IN THE ROMAN LEGAL SYSTEM</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente non specificato		36
22	2019	142215197	<b>CONTRACTS LAW IN THE ROMAN LEGAL SYSTEM</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente non specificato		36
23	2018	142215025	<b>CRIMINOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Lucia RISICATO <a href="#">CV</a>	IUS/17	<a href="#">36</a>

Professore  
Ordinario

24	2019	142215198	<b>CRIMINOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Lucia RISICATO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/17	<a href="#">36</a>
25	2018	142215026	<b>CRIMINOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Simona RAFFAELE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">36</a>
26	2019	142215199	<b>CRIMINOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Simona RAFFAELE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">36</a>
27	2018	142215027	<b>DIRITTO AERONAUTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento</b> Francesca PELLEGRINO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/06	<a href="#">36</a>
28	2019	142215200	<b>DIRITTO AERONAUTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento</b> Francesca PELLEGRINO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/06	<a href="#">36</a>
29	2018	142215028	<b>DIRITTO AERONAUTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Federico FRANCHINA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/06	<a href="#">36</a>
30	2019	142215201	<b>DIRITTO AERONAUTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Federico FRANCHINA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/06	<a href="#">36</a>
31	2018	142215029	<b>DIRITTO AGRARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Marianna GIUFFRIDA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/03	<a href="#">36</a>
32	2019	142210391	<b>DIRITTO AGRARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Marianna GIUFFRIDA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/03	<a href="#">36</a>



33	2018	142215030	<b>DIRITTO AGRARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra TOMMASINI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/03	<a href="#">36</a>
34	2019	142210392	<b>DIRITTO AGRARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra TOMMASINI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/03	<a href="#">36</a>
35	2018	142215031	<b>DIRITTO AGRARIO</b> <b>COMUNITARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> <b>(peso .5)</b> Marianna GIUFFRIDA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/03	<a href="#">36</a>
36	2018	142215032	<b>DIRITTO AGRARIO</b> <b>COMUNITARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> <b>(peso .5)</b> Marianna GIUFFRIDA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/03	<a href="#">36</a>
37	2019	142215202	<b>DIRITTO AGRARIO</b> <b>COMUNITARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> <b>(peso .5)</b> Marianna GIUFFRIDA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/03	<a href="#">36</a>
38	2019	142215203	<b>DIRITTO AGRARIO</b> <b>COMUNITARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> <b>(peso .5)</b> Marianna GIUFFRIDA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/03	<a href="#">36</a>
39	2018	142215033	<b>DIRITTO AGROALIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra TOMMASINI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/03	<a href="#">36</a>
40	2018	142215034	<b>DIRITTO AGROALIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra TOMMASINI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/03	<a href="#">36</a>
41	2019	142215204	<b>DIRITTO AGROALIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra TOMMASINI <a href="#">CV</a> <i>Professore</i>	IUS/03	<a href="#">36</a>

Ordinario (L.  
240/10)

42	2019	142215205	<b>DIRITTO AGROALIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Alessandra TOMMASINI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/03	<a href="#">36</a>
43	2020	142210830	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Anna ROMEO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">54</a>
44	2020	142210831	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco SICILIANO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">54</a>
45	2018	142215035	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <b>COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
46	2019	142215206	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <b>COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
47	2018	142215036	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <b>COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Lidia DI MASI <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/10	<a href="#">36</a>
48	2019	142215207	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <b>COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Lidia DI MASI <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/10	<a href="#">36</a>
49	2018	142215037	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <b>EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
50	2019	142215208	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <b>EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
51	2018	142215038	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <b>EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Lidia DI MASI <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/10	<a href="#">36</a>

52	2019	142215209	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Lidia DI MASI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	<a href="#">36</a>
53	2018	142215039	<b>DIRITTO AVANZATO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/14	<a href="#">36</a>
54	2018	142215040	<b>DIRITTO AVANZATO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/14	<a href="#">36</a>
55	2019	142215210	<b>DIRITTO AVANZATO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/14	<a href="#">36</a>
56	2019	142215211	<b>DIRITTO AVANZATO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/14	<a href="#">36</a>
57	2018	142215042	<b>DIRITTO BANCARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Roberto CARATTOZZOLO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	<a href="#">36</a>
58	2019	142215213	<b>DIRITTO BANCARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Roberto CARATTOZZOLO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/05	<a href="#">36</a>
59	2018	142215041	<b>DIRITTO BANCARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Francesco CIRAIOLO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/05	<a href="#">36</a>
60	2019	142215212	<b>DIRITTO BANCARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Francesco CIRAIOLO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/05	<a href="#">36</a>
61	2018	142215043	<b>DIRITTO CANONICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Rosaria Maria DOMIANELLO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	<a href="#">36</a>
62	2019	142215214	<b>DIRITTO CANONICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Rosaria Maria DOMIANELLO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	<a href="#">36</a>

63	2021	142213322	<b>DIRITTO CANONICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Adelaide MADERA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
64	2018	142215044	<b>DIRITTO CANONICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Marta TIGANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
65	2019	142215215	<b>DIRITTO CANONICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Marta TIGANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
66	2021	142213321	<b>DIRITTO CANONICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Marta TIGANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
67	2018	142215045	<b>DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Angelo FEDERICO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/01	<a href="#">36</a>
68	2019	142215216	<b>DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Angelo FEDERICO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/01	<a href="#">36</a>
69	2018	142215046	<b>DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Vera BILARDO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
70	2019	142215217	<b>DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Vera BILARDO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
71	2018	142215047	<b>DIRITTO CIVILE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> <b>(peso .5)</b> Maria Annunziata ASTONE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
72	2018	142215048	<b>DIRITTO CIVILE II</b>	IUS/01	<b>Docente di</b>	IUS/01	<a href="#">36</a>

			<i>semestrale</i>		<b>riferimento (peso .5)</b> Angela LA SPINA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)		
73	2018	142215049	<b>DIRITTO CIVILE MINORILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonino ASTONE <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/01	<a href="#">36</a>
74	2019	142215218	<b>DIRITTO CIVILE MINORILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonino ASTONE <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/01	<a href="#">36</a>
75	2018	142215050	<b>DIRITTO CIVILE MINORILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Giuseppe FOTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
76	2019	142215219	<b>DIRITTO CIVILE MINORILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Giuseppe FOTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
77	2020	142215345	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>annuale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio GUERRERA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/04	<a href="#">36</a>
78	2020	142215345	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>annuale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Dario LATELLA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/04	<a href="#">48</a>
79	2020	142215346	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>annuale</i>	IUS/04	Docente non specificato		84
80	2018	142215051	<b>DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Angelo LICASTRO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/11	<a href="#">36</a>
81	2019	142215220	<b>DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Angelo LICASTRO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/11	<a href="#">36</a>

82	2018	142215052	<b>DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Adelaide MADERA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">36</a>
83	2019	142215221	<b>DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Adelaide MADERA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">36</a>
84	2018	142215053	<b>DIRITTO COMUNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giacomo PACE GRAVINA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	<a href="#">36</a>
85	2019	142215222	<b>DIRITTO COMUNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giacomo PACE GRAVINA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	<a href="#">36</a>
86	2018	142215054	<b>DIRITTO COMUNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36
87	2019	142215223	<b>DIRITTO COMUNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36
88	2022	142215353	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Giacomo D'AMICO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	<a href="#">72</a>
89	2022	142215352	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Antonio SAITTA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	<a href="#">72</a>
90	2019	142215224	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Luigi D'ANDREA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>
91	2019	142215225	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Maria Letteria QUATTROCCHI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>
92	2018	142215056	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Antonio Ignazio ARENA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>

t.d. - t.pieno (art.  
24 c.3-b L.  
240/10)

93	2019	142215227	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Antonio Ignazio ARENA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>
94	2018	142215055	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Giuseppa SORRENTI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>
95	2019	142215226	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Giuseppa SORRENTI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>
96	2018	142215057	<b>DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">36</a>
97	2019	142215228	<b>DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">36</a>
98	2018	142215058	<b>DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Ada CALDARERA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">36</a>
99	2019	142215229	<b>DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Ada CALDARERA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">36</a>
100	2018	142215059	<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Annunziata ASTONE <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
101	2019	142215230	<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Annunziata ASTONE <a href="#">CV</a>	IUS/01	<a href="#">36</a>

Professore  
Ordinario (L.  
240/10)

102	2018	142215060	<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		36
103	2019	142215231	<b>DIRITTO DEI CONSUMI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		36
104	2018	142215061	<b>DIRITTO DEI TRASPORTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento</b> Francesca PELLEGRINO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/06	<a href="#">36</a>
105	2019	142215232	<b>DIRITTO DEI TRASPORTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento</b> Francesca PELLEGRINO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/06	<a href="#">36</a>
106	2018	142215062	<b>DIRITTO DEI TRASPORTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Federico FRANCHINA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/06	<a href="#">36</a>
107	2019	142215233	<b>DIRITTO DEI TRASPORTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Federico FRANCHINA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/06	<a href="#">36</a>
108	2018	142215065	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela MARCIANO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">36</a>
109	2019	142215236	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela MARCIANO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">36</a>
110	2018	142215066	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		36
111	2019	142215237	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		36
112	2018	142215063	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Loredana	IUS/07	<a href="#">36</a>



			<b>AMMINISTRAZIONE</b> <i>semestrale</i>		FERLUGA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)		
113	2019	142215234	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Loredana FERLUGA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">36</a>
114	2018	142215064	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Gianni TOSCANO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">36</a>
115	2019	142215235	<b>DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Gianni TOSCANO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">36</a>
116	2018	142215075	<b>DIRITTO DELL'ARBITRATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Marco GRADI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">36</a>
117	2019	142215244	<b>DIRITTO DELL'ARBITRATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Marco GRADI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">36</a>
118	2018	142215076	<b>DIRITTO DELL'ARBITRATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Damiano MICALI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">36</a>
119	2019	142215245	<b>DIRITTO DELL'ARBITRATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Damiano MICALI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">36</a>
120	2018	142215083	<b>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		36
121	2018	142215084	<b>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Elena MILITELLO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">36</a>
122	2018	142215086	<b>DIRITTO DELL'INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela LA SPINA <a href="#">CV</a> Professore	IUS/01	<a href="#">36</a>

Associato (L.  
240/10)

123	2019	142215253	<b>DIRITTO DELL'INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela LA SPINA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
124	2018	142215085	<b>DIRITTO DELL'INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca Maria PANUCCIO <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/01	<a href="#">36</a>
125	2019	142215252	<b>DIRITTO DELL'INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca Maria PANUCCIO <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/01	<a href="#">36</a>
126	2018	142215067	<b>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Piera RIZZO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/06	<a href="#">36</a>
127	2019	142215238	<b>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Piera RIZZO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/06	<a href="#">36</a>
128	2018	142215068	<b>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Federico FRANCHINA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/06	<a href="#">36</a>
129	2019	142215239	<b>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Federico FRANCHINA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/06	<a href="#">36</a>
130	2018	142215069	<b>DIRITTO DELLA PROVA PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		36
131	2018	142215070	<b>DIRITTO DELLA PROVA PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		36
132	2018	142215071	<b>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Massimo GALLETTI <a href="#">CV</a>	IUS/01	<a href="#">36</a>

					Professore Associato confermato		
133	2019	142215240	<b>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Massimo GALLETTI <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/01	<a href="#">36</a>
134	2018	142215072	<b>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Giuseppe FOTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
135	2019	142215241	<b>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Giuseppe FOTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
136	2018	142215074	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		36
137	2019	142215243	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		36
138	2018	142215073	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Carmela LA MACCHIA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/07	<a href="#">36</a>
139	2019	142215242	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Carmela LA MACCHIA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/07	<a href="#">36</a>
140	2018	142215077	<b>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Cristina Eva PAPADIMITRIU <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">36</a>
141	2018	142215078	<b>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Cristina Eva PAPADIMITRIU <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">36</a>
142	2019	142215246	<b>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Cristina Eva PAPADIMITRIU <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">36</a>

143	2019	142215247	<b>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Cristina Eva PAPADIMITRIU <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/05	<a href="#">36</a>
144	2018	142215079	<b>DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Angelo FEDERICO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
145	2019	142215248	<b>DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Angelo FEDERICO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
146	2018	142215080	<b>DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Vera BILARDO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
147	2019	142215249	<b>DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Vera BILARDO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
148	2018	142215081	<b>DIRITTO DELLE SUCCESSIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela LA SPINA <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
149	2018	142215082	<b>DIRITTO DELLE SUCCESSIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela LA SPINA <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
150	2019	142215250	<b>DIRITTO DELLE SUCCESSIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela LA SPINA <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
151	2019	142215251	<b>DIRITTO DELLE SUCCESSIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela LA SPINA <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>

152	2018	142215087	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Concetta PARRINELLO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
153	2019	142215254	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Concetta PARRINELLO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
154	2018	142215088	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
155	2019	142215255	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
156	2018	142215089	<b>DIRITTO E MANAGEMENT DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Anna ROMEO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
157	2019	142215256	<b>DIRITTO E MANAGEMENT DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Anna ROMEO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
158	2018	142215090	<b>DIRITTO E MANAGEMENT DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Anna LAZZARO <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/10	<a href="#">36</a>
159	2019	142215257	<b>DIRITTO E MANAGEMENT DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Anna LAZZARO <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/10	<a href="#">36</a>
160	2021	142213323	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Rosaria Maria DOMIANELLO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/11	<a href="#">36</a>

161	2021	142213324	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Fortunato FRENI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
162	2018	142215091	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Angelo LICASTRO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/11	<a href="#">36</a>
163	2019	142215258	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Angelo LICASTRO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/11	<a href="#">36</a>
164	2018	142215092	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Marta TIGANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
165	2019	142215259	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Marta TIGANO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
166	2018	142215094	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <b>COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Fortunato FRENI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
167	2019	142215261	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <b>COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Fortunato FRENI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
168	2018	142215093	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <b>COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Angelo LICASTRO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/11	<a href="#">36</a>
169	2019	142215260	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b> <b>COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Angelo LICASTRO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/11	<a href="#">36</a>
170	2018	142215095	<b>DIRITTO ED ECONOMIA PER</b> <b>ARTE, CULTURA E</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Francesco	IUS/10	<a href="#">36</a>

			<b>COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>		ASTONE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario		
171	2019	142215262	<b>DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Francesco ASTONE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/10	<a href="#">36</a>
172	2018	142215096	<b>DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Ada CALDARERA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
173	2019	142215263	<b>DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Ada CALDARERA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
174	2018	142215097	<b>DIRITTO FALLIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio GUERRERA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/04	<a href="#">36</a>
175	2019	142215264	<b>DIRITTO FALLIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio GUERRERA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/04	<a href="#">36</a>
176	2018	142215098	<b>DIRITTO FALLIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		36
177	2019	142215265	<b>DIRITTO FALLIMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		36
178	2018	142215099	<b>DIRITTO INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		36
179	2018	142215100	<b>DIRITTO INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		36
180	2019	142215266	<b>DIRITTO INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		36
181	2019	142215267	<b>DIRITTO INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		36
182	2022	142215354	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Marcella DISTEFANO <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	IUS/13	<a href="#">54</a>
183	2022	142215355	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Marcella DISTEFANO <a href="#">CV</a>	IUS/13	<a href="#">54</a>

*Professore  
Associato  
confermato*

184	2018	142215101	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA NAVIGAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Piera RIZZO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	<a href="#">36</a>
185	2018	142215102	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA NAVIGAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Piera RIZZO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	<a href="#">36</a>
186	2019	142215268	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA NAVIGAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Piera RIZZO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	<a href="#">36</a>
187	2019	142215269	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA NAVIGAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Piera RIZZO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	<a href="#">36</a>
188	2018	142215103	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<i>Docente non specificato</i>		36
189	2018	142215104	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<i>Docente non specificato</i>		36
190	2019	142215270	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<i>Docente non specificato</i>		36
191	2019	142215271	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<i>Docente non specificato</i>		36
192	2018	142215105	<b>DIRITTO PARLAMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Luigi D'ANDREA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>
193	2019	142215272	<b>DIRITTO PARLAMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Luigi D'ANDREA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>
194	2018	142215106	<b>DIRITTO PARLAMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Antonio Ignazio ARENA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art.</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>



24 c.3-b L.  
240/10)

195	2019	142215273	<b>DIRITTO PARLAMENTARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Antonio Ignazio ARENA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/08	<a href="#">36</a>
196	2021	142213326	<b>DIRITTO PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina PANEBIANCO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">64</a>
197	2021	142213325	<b>DIRITTO PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Lucia RISICATO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	<a href="#">64</a>
198	2020	142215347	<b>DIRITTO PENALE AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina PANEBIANCO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">40</a>
199	2020	142215348	<b>DIRITTO PENALE AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Simona RAFFAELE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">40</a>
200	2018	142215107	<b>DIRITTO PENALE COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Tiziana VITARELLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">36</a>
201	2019	142215274	<b>DIRITTO PENALE COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Tiziana VITARELLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">36</a>
202	2018	142215108	<b>DIRITTO PENALE COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Simona RAFFAELE <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">36</a>
203	2019	142215275	<b>DIRITTO PENALE COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Anna Salvina VALENZANO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art.</i>	IUS/17	<a href="#">36</a>

24 c.3-b L.  
240/10)

204	2018	142215111	<b>DIRITTO PENALE COMPARATO</b> (modulo di DIRITTO PENALE COMPARATO) <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Teresa COLLICA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">18</a>
205	2018	142215109	<b>DIRITTO PENALE COMPARATO</b> (modulo di DIRITTO PENALE COMPARATO) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina PANEBIANCO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">18</a>
206	2019	142215276	<b>DIRITTO PENALE COMPARATO</b> (modulo di DIRITTO PENALE COMPARATO) <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina PANEBIANCO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">18</a>
207	2019	142215278	<b>DIRITTO PENALE COMPARATO</b> (modulo di DIRITTO PENALE COMPARATO) <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		18
208	2018	142215113	<b>DIRITTO PENALE COMPARATO</b> (modulo di DIRITTO PENALE COMPARATO) <i>semestrale</i>	IUS/16	Simona RAFFAELE <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">18</a>
209	2018	142215112	<b>DIRITTO PENALE COMPARATO</b> (modulo di DIRITTO PENALE COMPARATO) <i>semestrale</i>	IUS/17	Simona RAFFAELE <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">18</a>
210	2019	142215279	<b>DIRITTO PENALE COMPARATO</b> (modulo di DIRITTO PENALE COMPARATO) <i>semestrale</i>	IUS/16	Simona RAFFAELE <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">18</a>
211	2019	142215280	<b>DIRITTO PENALE COMPARATO</b> (modulo di DIRITTO PENALE COMPARATO) <i>semestrale</i>	IUS/17	Simona RAFFAELE <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">18</a>
212	2018	142215116	<b>DIRITTO PENALE EUROPEO</b> (modulo di DIRITTO PENALE EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/16	Giuseppe TOSCANO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">18</a>

213	2018	142215117	<b>DIRITTO PENALE EUROPEO</b> (modulo di DIRITTO PENALE EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/16	Giuseppe TOSCANO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">18</a>
214	2018	142215114	<b>DIRITTO PENALE EUROPEO</b> (modulo di DIRITTO PENALE EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/17	Giuseppe TOSCANO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">18</a>
215	2018	142215118	<b>DIRITTO PENALE EUROPEO</b> (modulo di DIRITTO PENALE EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/17	Giuseppe TOSCANO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">18</a>
216	2019	142215282	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Teresa COLLICA <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">42</a>
217	2019	142215281	<b>DIRITTO PENALE II</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Tiziana VITARELLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">42</a>
218	2018	142215122	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giacomo PACE GRAVINA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	<a href="#">6</a>
219	2018	142215121	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppina PANEBIANCO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">18</a>
220	2018	142215119	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Corrado RIZZO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	<a href="#">12</a>
221	2018	142215123	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Corrado RIZZO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	<a href="#">12</a>
222	2019	142215283	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b>	IUS/16	<a href="#">12</a>

			MINORILE) <i>semestrale</i>		Corrado RIZZO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>		
223	2019	142215287	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Corrado RIZZO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	<a href="#">12</a>
224	2018	142215125	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		6
225	2019	142215286	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		6
226	2019	142215288	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		6
227	2019	142215285	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		18
228	2019	142215289	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		18
229	2018	142215124	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Giuseppe TOSCANO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">18</a>
230	2018	142215126	<b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente non specificato		36
231	2019	142215291	<b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente non specificato		36
232	2018	142215127	<b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Francesco RENDE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
233	2019	142215290	<b>DIRITTO PRIVATO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Francesco RENDE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
234	2018	142215128	<b>DIRITTO PRIVATO DEI BENI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Eugenio FAZIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
235	2018	142215129	<b>DIRITTO PRIVATO DEI BENI</b>	IUS/01	Eugenio FAZIO	IUS/01	<a href="#">36</a>

			<i>semestrale</i>		<a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)		
236	2019	142215292	<b>DIRITTO PRIVATO DEI BENI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Eugenio FAZIO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
237	2019	142215293	<b>DIRITTO PRIVATO DEI BENI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Eugenio FAZIO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
238	2018	142215130	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Roberto CARATTOZZOLO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">36</a>
239	2019	142215294	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Roberto CARATTOZZOLO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/05	<a href="#">36</a>
240	2018	142215131	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente non specificato		36
241	2019	142215295	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Docente non specificato		36
242	2018	142215133	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente non specificato		36
243	2019	142215296	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente non specificato		36
244	2019	142215297	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente non specificato		36
245	2018	142215132	<b>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Mario TRIMARCHI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/01	<a href="#">36</a>
246	2021	142213327	<b>DIRITTO PRIVATO EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Annunziata ASTONE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">54</a>
247	2021	142213328	<b>DIRITTO PRIVATO EUROPEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Eugenio FAZIO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">54</a>

248	2022	142215357	<b>DIRITTO PRIVATO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonino ASTONE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	<a href="#">48</a>
249	2022	142215356	<b>DIRITTO PRIVATO I</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Elena LA ROSA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">48</a>
250	2021	142213330	<b>DIRITTO PRIVATO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Massimo GALLETTI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	<a href="#">54</a>
251	2021	142213329	<b>DIRITTO PRIVATO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Angelo FEDERICO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	<a href="#">54</a>
252	2018	142215134	<b>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Francesco ASTONE <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	<a href="#">54</a>
253	2018	142215135	<b>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">54</a>
254	2020	142210838	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b> <i>annuale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Giorgetta BASILICO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">96</a>
255	2020	142210839	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b> <i>annuale</i>	IUS/15	Damiano MICALI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">96</a>
256	2019	142210399	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (I SEMESTRE)</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>annuale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Giorgetta BASILICO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">54</a>

257	2019	142210400	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (I SEMESTRE)</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>annuale</i>	IUS/15	Damiano MICALI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">54</a>
258	2019	142210401	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (II SEMESTRE, COMPRENSIVO DEGLI ASPETTI ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVI DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI)</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>annuale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Giorgetta BASILICO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">42</a>
259	2019	142210402	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (II SEMESTRE, COMPRENSIVO DEGLI ASPETTI ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVI DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI)</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>annuale</i>	IUS/15	Damiano MICALI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">42</a>
260	2021	142213332	<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	<b>Docente di riferimento</b> Maria Letteria QUATTROCCHI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	<a href="#">54</a>
261	2021	142213331	<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/21	<b>Docente di riferimento</b> Antonio SAITTA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	<a href="#">54</a>
262	2018	142215136	<b>DIRITTO ROMANO AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna COPPOLA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	<a href="#">36</a>
263	2018	142215137	<b>DIRITTO ROMANO AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna COPPOLA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	<a href="#">48</a>
264	2019	142215298	<b>DIRITTO ROMANO AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna COPPOLA <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	<a href="#">36</a>
265	2018	142215139	<b>DIRITTO ROMANO AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro CUSMA' PICCIONE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	<a href="#">36</a>

266	2018	142215138	<b>DIRITTO ROMANO AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro CUSMA' PICCIONE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	<a href="#">48</a>
267	2019	142215299	<b>DIRITTO ROMANO AVANZATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro CUSMA' PICCIONE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	<a href="#">36</a>
268	2018	142215140	<b>DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Anna ROMEO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">36</a>
269	2019	142215300	<b>DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Anna ROMEO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">36</a>
270	2018	142215141	<b>DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Anna LAZZARO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	<a href="#">36</a>
271	2019	142215301	<b>DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Anna LAZZARO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	<a href="#">36</a>
272	2018	142215143	<b>DIRITTO SPORTIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Vera BILARDO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
273	2019	142215303	<b>DIRITTO SPORTIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Vera BILARDO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
274	2018	142215142	<b>DIRITTO SPORTIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesco RENDE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
275	2019	142215302	<b>DIRITTO SPORTIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesco RENDE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
276	2018	142215144	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Andrea BUCCISANO	IUS/12	<a href="#">36</a>



					<a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)		
277	2018	142215145	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Ludovico NICOTINA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/12	<a href="#">36</a>
278	2018	142215146	<b>DIRITTO URBANISTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Anna ROMEO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
279	2019	142215304	<b>DIRITTO URBANISTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Anna ROMEO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
280	2018	142215147	<b>DIRITTO URBANISTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Ada CALDARERA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
281	2019	142215305	<b>DIRITTO URBANISTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Ada CALDARERA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
282	2018	142215148	<b>ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Agatina Stefania SCARCELLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/18	<a href="#">36</a>
283	2019	142215306	<b>ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Agatina Stefania SCARCELLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/18	<a href="#">36</a>
284	2018	142215149	<b>ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente non specificato		36
285	2019	142215307	<b>ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente non specificato		36
286	2019	142215308	<b>EUROPEAN CRIMINAL LAW</b> (modulo di EUROPEAN	IUS/16	Docente non specificato		18

CRIMINAL LAW)  
*semestrale*

287	2019	142215312	<b>EUROPEAN CRIMINAL LAW</b> (modulo di EUROPEAN CRIMINAL LAW) <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		18
288	2019	142215310	<b>EUROPEAN CRIMINAL LAW</b> (modulo di EUROPEAN CRIMINAL LAW) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		18
289	2019	142215311	<b>EUROPEAN CRIMINAL LAW</b> (modulo di EUROPEAN CRIMINAL LAW) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		18
290	2018	142215150	<b>EUROPEAN LABOUR LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela MARCIANO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">36</a>
291	2019	142215313	<b>EUROPEAN LABOUR LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Angela MARCIANO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">36</a>
292	2018	142215151	<b>EUROPEAN LABOUR LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		36
293	2019	142215314	<b>EUROPEAN LABOUR LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		36
294	2018	142215152	<b>EVIDENCE LAW IN CRIMINAL MATTERS</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Stefano RUGGERI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">36</a>
295	2019	142215315	<b>EVIDENCE LAW IN CRIMINAL MATTERS</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Stefano RUGGERI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">36</a>
296	2018	142215153	<b>EVIDENCE LAW IN CRIMINAL MATTERS</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Elena MILITELLO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">36</a>
297	2019	142215316	<b>EVIDENCE LAW IN CRIMINAL MATTERS</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Elena MILITELLO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">36</a>

298	2018	142215154	<b>FAMILY LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Concetta PARRINELLO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
299	2019	142215317	<b>FAMILY LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Concetta PARRINELLO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
300	2018	142215155	<b>FAMILY LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
301	2019	142215318	<b>FAMILY LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
302	2022	142215358	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Alessio LO GIUDICE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">54</a>
303	2022	142215359	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Alessio LO GIUDICE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">54</a>
304	2018	142215157	<b>FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente non specificato		36
305	2018	142215156	<b>FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	Maria Grazia RECUPERO <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	SPS/01	<a href="#">36</a>
306	2020	142210840	<b>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna COPPOLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/18	<a href="#">36</a>
307	2020	142210841	<b>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro CUSMA' PICCIONE <a href="#">CV</a> Professore	IUS/18	<a href="#">36</a>

						Associato (L. 240/10)	
308	2018	142215158	<b>FUNDAMENTOS DE DERECHO CIVIL ESPANOL</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
309	2018	142215159	<b>FUNDAMENTOS DE DERECHO CIVIL ESPANOL</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
310	2019	142215319	<b>FUNDAMENTOS DE DERECHO CIVIL ESPANOL</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
311	2019	142215320	<b>FUNDAMENTOS DE DERECHO CIVIL ESPANOL</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Veronica BONGIOVANNI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
312	2019	142210173	<b>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Luigi D'ANDREA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/08	<a href="#">36</a>
313	2019	142210174	<b>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Giuseppa SORRENTI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/08	<a href="#">36</a>
314	2018	142215161	<b>INTERNATIONAL ORGANIZATION</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente non specificato		36
315	2019	142215321	<b>INTERNATIONAL ORGANIZATION</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente non specificato		36
316	2019	142215322	<b>INTERNATIONAL ORGANIZATION</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente non specificato		36
317	2018	142215160	<b>INTERNATIONAL ORGANIZATION</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Carmela PANELLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/13	<a href="#">36</a>
318	2021	142213333	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/14	<a href="#">54</a>

319	2021	142213334	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/14	<a href="#">54</a>
320	2022	142215360	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna COPPOLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/18	<a href="#">56</a>
321	2022	142215361	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro CUSMA' PICCIONE <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/18	<a href="#">56</a>
322	2018	142215162	<b>LABORATORIO DEI CONTRATTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Elena LA ROSA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
323	2019	142215323	<b>LABORATORIO DEI CONTRATTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Elena LA ROSA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
324	2018	142215163	<b>LABORATORIO DEI CONTRATTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Giuseppe FOTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
325	2019	142215324	<b>LABORATORIO DEI CONTRATTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Giuseppe FOTI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">36</a>
326	2018	142215164	<b>LAW AND RELIGION</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Adelaide MADERA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
327	2018	142215165	<b>LAW AND RELIGION</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Adelaide MADERA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
328	2019	142215325	<b>LAW AND RELIGION</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Adelaide	IUS/11	<a href="#">36</a>

					MADERA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)		
329	2019	142215326	<b>LAW AND RELIGION</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Adelaide MADERA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>
330	2019	142210177	<b>LEGAL THEORY</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Angela CONDELLO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">36</a>
331	2019	142210178	<b>LEGAL THEORY</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Angela CONDELLO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">36</a>
332	2018	142215166	<b>MARITIME AND AIR INTERNATIONAL LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento</b> Francesca PELLEGRINO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/06	<a href="#">36</a>
333	2019	142215327	<b>MARITIME AND AIR INTERNATIONAL LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	<b>Docente di riferimento</b> Francesca PELLEGRINO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/06	<a href="#">36</a>
334	2018	142215167	<b>MARITIME AND AIR INTERNATIONAL LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Federico FRANCHINA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/06	<a href="#">36</a>
335	2019	142215328	<b>MARITIME AND AIR INTERNATIONAL LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Federico FRANCHINA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/06	<a href="#">36</a>
336	2018	142215168	<b>MEDICINA LEGALE</b> <i>semestrale</i>	MED/43	Patrizia GUALNIERA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	MED/43	<a href="#">36</a>
337	2019	142215329	<b>MEDICINA LEGALE</b> <i>semestrale</i>	MED/43	Patrizia GUALNIERA <a href="#">CV</a> Professore	MED/43	<a href="#">36</a>

					Associato confermato		
338	2019	142215330	<b>MEDICINA LEGALE</b> <i>semestrale</i>	MED/43	Patrizia GUALNIERA <a href="#">CV</a> Professore Associato confermato	MED/43	<a href="#">36</a>
339	2018	142215169	<b>MEDICINA LEGALE</b> <i>semestrale</i>	MED/43	Cristina MONDELLO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/43	<a href="#">36</a>
340	2018	142215170	<b>PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
341	2018	142215171	<b>PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
342	2019	142215331	<b>PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
343	2019	142215332	<b>PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Vittoria BERLINGO' <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">36</a>
344	2018	142215173	<b>PROCEDURA PENALE</b> <i>annuale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Corrado RIZZO <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/16	<a href="#">100</a>
345	2019	142210404	<b>PROCEDURA PENALE</b> <i>annuale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Corrado RIZZO <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/16	<a href="#">100</a>
346	2018	142215172	<b>PROCEDURA PENALE</b> <i>annuale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Stefano RUGGERI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">100</a>

347	2019	142210403	<b>PROCEDURA PENALE</b> <i>annuale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Stefano RUGGERI <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	<a href="#">100</a>
348	2018	142215175	<b>SPORT LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		36
349	2019	142215334	<b>SPORT LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		36
350	2018	142215174	<b>SPORT LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesco RENDE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
351	2019	142215333	<b>SPORT LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesco RENDE <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">36</a>
352	2020	142210842	<b>STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonio CAPPUCCIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/19	<a href="#">36</a>
353	2020	142210843	<b>STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36
354	2018	142215176	<b>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonio CAPPUCCIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/19	<a href="#">36</a>
355	2018	142215177	<b>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonio CAPPUCCIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/19	<a href="#">48</a>
356	2019	142215335	<b>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonio CAPPUCCIO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/19	<a href="#">36</a>
357	2018	142215179	<b>STORIA DEL DIRITTO</b>	IUS/19	Docente non specificato		36



			<b>ITALIANO II</b> <i>semestrale</i>		specificato		
358	2018	142215178	<b>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		48
359	2019	142215336	<b>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36
360	2022	142215362	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giacomo PACE GRAVINA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario	IUS/19	<a href="#">48</a>
361	2022	142215363	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		48
362	2018	142215180	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Agatina Stefania SCARCELLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/18	<a href="#">36</a>
363	2019	142215337	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Agatina Stefania SCARCELLA <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/18	<a href="#">36</a>
364	2018	142215181	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Carla CAMBRIA <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/18	<a href="#">36</a>
365	2019	142215338	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Carla CAMBRIA <a href="#">CV</a> Ricercatore confermato	IUS/18	<a href="#">36</a>
366	2018	142215182	<b>STORIA DELLA GIUSTIZIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonio CAPPUCCIO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/19	<a href="#">36</a>
367	2019	142215339	<b>STORIA DELLA GIUSTIZIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Antonio CAPPUCCIO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/19	<a href="#">36</a>

368	2018	142215183	<b>STORIA DELLA GIUSTIZIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36	
369	2019	142215340	<b>STORIA DELLA GIUSTIZIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36	
370	2018	142215184	<b>STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36	
371	2018	142215185	<b>STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36	
372	2019	142215341	<b>STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36	
373	2019	142215342	<b>STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		36	
374	2018	142215186	<b>STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Fortunato FRENI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>	
375	2018	142215187	<b>STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Fortunato FRENI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>	
376	2019	142215343	<b>STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Fortunato FRENI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>	
377	2019	142215344	<b>STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Fortunato FRENI <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	<a href="#">36</a>	
378	2019	142210191	<b>TEORIA DELLE ISTITUZIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Alessio LO GIUDICE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">36</a>	
379	2019	142210192	<b>TEORIA DELLE ISTITUZIONI</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Alessio LO GIUDICE <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/20	<a href="#">36</a>	
							ore totali	14100





## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	28	22	22 - 22
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>DIRITTO CANONICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>DIRITTO ECCLESIASTICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	15 - 15
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25	25 - 25
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO CIVILE (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28	28 - 28
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
<i>STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO (3 anno) - 6 CFU -</i>				

	↳ <i>semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			90	90 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	19	19	19 - 19
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</i>	20	20	20 - 20
	IUS/06 Diritto della navigazione ↳ <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO EUROPEO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 9
	IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario ↳ <i>DIRITTO AGRARIO (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	20 - 20

	<p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA PUBBLICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Internazionalistico	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 9
Laburistico	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Penalistico	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	16	16	16 - 16
Processualcivilistico	<p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (3 anno) - 16 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	16	16	16 - 16
Processualpenalistico	<p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (4 anno) - 16 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	16	16	16 - 16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			146	146 - 146

<b>Attività di sede e altre</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
---------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Attività formative affini o integrative	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>↳ <i>FAMILY LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SPORT LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CONTRACT LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DEI CONTRATTI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SPORT LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CONTRACT LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI DIRITTO DI FAMIGLIA: CASI E QUESTIONI DI DIRITTO INTERNO ED EUROPEO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FAMILY LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/03 Diritto agrario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>EUROPEAN COMPANY LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>EUROPEAN COMPANY LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/05 Diritto dell'economia</p> <hr/> <p>↳ <i>INSURANCE LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>INSURANCE LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	402	18	18 - 18
---	--	-----	----	---------

IUS/06 Diritto della navigazione

- ↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/07 Diritto del lavoro

- ↳ *DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/08 Diritto costituzionale

- ↳ *GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *SIMULAZIONE DI PROCESSO COSTITUZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/10 Diritto amministrativo

- ↳ *DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *CLINICA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO E CONTABILE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *CLINICA DEI CONTRATTI PUBBLICI (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

- ↳ *DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LAW AND RELIGION (4 anno) - 6 CFU - semestrale*



↳ *DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *LAW AND RELIGION (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/12 Diritto tributario

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA TRIBUTARIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/13 Diritto internazionale

↳ *INTERNATIONAL ORGANIZATION (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *INTERNATIONAL ORGANIZATION (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/14 Diritto dell'unione europea

↳ *IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

IUS/15 Diritto processuale civile

↳ *DIRITTO DELL'ARBITRATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'ARBITRATO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *CLINICA DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO E INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ *EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (5 anno) - 6*

<i>CFU - semestrale</i>			
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
IUS/17 Diritto penale			
↳	<i>DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (5 anno) - 6 CFU</i>		
IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
↳	<i>THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
↳	<i>LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
IUS/20 Filosofia del diritto			
↳	<i>MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>LEGAL THEORY (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>LEGAL THEORY (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
<b>Totale attività di sede</b>		<b>18</b>	<b>18 - 18</b>

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua	5	5 - 5

	straniera		
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		11	11 - 11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>		<b>64</b>	<b>64 - 64</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	300	300 - 300



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	22	18	
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	28	28	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>				<b>90 - 90</b>



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU	
			minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	19	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	20	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	20	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	16	15
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	16	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	16	14

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:

-

**Totale Attività Caratterizzanti**

146 - 146



attività di sede e altre (solo settori)

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	18	-



attività di sede e altre

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

**Totale Attività di sede e altre**

64 - 64



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

Range CFU totali del corso

300 - 300



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

Le modifiche di ordinamento RAD sono frutto dell'intensa attività svolta da un gruppo di lavoro, istituito nella seduta del Consiglio di CdS e di Dipartimento del 19 dicembre 2019, presieduto dalla coordinatrice del Corso e composto dal gruppo AQ CdS (Commissione AQ e Gruppo di Riesame), dal referente per la didattica, la ricerca e la III missione, dal delegato all'orientamento e dai rappresentanti dei diversi SSD.

La proposta è stata approvata dal Senato Accademico nella seduta dell'11/02/2020



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



